

Verdolimo Antonio

817

5-1953 STATO CIVILE Celibe

TELEF.

TELEF.

UDIO Piller 20 ~~Elementare~~ Media inferior

MILITARE Esercito Italiano

CATEG.

ROVENIENTE DA

VEDOVA

TESSERA N.

DACALI

DATA DI ASSUNZIONE 18-5-1972 CATEG. _____

NULLA OSTA UFF. COLLOC. N. 28/Bis DATA 30-5-1971

DOCUMENTO D'IDENTITÀ _____ N. _____

COMUNE _____ DATA _____

LIBRETTO DI LAVORO N. 6744 COMUNE Carante

TESSERA INPS N. 53032178 N. MARCHE _____

TESSERA INAM N. 282662 SEZ. TERRITORIALE Taranto - Centro

☐ LICENZIAMENTO ☒ DIMISSIONI DATA 31.05.2000

MOTIVO Assistência de criança e doente - 30.1.1915

Invalidiță lege 830/61.-

DATA COMUNICAZIONE UFF. COLLOCAMENTO _____

DATA RESTITUZIONE DOCUMENTI _____

FIRMA _____

STATO DI FAMIGLIA

[illegible]

FONDO DI PREVIDENZA

[illegible]

20386
09 NOV. 2007

Prot. N. _____
Del _____

P. PRESIDENTE
DG DIRETTORE GENERALE
DA DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DT DIRETTORE TECNICO
UE ESERCIZIO MOVIMENTO
UAG AFFARI GEN. P.R./SINISTRI
UA ACQUISTI/CONTRATTI
UC CONTABILITA'/BILANCIO
UI INFORMATICA
UP PERSONALE/RETRIBUZIONI
UT TECNICO
UPT PROTEZIONE TRAFFICO
ULRG RAGIONERIA/ECONOMATO
SUA Sott. Generali

g m
Studio Associato Barberio

817

Corso Italia 254
74100 TARANTO
tel. +39 099/7351536
fax +39 099/7362875
e-mail: stassbarberio@hotmail.it

Destinatario: Amat spa	Mittente: Avv. Roberto Barberio
All'attenzione di:	Data: 8 novembre 2007
numero di fax: 099.7794247	Oggetto: controversie AMAT c./ TORCELLO Salvatore; VERDOLINO Antonio; BLASI Cosimo; AUGENTI Cosimo; AGRUNI Antonio; LATANZA Antonio; MONTECRISTO Giacomo; CARLINO Nicola; SARCINELLA FRANCESCO; LANZO Nunzio
numero di pagine (inclusa la presente): 1	Tribunale di Taranto (dott. Vozza) n.10 dispositivi dell'8,11,2007

Con riferimento alle controversie in oggetto, volte al riconoscimento dei benefici previsti dalla normativa in materia di "amianto", all'udienza odierna il Tribunale ha emesso n. 10 dispositivi con cui sono stati rigettati i ricorsi proposti dai ricorrenti (nel confronti di AMAT, INAIL ed INPS) con compensazione delle spese di giudizio.

Con i migliori saluti

etelg
f

MB

Le informazioni trasmesse nel messaggio e nei suoi allegati sono dirette esclusivamente al destinatario; soggetti diversi da quest'ultimo non possono leggere, usare, distribuire o copiare il messaggio e gli eventuali allegati. Se avete ricevuto il messaggio per errore l'uso del suo contenuto è proibito dalla legge. Siete pregati di darne immediatamente avviso al mittente, distruggere il documento e non divulgarne a terzi il contenuto.

The information in the message and its attached files is intended only for the person or entity to which it is addressed and contains confidential and/or privileged material. If you are not the intended recipient, you must not peruse, use, distribute or copy this message or attachments. If you have received the message in error, be informed that any use of the content hereof is prohibited by the law. Please notify the sender immediately, destroy the document or delete the material from the computer and do not disclose to any unauthorised third party.

*copie nelle
degli uffici
fonti-retro*

ML

infelle



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto

ORDINE DI ESIBIZIONE
- art. 256, 258 c.p.p. -

IL PUBBLICO MINISTERO

LETTI gli atti del procedimento n. 30/5967/05 RGNR mod.21;

RITENUTO che sia necessario acquisire al procedimento i seguenti documenti, custoditi presso l'AMAT s.p.a. di Taranto, l'acquisizione dei quali è necessaria per l'accertamento dei fatti;

ORDINA

ai pubblici ufficiali/incaricati di pubblico servizio che li detengano in ragione del loro ufficio l'immediata esibizione in originale:

della intera documentazione utilizzata dall'Ente in indirizzo per attestare (e comunicare all'Inail competente) la presenza e lo svolgimento in maniera continuativa di lavori presso il locale "reparto freni", dal 1972 al 1992, da parte dei seguenti dipendenti Amat s.p.a., e comunque registro presenze dei lavoratori indicati, documentazione verosimilmente detenuta presso l'ufficio area tecnica e/o l'archivio dell'ente suddetto:

ANDRIOLI Francesco, nato a Taranto il 31.05.1956;
ANNESE Amedeo, nato a Taranto il 01.06.1955;
CAPRINO Antonio, nato a San Marzano di S. Giuseppe il 18.03.1955;
VERDOLINO Antonio, nato a Castellamare di Stabia il 21.03.1953;
LANZO Nunzio, nato a Bernalda il 08.08.1949;
PAURINI Gregorio, nato a Taranto il 10.03.1957;
BRAMO Francesco, nato a Taranto il 12.09.1951;
CARRINO Vincenzo, nato a Taranto il 04.05.1949;
DE ROMA Tommaso, nato a Taranto il 28.03.1955;
DELLI NOCI Egidio, nato a Ginosa il 24.08.1954.

AUTORIZZA

Il pubblico ufficio presso il quale avverrà l'acquisizione ad estrarre copia degli atti esibiti per l'ulteriore corso delle attività amministrative;

DELEGA

per l'esecuzione Ufficiali di P.G. Sezione di P.G. di Codesta Procura.

MANDA alla Segreteria per gli adempimenti di competenza.
Taranto, lì 12.7.06.

E' COPIA CONFORME

13 LUG. 2006
Anna Maria DEPALMA
cancelleria (C.N.)

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
- dott. Luca BUCCHERI - sost. -

AMAT s.p.a.
PROT in arrivo n. 11389
Del 19 LUG 2006
P - Presidente
DG - Direttore Generale
DA - Direttore Amministrativo
DT - Direttore Tecnico
US - Segreteria Generale
UAG - Aff. Gen./P.R./Sistemi
UA - Acquisti/Contratti
UC - Contabilità/Bilancio
UE - Esercizio Movimento
UI - Informatica
UP - Personale/Retribuzioni
UT - Tecnico
USP - Studi/Progetti
UF-FI - Produzione/Traffico
UF-RG - Ragioneria/Contabile
STQ - Staff Qualità

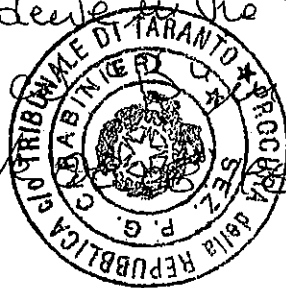
PROCURA DELLA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE TARANTO

SEZIONE POLIZIA GIUDIZIARIA CARABINIERI

L'anno 2006, addì 19 del mese di
Luglio, alle ore 10:20

Io sottoscritto N.C. GIANNATTASIO GUIDO
ho notificato il presente provvedimento a
ROBERTA COSIMO consegnandone copia
del VEDERLLO

* nato a Taranto il 18.07.1969, ivi residente in via Gianni Duci. 9
identificato mediante patente di guida TA2261008A
Uscendo dal Prefetto di Taranto in data 18.07.06, in qualità
di "Direttore Telemo".



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

AMAT s.p.a. e
PROT In arrivo n. 4635
Del 22 MAR. 2006
P - Presidente
DG - Direttore Generale
DA - Direttore Amministrativo
DT - Direttore Tecnico
US - Segreteria Generale
UAG - Aff. Gen./P.R./Sinistri
UA - Acquisti/Contratti
UC - Contabilità/Bilancio
UE - Esercizio Movimento
UI - Informatica
UP - Personale/Retribuzioni
UT - Tecnico
USP - Studi/Progetti
UF-PT - Prodotti Traffico
UF-RS - Ragioneria/Economato
STQ - Staff Qualità



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto

ORDINE DI ESIBIZIONE

- art. 256, 258 c.p.p. -

IL PUBBLICO MINISTERO

LEGGI gli atti del procedimento n. 30/5967/05 RGNR mod.21;

RITENUTO che sia necessario acquisire al procedimento i seguenti documenti, custoditi presso l'AMAT s.p.a. di Taranto, l'acquisizione dei quali è necessaria per l'accertamento dei fatti;

ORDINA

ai pubblici ufficiali/incaricati di pubblico servizio che li detengano in ragione del loro ufficio l'immediata esibizione in originale:

della intera documentazione inerente la presenza e/o prospetti turni e, comunque, della documentazione inerente il reparto presso il quale hanno prestato servizio, dal 1972 al 1992, i seguenti dipendenti Amat s.p.a.:

ANDRIOLI Francesco, nato a Taranto il 31.05.1956;

ANNESE Amedeo, nato a Taranto il 01.06.1955;

CAPRINO Antonio, nato a San Marzano di S. Giuseppe il 18.03.1955;

VERDOLINO Antonio, nato a Castellamare di Stabia il 21.03.1953;

LANZO Nunzio, nato a Bernalda il 08.08.1949;

PAURINI Gregorio, nato a Taranto il 10.03.1957;

BRAMO Francesco, nato a Taranto il 12.09.1951;

CARRINO Vincenzo, nato a Taranto il 04.05.1949;

DE ROMA Tommaso, nato a Taranto il 28.03.1955;

DELLI NOCI Egidio, nato a Ginosa il 24.08.1954.

AUTORIZZA

Il pubblico ufficio presso il quale avverrà l'acquisizione ad estrarre copia degli atti esibiti per l'ulteriore corso delle attività amministrativa;

DELEGA

per l'esecuzione Ufficiali di P.G. Sezione di P.G. di Codesta Procura.

MANDA alla Segreteria per gli adempimenti di competenza.

Taranto, li 15.3.06.

E' COPIA CONFORME

16 MAR. 2006

Anna Maria DEPALMA



PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
dott. Luca BUCCHERI - sost. -

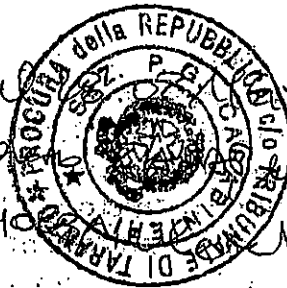
U.P.
misuri nella
gestione degli
interessi coperti
all'ordinario e
del reddito
verbale di
eseguzione
24/03/06

PROCURA DELLA REPUBBLICA c/o TRIBUNALE TARANTO

SEZIONE POLIZIA GIUDIZIARIA-CARABINIERI

L'anno 2006, addì 22 del mese di
MARZO, alle ore 09.40
Io sottoscritto M.C. GIANNATTASIO GUIDO
ho notificato il presente provvedimento a
ROCEIRA COSIMO
del MEDESIMO consegnandone copia

*N.B. ROCEIRA COSIMO, nato a Taranto
proprio via m. 9, Direttore Tecnico
pubblico di pubblica Col. B.M. TAZZAGLIA
in data 08.06.1987



[Handwritten signatures]



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TARANTO

Sezione di Polizia Giudiziaria - Carabinieri

Tel. nr. 099/7343125 - Fax 099/7343120

- Viale Magna Grecia nr. 70 -

AMAT s.p.a.

PROT. in arrivo n. 1597

Del 22 MAR. 2006

P - Presidente

D6 - Direttore Generale

DA - Direttore Amministrativo

DT - Direttore Tecnico

US - Segreteria Generale

UAG - Aff. Gen. P.R./Sicurezza

UA - Acquisti/Contratti

UC - Contabilità/Bilancio

UE - Esercizio Movimento

UI - Informatica

UP - Personale/Ributazioni

UT - Tecnico

USP - Studi/Progetti

UF-PT - Prodotti Traffici

UF-RS - Ragioneria/Economato

STQ - Staff Qualità

VERBALE DI ACQUISIZIONE ATTI E DOCUMENTI

Il giorno 22 Marzo 2006, alle ore 11,20, in Taranto alla via Cesare Battisti, presso gli Uffici della sede "AMAT s.p.a.", viene redatto il presente atto:—//

VERBALIZZANTI

- Mar. Ca. Guido GIANNATTASIO;—//
- Luogotenente Donato RISIMINI;—//

PARTE.

Il Signor:—//

- **ROCHIRA Cosimo**, nato a Taranto il 28.02.1949, ivi residente in via Gregorio VII nr. 9, identificato tramite patente di guida avente nr. TA2241008A, rilasciata dal Prefetto di Taranto in data 08.06.1987, direttore tecnico dell'azienda "AMAT s.p.a." - di Taranto;—//

FATTO

In data odierna, alle ore 09,40, presso gli uffici della sede "AMAT s.p.a." di Taranto.—//

I sottoscritti Ufficiali di Polizia Giudiziaria, appartenenti alla Sezione in intestazione, a seguito dell'Ordine di Esibizione - art. 256, 258 c.p.p - relativo al procedimento penale avente nr. 30/5967/05, datato 15.03.2006 a firma del Dottor Luca BUCCHERI - Sost. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, debitamente notificato e consegnato al direttore tecnico dell'azienda "AMAT s.p.a." - ROCHIRA Cosimo, sopra meglio generalizzato, in data odierna, procedono ad acquisire atti e documenti di cui all'Ordine di Esibizione, consegnati dal Dottor ROCHIRA Cosimo. Lo stesso viene collaborato dalla Dott.ssa Fabiola MENENTI, nella sua qualità di capo del personale nonché del Signor RUSSO Cosimo, responsabile della segreteria generale. La documentazione esibita si riferisce a nr. 10 (Dieci) fascicoli personali relativi agli operai di cui al provvedimento in questione. Si da atto che dai fascicoli in questione sono stati prelevati i documenti ritenuti utili alle indagini, per cui la restante documentazione è stata riconsegnata nelle mani dei funzionari dell'azienda. Il Dottor ROCHIRA ha disposto mediante suo personale alla fotocopiatrice degli atti così come prelevati. Si riporta di seguito il numero degli atti acquisiti così come rinvenuti nei fascicoli in questione:—//

CARTELLA PERSONALE - di colore giallo - del dipendente **ANDRIOLI Francesco** avente numero identificativo di matricola "829": contenente nr. 105 fogli;—//

- Segue -

- Segue pagina nr. 2 del verbale di acquisizione atti e documenti effettuato in data 22.03.2006 presso l'AMAT -

CARTELLA PERSONALE – di colore giallo - del dipendente ANNESE Amedeo avente numero identificativo di matricola "821": contenente nr. 84 fogli;————//

CARTELLA PERSONALE – di colore giallo - del dipendente CAPRINO Antonio avente numero identificativo di matricola "828": contenente nr. 27 fogli;————//

CARTELLA PERSONALE – di colore giallo - del dipendente VERDOLINO Antonio avente numero identificativo di matricola "817": contenente nr. 87 fogli ;————//

CARTELLA PERSONALE – di colore giallo - del dipendente LANZO Nunzio avente numero identificativo di matricola "934": contenente nr. 39 fogli;————//

CARTELLA PERSONALE – di colore giallo - del dipendente PAURINI Gregorio avente numero identificativo di matricola "872": contenente nr. 78 fogli;————//

CARTELLA PERSONALE – di colore giallo - del dipendente BRAMO Francesco avente numero identificativo di matricola "658": contenente nr. 72 fogli;————//

CARTELLA PERSONALE – di colore giallo - del dipendente CARRINO Vincenzo avente numero identificativo di matricola "580": contenente nr. 29 fogli;————//

CARTELLA PERSONALE – di colore giallo - del dipendente DE ROMA Tommaso avente numero identificativo di matricola "837": contenente nr. 100 fogli;————//

CARTELLA PERSONALE – di colore giallo - del dipendente DELLI NOCI Egidio avente numero identificativo di matricola "834": contenente nr. 45 fogli;————//

Il Dottor ROCHIRA Cosimo intende precisare che allo stato l'azienda è in possesso della documentazione sopra richiamata ma si impegna ad effettuare una verifica amministrativa al fine di rinvenire eventualmente altra documentazione comunicando il tutto tempestivamente all'Autorità Giudiziaria procedente.————//

Le cartelle contenenti la documentazione acquisita vengono inserite all'interno di un cartone, debitamente sigillate e siglate.————//

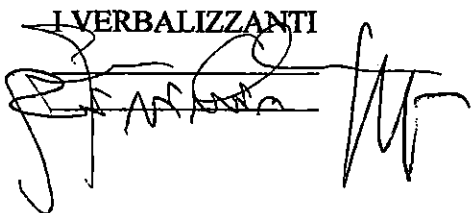
Le operazioni come sopra descritte hanno avuto termine alle ore 13,15 odierne.——//

Si da atto che nulla è stato asportato, tranne la documentazione sopra descritta e che non sono stati arrecati danni a persone o cose.——//

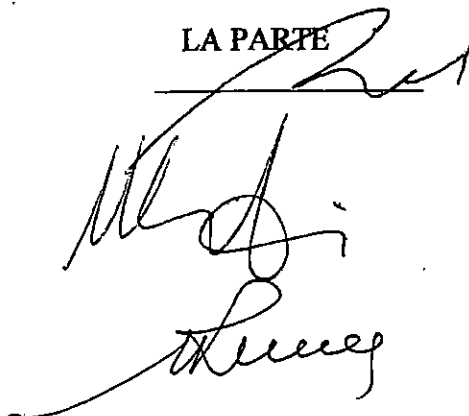
Il presente atto si compone di nr. 2 fogli e viene redatto in nr. 2 esemplari.——//

Fatto, letto, e chiuso in data e ora di cui sopra, il presente atto viene confermato e sottoscritto dai verbalizzanti e dalla parte, a cui si rilascia copia del presente.——//

I VERBALIZZANTI



LA PARTE



INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

SEDE DI TARANTO
VIA PLINIO - ANG. VIA SALINELLA, SNC
74100 TARANTO (TA)

RIF. V/S RICHIESTA DEL 11/11/1998
N.RO CASO 502989
TARANTO, 04/08/2003

VERDOLINO ANTONIO
VIA LUPOLI 2
74100 TARANTO(TA)

↓ e p.c. Spett.le Ditta A.M.A.T. S.P.A.
VIA C. BATTISTI, 657
74100 TARANTO (TA)

Alla sede I.N.P.S. competente

Mod. C1-Amianto

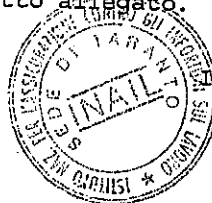
AMAT S.p.A. - TARANTO	
Prot. Anivo n°	11177
del	06 AGO. 2003
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Contr.-App.-Acq-Magazz.	☐
Area Informatica	☐
Area Movimento	☐
Area Personale	☒
Area Tecnica	☐
Ripartizione Contratti e Appalti	☐
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri	☐
Ufficio Prodotti del Traffico	☐
Ufficio Ragioneria	☐

OGGETTO: Certificato di riconoscimento dell'esposizione all'amianto ai fini della concessione dei benefici previdenziali per attività lavorativa prestata presso aziende che non hanno corrisposto il premio supplementare asbestosi (Art. 13, Comma 8, Legge 257/92, modificato dalla Legge 271/93)

In riscontro alla domanda del 11/11/1998,

- sulla base degli accertamenti effettuati da questo Istituto,

e tenuto conto delle indicazioni contenute nel curriculum professionale rilasciato dal datore di lavoro, si dichiara che presso la Ditta A.M.A.T. S.P.A., stabilimento di TARANTO, il dipendente SIG. VERDOLINO ANTONIO nato a CASTELLAMMARE DI STABIA (NA) il 21/03/1953 (C.F. VRDNTN53C21C129S) è stato esposto all'amianto per le mansioni svolte nei reparti e per i periodi indicati nel prospetto allegato.



IL RESPONSABILE DELLA SEDE
(INGROSSO EMANUELE)



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

SEDE DI TARANTO
VIA PLINIO - ANG. VIA SALINELLA, SNC
74100 TARANTO (TA)

Beneficiario: **VERDOLINO ANTONIO**
Nato il: **21/03/1953**

Codice Fiscale: **VRDNTN53C21C129S**
Luogo Nascita: **CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)**

AZIENDA: **A.M.A.T. S.P.A.**

- STABILIMENTO DI: **TARANTO**

PROSPETTO DEI PERIODI RICONOSCIUTI ESPOSIZIONE AD AMIANTO

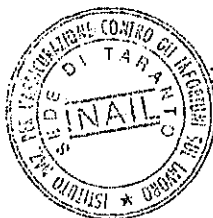
Periodi riconosciuti		Mansioni/Attività	Reparti/Ambienti di lavorazione
Dal	Al		
01/01/1972	31/12/1992	ADDETTO FRENI	OFFICINA

Il prospetto non tiene conto di eventuali periodi non lavorativi quali cassa integrazione guadagni, servizio militare, distacchi sindacali, malattie, ecc.

Il presente certificato è rilasciato esclusivamente ai fini del conseguimento dei benefici previdenziali di cui alla Legge in oggetto.

Distinti saluti

TARANTO, 04/08/2003



IL RESPONSABILE DELLA SEDE
(INGROSSO EMANUELE)

[illegible]



FIRMA:

N.	ELENCO DEI DOCUMENTI
1	Estretto di nascita
2	Certificato di residenza
3	Certificato di estrazione
4	Certificato di buona condotta
5	Certificato fiscale
6	Titolo di studio
7	Congiunto (copia fotografica)
8	Ente di visita medica ENPI
9	Libretto di lavoro

ANN

ANNO

ANNO	GIORNI	MALATTIE E INFORTUNI	ANNO	DIRITTO GIORNI	GI
1974	//				
1975	31	malattia + 38 infortunio			
1976	10	malattia			
1977	24	malattia			
1978	61	malattia			
1979	81	malattia			
1980	65	malattia			
1981	100	malattia			
1982	23	malattia			
1983	57	malattia			
1984	90	malattia			
1985	92	malattia			
1986	75	malattia			
1987	59	malattia			
1988	34	malattia			
1989	30	malattia			
1990	38	malattia + 98. 60 infortunio			
1991	27	malattia			
1992	44	malattia			
1993	49	malattia			
1994	52	malattia			
1995	30	malattia			
ANNO	GIORNI	PERMESSI	ANNO	GIORNI	GI
1996	9	malattia			
1997	16	malattia			
1998	6	malattia			
1999	172	malattia			

PROSPETTO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DEL : 30/06/2000

AZIENDA : 1 - AMAT Azienda per la Mobilita' nell'Area di Taranto

DIPENDENTE : 196692 - VERDOLINO ANTONIO

DATA ASS.	DATA ASS. CONV.	DATA CESS. RAPP.	ANNI MESI ANZ.
17/05/1972	17/05/1972	31/05/2000	28 1

DESCRIZIONE	RITENUTE	COMPETENZE
-------------	----------	------------

Ammontare anticipi tfr al 30/04/1999	62.533.933	
Anticipo tfr del 31/05/2000	2.500.000	37.704
TFR 31/12 a. p. comples. maturato		65.813.131
Totale anticipi gia' erogati L. 65.033.933		
TFR 31/12 a. p. da erogare L. 779.198		
Rivalutazione di L. 779.198 X 1,508152%		11.752
TFR effettivo lordo anno in corso		1.324.634
Legge 297/82 Art.3 su impon. L. 16.685.000	83.425	
TOTALI	65.117.358	67.187.221

TOTALE IMPORTO TFR	2.069.863
---------------------------	------------------

Ammontare lordo T.F.R.	67.103.796	-
Rid. norm. 16.850.000 Part-time 0	16.850.000	+
Altre somme	0	+
Preavviso	0	+
Anticipi C.C.N.L.	0	=
Imponibile fiscale liquidazione	50.253.796	X
Aliquota media	21,84	% =
Imposta dovuta	10.975.429	-
Imposta su anticip. / preavv. / acconti	10.476.410	=
Imposta residua	499.019	
Importo Netto Anticipi	54.557.523	
Importo Netto T.F.R.	1.570.844	
Importo Netto Totale	56.128.367	

Dichiaro di aver ricevuto la somma di L. 1.570.844 a saldo di quanto dovutomi per la cessazione del rapporto di lavoro come da prospetto a tergo.

Dichiaro inoltre di non aver piu' nulla da pretendere per qualsiasi titolo o ragione, essendo stato interamente soddisfatto di ogni mia spettanza inerente al rapporto di lavoro cui la presente liquidazione si riferisce.

Ricevo inoltre il libretto di lavoro N. _____ rilasciato il _____ dal comune di _____

Data : 30/06/2000

Firma : *Antonio Verdolino*

Taranto, li = 6 MAR. 2003

Corrispondenza int. 273/AP.....

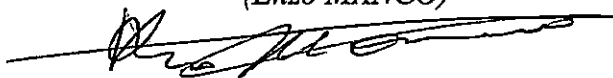
ALL'AGENTE
VERDOLINO ANTONIO
S E D E

INTEGRAZIONE CURRICULUM PROFESSIONALE

Il Sig. VERDOLINO Antonio, nato a Castellammare di Stabia il 21/03/1953 ha operato all'interno dell'officina dal 01/01/72 al 31/12/92 in qualità di addetto ai freni.

IL PRESIDENTE

(Enzo MANCO)



Per ricevuta
Antonio Verdolino

Taranto, li 03/07/2000

Corrispondenza interna prot.n°

AP/748

All'ex agente
Sig. VERDOLINO Antonio
Via Lupoli n° 2
741000 TARANTO

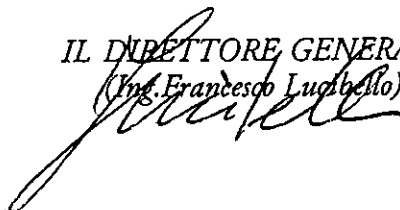
OGGETTO : Trasmissione documentazione pensione invalidità Legge n°
830/1961

Compiegati alla presente, Vi rimettiamo i sotto elencati documenti per il riconoscimento della Vs/ pensione di invalidità.

I documenti sotto elencati dovranno essere inoltrati alla sede INPS di Taranto, sita in via Leonida n° 109, chè curerà la procedura riguardante la pensione in questione.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)



- 1)- Mod. ETO2/P;
- 2)- Mod. "Quota A + allegato "A" anno 1995 - allegato "B" anno 1996 - allegato "C" anno 1997 - allegato "D" anno 1998; allegato "E" anno 1999; "F" anno 2000
- 3) Fotocopia conforme all'originale mod. O1/M anno 1998 e 2000
- 4) -Dichiarazione concernente il diritto alla detrazione d'imposta artt. 15 - 16 D.P.R. 29/09/1973 n.597 successive modifiche ed integrazioni;

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO

ESTRATTO DEL FOGLIO MATRICOLARE

Agente VERDOLINO Antonio nato il 21/03/1953
 Castellammare di Stabia
 a abitante a Taranto via Lupoli
 N. 2 C.A.P. 74100 Codice Fiscale VRD NTN 53C21C129S

Quadro 1

STATO DI SERVIZIO

Assunto in servizio nella categoria { Apprendista 18/05/1972 Qualifica all'atto dell'assunzione
 XXXXXXXX ordinari o effettivi il Passato nella categoria ordinari il
 di ruolo il 12/7/1974 Passato nella categoria di ruolo il 12/7/74
 Iscritto al fondo di previdenza il 12/7/1974 Ultimo giorno lavorativo effettivo 31.05.2000
 Esonerato il 31/Maggio/2000 per INVALIDITA' Legge n.830/1961.
 (data di cessazione del rapporto di lavoro)

Quadro 2

ASSENZE SENZA PAGA
 verificatesi dalla data di assunzione a quella di esonero
 (analiticamente per gli ultimi 4 anni di servizio)

Periodo		Motivo
dal 30.1.73	al 26.3.74	Serv. Militare
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	

Quadro 3

RAPPORTO DI LAVORO
A PART TIME

— Di tipo verticale

Dal al

Mesi Settimane

Giorni

— Di tipo orizzontale

Dal al

..... %

Quadro 4

NOTIZIE RELATIVE ALLA CESSIONE DEL QUINTO O DELEGA EDILIZIA
 IN CORSO DI SCOMPUTO ALLA DATA DI ESONERO DAL SERVIZIO

Ente bancario cessionario	Ente assicuratore garante	Importo residuo del debito da recuperare sulla pensione	Quota mensile ceduta	Indicare se trattasi di cessione del quinto o delegazione edilizia
1				
2				
3				

Quadro 5

Sviluppo di carriera dall'assunzione alla data di esonero dal servizio

Decorrenza	Qualifica	Categoria, classe o livello economico	Decorrenza	Qualifica	Categoria, classe o livello economico
18.5.72	Apprendista				
12.7.74	Operaio di 2 ^a cl.	9 C			
12/7.77	Operaio di 1 ^a cl.	8 D			
1.1.78	Operaio qualificato	Liv. 8°			
12.7.80	Operaio specializ.	Liv. 7°			
1.1.89	Operaio specializ.	R.E. liv. 6°			
1.8.89	Operaio Tecnico	Liv. 5°			

Data di attribuzione della qualifica, classe o livello economico goduto all'atto dell'esonero: Delibera n. del

Data di attribuzione della qualifica, classe o livello economico anteriore a quello goduto all'atto dell'esonero: Delibera n. del

Data di conferimento della reggenza attribuita ai sensi dell'art. 18 dell'Allegato A al regio decreto 8-1-1931, n. 148: Delibera n. del

Periodo		lett. a) e b)	lett. c)	lett. d)	lett. f)	lett. e)	Totale (col. 13 del mod. ET 9)
dal	al	Ributizione di tabella, aumenti periodi di anzianità conting., assegni ad personam (col. 7, 8 mod. ET 9)	13° - 14° e mensilità eccedenti la 12° esclusi access. (col. 9 mod. ET 9)	Elementi accessori dello stipendio (col. 10 mod. ET 9)	Altri emolumenti non pensionabili (col. 11 mod. ET 9)	Compenso lav. straord. anche se forfettario (col. 12 mod. ET 9)	
1-1-19 95	31-12-19 95	28.671.211	4.980.436	4.379.615	=====	1.155.238	39.959.000
1-1-19 96	31-12-19 96	29.583.707	5.414.781	3.574.223	=====	2.698.289	41.271.000
1-1-19 97	31-12-19 97	31.546.317	5.494.781	3.182.202	=====	714.700	40.838.000
1-1-19 98	31.12.98	31.910.384	5.758.656	3.543.659	=====	335.301	41.548.000
1-1-19 99	31.12.99	15.631.481	5.78.656	1.698.812	=====	295.051	23.384.000
1.1.00	31.5.00	13.733.788	2.399.440	1.151.772	=====	=====	17.285.000



RETRIBUZIONI ASSOGGETTATE A CONTRIBUTO A NORMA DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 29 OTTOBRE 1971 N. 889 NEI 36 MESI PRECEDENTI QUELLO DELLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO E NELL'ANNO IN CUI E' STATO DISPOSTO IL COLLOCAMENTO IN QUIESCENZA

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA A)

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilità quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'agente VERDOLINO Antonio

1) La retribuzione pensionale riferita al periodo dal 1.6.99 al 31.5.2000 (ultimi 12 mesi di servizio) è conforme alle disposizioni di cui all'art.5 lett.a), b), c) e d) della legge 29/10/1971, n.889 ed è così costituita:

a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianità e della indennità di contingenza.....f.	<u>30.908.328</u>
b) assegno ad personam, di cui all'art.5 lettera b).....f.	<u>1.921.476</u>
c) mensilità eccedenti la dodicesima, previste da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali.....f.	<u>5.451.634</u>
d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lettera d) dell'art.5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero..f.	<u>2.142.746</u>
e) _____ f.	<u>=====</u>
T O T A L E	f. <u>40.424.184</u>

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1) lettera a), è quella riferita al livello economico 5° ed è comprensiva di n. 6 aumenti periodici di anzianità.

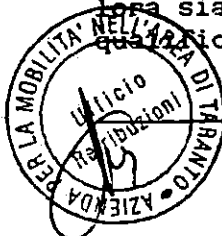
3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge n.889/71, percepiti negli ultimi 12 mesi di servizio, ammontano complessivamente a.....f. 2.142.746

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge n.889/71, percepiti nel periodo dal 1.6.97 al 31.5.2000 pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a f. 8.250.527 x 0,40 =.....f. 3.300.211

5) l'importo indicato al precedente punto 1), lettera d), è costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dallo art.5 lettera d), della legge n.889/71, debitamente notificati all'I.N.P.S. ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.10, 4 comma, e 18 della stessa legge n.889/71 e, per i quali è stata adottata da parte dell'I.N.P.S. determinazione in conformità all'art.16 della stessa legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente modello ET02/P sono conformi alle denunce(modd.ET9 e mod.01/M annuali), già inviate all'I.N.P.S. a termine di legge.

7) Nell'Azienda vi sono/non vi sono posti disponibili cui adibire l'agente qualora sia riconosciuto inabile permanentemente soltanto alle funzioni della qualifica di cui è rivestito.



li - 31.05.2000

FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Lucibello
Ing. Francesco LUCIBELLO

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA B)

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilità quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'agente VERDOLINO Antonio

1) La retribuzione pensionabile riferita al periodo dal 1.1.95 al 31.12.95 è conforme alle disposizioni di cui all'art.5 lett.a), b), c) e d), della legge 29/10/1971, n.889 ed è così costituita:

- a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianità e della indennità di contingenza.....£. 27.630.828
- b) assegno ad personam, di cui all'art.5 lettera b).....£. 1.829.712
- c) mensilità eccedenti la dodicesima, prevista da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali o ratei relativi....£. 4.938.840
- d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lettera d) dell'art.5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero.....£. 3.300.211
- e) _____ £. =====

T O T A L E £. 37.699.591

- 2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1) lettera a), è quella riferita al livello economico 5° ed è comprensiva di n. 6 aumenti periodici di anzianità.
- 3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lett.d) dell'art.5 della legge n.889/71 percepiti nell'anno 1995 per il periodo dal 1.1.95 al 31.12.95, ammontano complessivamente a..... £. 4.379.615
- 4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge 889/71, percepiti nel periodo dal 1.6.97 al 31.5.2000 pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a :
- £. 8.250.527 x 0,40 = £. 3.300.211 x $\frac{360}{360}$ = £. 3.300.211

5) L'importo indicato al precedente punto 1), lettera d) è costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dall'art.5 lettera d) della legge 889/71, debitamente notificati all'I.N.P.S. ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.10, 4 comma e 18 della stessa legge n.889/71 e, per i quali è stata adottata da parte dell'I.N.P.S. determinazione in conformità all'art.16 della legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente modello ET02/P sono conformi alle denunce(modd.ET9 e mod.01/M annuali), già inviate all'I.N.P.S. a termini di legge.



li - 3 11.03.2000

FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
RAPPRESENTANTE LEGALE
(Ing. Francesco Lucibello)

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA B)

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilità quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'agente VERDOLINO Antonio

1) La retribuzione pensionabile riferita al periodo dal 1.1.96 al 31.12.96 è conforme alle disposizioni di cui all'art.5 lett.a), b), c) e d), della legge 29/10/1971, n.889 ed è così costituita:

a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianità e della indennità di contingenza.....	£. <u>28.508.328</u>
b) assegno ad personam, di cui all'art.5 lettera b).....	£. <u>1.883.241</u>
c) mensilità eccedenti la dodicesima, prevista da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali o ratei relativi....	£. <u>5.051.634</u>
d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lettera d) dell'art.5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero.....	£. <u>3.300.211</u>
e) _____	£. <u>=====</u>
T O T A L E	£. <u>38.743.414</u>

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1) lettera a), è quella riferita al livello economico 5° ed è comprensiva di n. 6^ aumenti periodici di anzianità.

3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lett.d) dell'art.5 della legge n.889/71 percepiti nell'anno 1996 per il periodo dal 1.1.96 al 31.12.96, ammontano complessivamente a..... £. 3.574.223

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge 889/71, percepiti nel periodo dal 1.6.97 al 31.5.2000 pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a:

$$£. \underline{8.250.527} \times 0,40 = £. \underline{3.300.211} \times \frac{360}{360} = £. \underline{3.300.211}$$

5) L'importo indicato al precedente punto 1), lettera d) è costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dall'art.5 lettera d) della legge 889/71, debitamente notificati all'I.N.P.S. ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.10, 4 comma e 18 della stessa legge n.889/71 e, per i quali è stata adottata da parte dell'I.N.P.S. determinazione in conformità all'art.16 della legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente modello ET02/P sono conformi alle denunce (modd.ET9 e mod.01/M annuali), già inviate all'I.N.P.S. a termini di legge.

11-3-2000



FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Azienda per la Mobilità nell'Area di Torino
UFFICIO GENERALE
(Ing. Francesco UCIBELLI)

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA B)

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilità quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'agente VERDOLINO Antonio

1) La retribuzione pensionabile riferita al periodo dal 1.1.97 al 31.12.97 è conforme alle disposizioni di cui all'art.5 lett.a), b), c) e d), della legge 29/10/1971, n.889 ed è così costituita:

a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianità e della indennità di contingenza.....	£. <u>28.808.328</u>
b) assegno ad personam, di cui all'art.5 lettera b).....	£. <u>1.921.476</u>
c) mensilità eccedenti la dodicesima, prevista da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali o ratei relativi....	£. <u>5.151.634</u>
d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lettera d) dell'art.5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero.....	£. <u>3.182.202</u>
e) _____	£. <u>=====</u>
T O T A L E	£. <u>39.063.640</u>

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1) lettera a) ⁵ è quella riferita al livello economico 5 ed è comprensiva di n. 6 aumenti periodici di anzianità.

3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lett.d) dell'art.5 della legge n.889/71 percepiti nell'anno 1997 per il periodo dal 1.1.97 al 31.12.97, ammontano complessivamente a, £. 3.182.202

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge 889/71, percepiti nel periodo dal 1.6.97 al 31.5.2000 pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a:

$$£. \underline{8.250.527} \times 0,40 = £. \underline{3.300.211} \times \frac{360}{360} = £. \underline{3.300.211}$$

5) L'importo indicato al precedente punto 1), lettera d) è costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dall'art.5 lettera d) della legge 889/71, debitamente notificati all'I.N.P.S. ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.10, 4 comma e 18 della stessa legge n.889/71 e, per i quali è stata adottata da parte dell'I.N.P.S. determinazione in conformità all'art.16 della legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente modello ET02/P sono conformi alle denunce (modd. ET9 e mod. 01/M annuali), già inviate all'I.N.P.S. a termini di legge.

31.12.2000
li _____



FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

[Signature]
CAPO UFFICIO DI TARANTO
CAPO UFFICIO GENERALE
(Ing. Francesco M. CIBELLO)

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA B)

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilità quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'agente VERDOLINO Antonio

1) La retribuzione pensionabile riferita al periodo dal 1.1.98 al 31.12.98 è conforme alle disposizioni di cui all'art.5 lett.a), b), c) e d), della legge 29/10/1971, n.889 ed è così costituita:

a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianità e della indennità di contingenza.....f.	<u>30.408.328</u>
b) assegno ad personam, di cui all'art.5 lettera b).....f.	<u>1.921.476</u>
c) mensilità eccedenti la dodicesima, prevista da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali o ratei relativi....f.	<u>5.451.634</u>
d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lettera d) dell'art.5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero.....f.	<u>3.300.211</u>
e) _____ f.	<u>=====</u>
T O T A L E	<u>f. 41.081.649</u>

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1) lettera a) ⁵ è quella riferita al livello economico 5 ed è comprensiva di n. 6 aumenti periodici di anzianità.

3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lett.d) dell'art.5 della legge n.889/71 percepiti nell'anno 1998 per il periodo dal 1.1.98 al 31.12.98, ammontano complessivamente a, f. 3.543.659

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge 889/71, percepiti nel periodo dal 1.6.97 al 31.5.2000 pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a :

$$f. \underline{8.250.527} \times 0,40 = f. \underline{3.300.211} \times \frac{360}{360} = f. \underline{3.300.211}$$

5) L'importo indicato al precedente punto 1), lettera d) è costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dall'art.5 lettera d) della legge 889/71, debitamente notificati all'I.N.P.S. ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.10, 4 comma e 18 della stessa legge n.889/71 e, per i quali è stata adottata da parte dell'I.N.P.S. determinazione in conformità all'art.16 della legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente modello ET02/P sono conformi alle denunce (modd. ET9 e mod.01/M annuali), già inviate all'I.N.P.S. a termini di legge.

- 31/12/2000

li _____



FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Francesco LUCIBELLO

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA B)

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilità quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'agente VERDOLINO Antonio

1) La retribuzione pensionabile riferita al periodo dal 1.1.99 al 31.12.99 è conforme alle disposizioni di cui all'art.5 lett.a), b), c) e d), della legge 29/10/1971, n.889 ed è così costituita :

- a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianità e della indennità di contingenza.....f. 30.908.328
- b) assegno ad personam, di cui all'art.5 lettera b).....f. 1.921.476
- c) mensilità eccedenti la dodicesima, prevista da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali o ratei relativi....f. 5.45.634
- d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lettera d) dell'art.5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero.....f. 1.698.812
- e) _____ f. =====
- T O T A L E f. 39.980.250

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1) lettera a), è quella riferita al livello economico 5° ed è comprensiva di n. 6 aumenti periodici di anzianità.

3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lett.d) dell'art.5 della legge n.889/71 percepiti nell'anno 1999 per il periodo dal 1.1.99 al 31.12.99, ammontano complessivamente a..... f. 1.698.812

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge 889/71, percepiti nel periodo dal 1.6.97 al 31.5.2000 pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a :

$$f. \underline{8.250.527} \times 0,40 = f. \underline{3.300.211} \times \frac{360}{360} = f. \underline{3.300.211}$$

5) L'importo indicato al precedente punto 1), lettera d) è costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dall'art.5 lettera d) della legge 889/71, debitamente notificati all'I.N.P.S. ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.10, 4 comma e 18 della stessa legge n.889/71 e, per i quali è stata adottata da parte dell'I.N.P.S. determinazione in conformità all'art.16 della legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente modello ET02/P sono conformi alle denunce(modd.ET9 e mod.Ol/M annuali), già inviate all'I.N.P.S. a termini di legge.

il 3 LUG. 2000



FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
L. DIRETTORE GENERALE
(PROF. PIERLUIGI BELLUCCI)

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA B)

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilità quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'agente VERDOLINO Antonio

1) La retribuzione pensionabile riferita al periodo dal 1.1.2000 al 31.5.2000 è conforme alle disposizioni di cui all'art.5 lett.a), b), c) e d), della legge 29/10/1971, n.889 ed è così costituita:-

a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianità e della indennità di contingenza.....f.	<u>12.878.470</u>
b) assegno ad personam, di cui all'art.5 lettera b).....f.	<u>800.615</u>
c) mensilità eccedenti la dodicesima, prevista da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali o ratei relativi....f.	<u>2.271.514</u>
d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lettera d) dell'art.5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero.....f.	<u>1.151.772</u>
e) _____ f.	<u>=====</u>
T O T A L E	f. <u>17.102.371</u>

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1) lettera a), è quella riferita al livello economico 5° ed è comprensiva di n. 6^ aumenti periodici di anzianità.

3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lett.d) dell'art.5 della legge n.889/71 percepiti nell'anno 2000 per il periodo dal 1.1.2000 al 31.5.2000, ammontano complessivamente a..... f. 1.151.772

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge 889/71, percepiti nel periodo dal 1.6.97 al 31.5.2000 pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a :

$$f. \underline{8.250.527} \times 0,40 = f. \underline{3.300.211} \times \frac{150}{360} = f. \underline{1.375.088}$$

5) L'importo indicato al precedente punto 1), lettera d) è costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dall'art.5 lettera d) della legge 889/71, debitamente notificati all'I.N.P.S. ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.10, 4 comma e 18 della stessa legge n.889/71 e, per i quali è stata adottata da parte dell'I.N.P.S. determinazione in conformità all'art.16 della legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente modello ET02/P sono conformi alle denunce(modd.ET9 e mod.01/M annuali), già inviate all'I.N.P.S. a termini di legge.

31.5.2000

li _____



FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

[Signature]

FRANCESCO LUCIBELLO

DATI RELATIVI ALL'ANNO SOLARE **1998**

Se trattasi di 01/M-Sost. Integrativo
barrare la casella
(ved. n. 3 "Avvertenze" a tergo)

PROV. LAZ	QUAL. A	ASSICURAZIONI COPEPTE					COMPETENZE CORRENTI		ALTRE COMPETENZE		SETT.	N. GG. RETR.
TA	1	☒ DS	☒ TBC	☒ ALTRE			35.886 .000	5.662 .000	53	312		
MESI RETRIBUITI NELL'ANNO												
TUTTI CON ESCLUSIONE DI												
TUTTI G F M A M G L A S O N D												
COD. CONT.		LIVELLO INQ.		DATA CESS.		TIPO RAPP.		TRASF. RAPP.		SETT. UTILI		R.D. 14/19/1
160		05										NO

RETRIBUZIONI PARTICOLARI

TIPO	PERIODO DAL	AL	RETRIBUZIONE	N. SETT. RETR.	N. GG. RETR.	N. GG. UTILI	RETRIBUZIONE PENS.	N. GG. NON RETR.
Kh	1-1-98	31-12-98	41.548 .000				40.454 .000	
			.000				.000	
			.000				.000	
			.000				.000	

SETT.	RETRIBUZIONI RIDOTTE	DIFF. RETR. DA ACCREDITARE PER C.I.G.	SETT. 2
	.000	.000	
DONAT. SANGUE L. 107/90			
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2
MALATTIA		MATERNITÀ	
		MALATTIA L. 68/87	
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2
		C.I.G.	

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete (art. 23 della Legge 4-4-1952, n. 218, art. 40 D.P.R. 27-4-1968, n. 488 e Legge 4-8-1978, n. 467), attesta sotto la propria responsabilità che i dati contenuti nel presente modulo sono veritieri e conformi alle registrazioni dei libri paga e matricola. Attesta, altresì, che sulle retribuzioni dichiarate:

☒ sono stati interamente versati i contributi IVS;

☐ non sono stati versati, ma sono comunque dovuti, i contributi IVS relativi ai seguenti periodi:

DATI RELATIVI ALL'ANNO SOLARE **2000**

Se trattasi di 01/M-Sost. Integrativo
barrare la casella
(ved. n. 3 "Avvertenze" a tergo)

PROV. LAZ	QUAL. A	ASSICURAZIONI COPEPTE					COMPETENZE CORRENTI		ALTRE COMPETENZE		SETT.	N. GG. RETR.
TA	1	☒ DS	☒ TBC	☒ ALTRE			8.834 .000	8.451 .000	14	84		
MESI RETRIBUITI NELL'ANNO												
TUTTI CON ESCLUSIONE DI												
TUTTI G F M A M G L A S O N D												
COD. CONT.		LIVELLO INQ.		DATA CESS.		TIPO RAPP.		TRASF. RAPP.		SETT. UTILI		R.D. 14/19/1
160		05		5-00								NO

RETRIBUZIONI PARTICOLARI

TIPO	PERIODO DAL	AL	RETRIBUZIONE	N. SETT. RETR.	N. GG. RETR.	N. GG. UTILI	RETRIBUZIONE PENS.	N. GG. NON RETR.
Kh	1-1-00	31-5-00	17.285 .000				17.285 .000	
			.000				.000	
			.000				.000	
			.000				.000	

SETT.	RETRIBUZIONI RIDOTTE	DIFF. RETR. DA ACCREDITARE PER C.I.G.	SETT. 2
6	1.300 .000	.000	
DONAT. SANGUE L. 107/90			
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2
MALATTIA		MATERNITÀ	
8	3	MALATTIA L. 68/87	
SETT. 1	SETT. 2	SETT. 1	SETT. 2
		C.I.G.	

30 GIU. 2000

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

DICHIARAZIONE CONCERNENTE IL DIRITTO ALLE DETRAZIONI SOGGETTIVE DALL'I.R.P.E.F.
PREVISTE DAGLI ARTT.12 E 13 DEL TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI
APPROVATO CON D.P.R.22 DICEMBRE 1986, N.917 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Il sottoscritto VERDOLINO Antonio codice fiscale VRDNTN53C21C129S

nato a Castellammare di Stabia (Prov. NA) il 21.3.53 stato civile coniugato

abitante a Taranto Indirizzo Via Lupoli n.2 74100 TARANTO

titolare delle pensioni N. _____	Categoria _____	Ente _____
N. _____	Categoria _____	Ente _____
N. _____	Categoria _____	Ente _____

a norma dell'art.23 del D.P.R.29 settembre 1973, n.600, dichiara sotto la propria responsabilità di (indicare nelle apposite caselle e, in caso affermativo, fornire le ulteriori informazioni richieste) :

- 2) ☒ SI avere diritto alla detrazione d'imposta prevista per i redditi di lavoro dipendente o di pensioni di qualunque ammontare (art. 13 comma 1);
- 10) ☒ SI avere diritto alla ulteriore detrazione d'imposta prevista per i redditi di lavoro dipendente o di pensioni di ammontare complessivo non superiore a 11 milioni di lire, se spettante in funzione dell'ammontare delle pensioni erogate dall'I.N.P.S.(art.13 comma 2);
- 4) ☒ SI avere diritto alla detrazione d'imposta per il coniuge a carico non legalmente ed effettivamente separato(art.12 comma 1 lettera a);
- 5) ☐ NO avere diritto alla detrazione d'imposta per il primo figlio nella misura prevista per il coniuge a carico(art.12 comma 3);
- 6) ☐ NO avere diritto alla detrazione d'imposta per n. — figli nella MISURA NORMALE (art.12 comma 1 lettera b);
- 7) ☒ SI avere diritto alla detrazione d'imposta per n. 2 figli nella MISURA DOPPIA (art.12 comma 2)
(Includere nel numero il PRIMO FIGLIO per il quale viene richiesta la detrazione d'imposta nella misura prevista per il coniuge a carico);
- 8) ☐ NO avere diritto alla detrazione d'imposta per n. — persone, diversa dal coniuge e dai figli(genitori, nonni, adottanti, generi, nuore, suoceri, fratelli, sorelle, figli dei figli), che convivono con il sottoscritto o percepiscono assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria(art.12 comma 1 lettera c).

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE ALL'I.N.P.S. OGNI VARIAZIONE CHE DOVESSE COMPORTARE LA PERDITA DEL DIRITTO ALLE DETRAZIONI DALL'IMPOSTA RICHIESTE.-

Data, - 3 LUG. 2000

Firma Antonio Verdolino

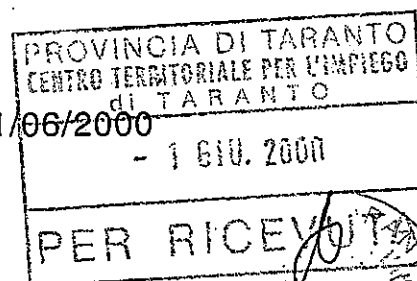


Azienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Prot. n° : Dir/1693/2000

Taranto, li 01/06/2000



Spett/le
Sezione Circoscrizionale
per l'Impiego
Via Salento, 3
74100 TARANTO

OGGETTO : Comunicazione

Comunichiamo a codesta Spett/le Sezione che l'Agente Sig. VERDOLINO Antonio nato a Castellammare di Stabia il 21/03/1953 e residente a Taranto alla via Lupoli n° 2, in possesso della qualifica di operaio tecnico livello 5° con codice fiscale VRDNTN53C21C129S, ha cessato il rapporto di lavoro con questa Azienda a decorrere dal 31/Maggio/2000 quale ultimo giorno lavorativo, per invalidità ai sensi della legge n° 830/61

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 31/05/2000

Prot. n°: DIR/1648/2000

Spett.le I.NAIL
Ufficio datori di lavoro
Via Salinella zona Bestat
74100 TARANTO

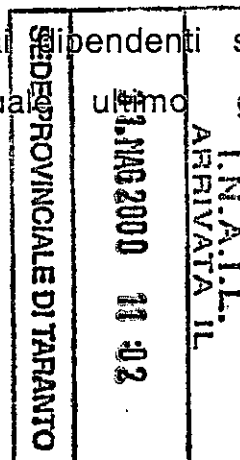
OGGETTO: Denuncia nominativa degli assicurati ex D. Leg.vo n° 38/2000

Si invia, in allegato alla presente, il modello di denuncia di cessazione del rapporto di lavoro relativamente ai dipendenti sotto-elencati, con decorrenza 31 Maggio 2000, quale ultimo giorno lavorativo.

Con l'occasione si porgono distinti saluti

VERDOLINO Antonio operaio tecnico

D'ARCO Paride conducente di linea



IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 09/05/2000

Corrispondenza interna prot. n° AP/221

Oggetto: Collocamento in pensione per invalidità

RACCOMANDATA A.R.

*cartelle p
uff. Relati
Zucchi
verbale
per
pensione*

Al dipendente

Verdolino Antonio

e p.c. Dirigente Amm.vo

Capo Area Personale

Capo Area Tecnica

SEDE

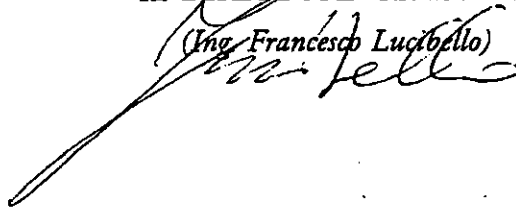
Si fa seguito alla nostra nota del 2 agosto 1999, prot. az. n° 687/AP, per comunicarLe che, in esecuzione del provvedimento di collocamento in quiescenza del 12 febbraio 1999, il suo rapporto di lavoro con quest'Azienda cesserà a decorrere dal 31 maggio 2000, quale ultimo giorno lavorativo.

Gli uffici che leggono in copia disporranno ciascuno per quanto di competenza.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Segreteria

POSTA RACCOMANDATA A.R.

Avv. Luigi Vitali 10285034849-6

Francavilla Fontana

Ing. Francesco Genovese

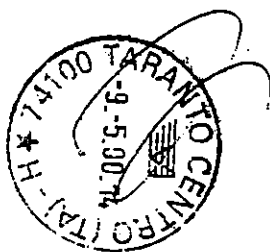
Rivoli

Verdolino Antonio 10285034851-9

Taranto

=====

IL CAPO UFFICIO
(Semeraro Raffaele)



A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 09/05/2000

Corrispondenza interna prot. n° AV/221

Oggetto: Collocamento in pensione per invalidità

RACCOMANDATA A.R.

*entrate p
uff. Relati
uff. Zucchi
uff. per
pensione
verbale*

Al dipendente
Verdolino Antonio
e p.c. Dirigente Amm.vo
Capo Area Personale
Capo Area Tecnica
SEDE

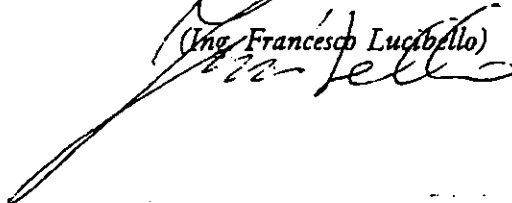
Si fa seguito alla nostra nota del 2 agosto 1999, prot. az. n° 687/AP, per comunicarLe che, in esecuzione del provvedimento di collocamento in quiescenza del 12 febbraio 1999, il suo rapporto di lavoro con quest'Azienda cesserà a decorrere dal 31 maggio 2000, quale ultimo giorno lavorativo.

Gli uffici che leggono in copia disporranno ciascuno per quanto di competenza.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

- ☐ Raccomandata ☐ Vaglia
☐ Assicurata ☐ Pacco

N. 1857

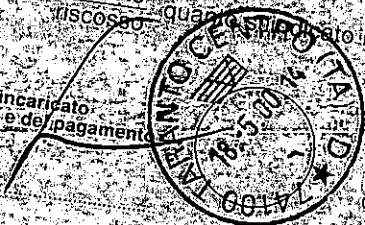
Spedito il _____
dall'Ufficio di _____

Indirizzato a **Al Signor VERDOLINO Antonio Via
Lupoli n. 2 74100 TARANTO**

da compilare
a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto
riscosso quanto spedito il _____

Firma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento



Firma *Antonio Verdolino*

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento

Editoriale Grafica S.R.L. - Roma

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 02/08/1999

Corrispondenza interna prot. n° AP/687

Oggetto : Mansioni

Al dipendente

Verdolino Antonio

e p.c. Dirigente Amm.vo

" " Capo Area Personale

" " Capo Area Movimento

" " RR.SS.AA.

SEDE

- Visto il provvedimento di esonero del 12 febbraio 1999 e la successiva nota dell'11 maggio 1999;
 - Vista la richiesta da Lei inoltrata in data odierna;
- é prorogato il suo mantenimento in servizio.

Nelle more che sia fissata la data del suo collocamento in quiescenza, la S.V. è adibita con decorrenza immediata al servizio di informazioni all'utenza.

Gli uffici che leggono in copia disporranno ciascuno per quanto di competenza

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

Taranto 31 Luglio 1999

A. M.A.T. - TARANTO
Prot. Arriva n° 8018
del 02 AGO. 1999
Dirigente Ammin.vo ☐
Area Informatica ☐
Area Legale ☐
Area Personale ☒
Area Movimento ☐
Area Tecnica ☐
Ufficio Ragioneria ☐
Ufficio Prod. del Traffico ☐
Ufficio Segreteria ☐
Ufficio Contratti ☐
p.c. CdA
[firma]

Spett. Presidente AMAT

“ “ Consiglio di Amm. AMAT

“ “ Direttore Generale AMAT

SEDE

Io sottoscritto Verdolino Antonio, dipendente di codesta Azienda, con la presente mi permetto di sottoporre alla Vostra attenzione l'evolversi del mio caso:

Come a Vostra conoscenza, alcuni mesi orsono, l'INPS, su proposta avanzata dall'Azienda, ha riconosciuto nei miei confronti l'applicabilità dell'art.12 lett. a) della L. n° 830/61, questo riconoscimento ha di fatto annullato la procedura che avevo inoltrato sempre verso l'INPS prevista dalla L. n° 222/84.

Per questo motivo pende un ricorso giudiziario, nei confronti dell'INPS, inoltrato tramite l'Avv. Michele Brunetti.

Questo diniego, da parte dell'INPS, comporta un danno economico nei miei confronti di £. 320.000 mensili, cifra pari alla rendita INAIL che mi verrebbe assorbita vista che la diagnosi riconosciuta da parte dell'INPS è la stessa riconosciuta, a suo tempo, dall'INAIL.

Di fatto, se posto in pensione, mensilmente andrò a percepire £. 1.300.000 circa, cifra che assolutamente non mi darà la possibilità di sostenere il mio nucleo familiare composto da tre persone oltre il sottoscritto.

Pertanto, avendo utilizzato tutto il periodo previsto, dal contratto di categoria, per malattia, chiedo alle SS.VV. la possibilità di restare in servizio fino a Marzo p.v., ovvero fino alla liquidazione della rendita INAIL.

Solo in questo caso la pensione non mi verrebbe più decurtata, e anche se bassa mi darebbe comunque la possibilità di sopravvivere.

Faccio presente che, se necessario, sono disponibile ad essere risottoposto a visita collegiale presso le FF.SS.

Sono certo, così come già in precedenza avete fatto per altri lavoratori a cui l'INPS addirittura non aveva riconosciuto la pensione, che accoglierete la mia richiesta vista la impossibilità di mantenere una intera famiglia con 1.300.000 al mese.

Ringrazio e porgo distinti saluti.

Verdolino Antonio
Antonio Verdolino

817
AGENTE VERDOLINO Antonio

nato il 21/3/1953 a Castellammare di
Stabia (Napoli)

assunto il 18/5/1972 anz. conv.

scatti N. _____ sino al _____

AVANZAMENTI

Apprendista Mot. dal 18/5/72 cl. _____ cat. _____

Operaio 2^a cl., 12/7/1974 9. C

Operaio 1^a cl., 12/7/1977 8. D

Operaio qualificat., 1/1/78 livello, 8°

Operaio Spec.to 12/7/80 Liv., 7°

Operaio Spec.to 1/1/89 Liv., 6°

MODULO RILEVAZIONE DATI

PER LIQUIDAZIONE T. F. R.

Aprile 1999

Agente: Veroldino Antonio

VARIAZIONE SK ANAGRAFICA
◁▷

MATRICOLA

11916161912

DATA DIMISSIONI

3 3 1

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

3 3 2

AUTOMATICO

ACCONTO T.F.R. CASSA

Anticipazione

3 3 0 2 3 0 0 0 0 0 0

✓

RITENUTA CASSA SOCCORSO

4 4 5

1 3 4 7 9 0

✓

MASSA VESTIARIO

5 0 0

1 9 6 4 4

✓

A.N.D.S.A.I. PRESTITO

5 0

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

5 3

1 8 5 4 7 7 3 8

✓

TREDICESIMA

7 0

QUATTORDICESIMA

7 1

RECUPERO FERIE C/RIPOSI

5 4 5

DETRAZIONE GG. FERIE

4 4 4

FERIE RESIDUE RETRIB. C.A.

3 2

DETRAZ. GG. 13/14 MAL. INF.

8 2 9

CIRCOLO AZIENDALE

M.E.I.E.

5 2 1

IND. IMP. ACC.AZ. 11/86 ANNO COR

4 1 0



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

ANTICIPATA VIA N. 1000

Taranto, 7 Aprile 1999

ns.rif.uff.tes.db.

Spett.le
AMAT TARANTO
Via Cesare Battisti 657
74100 TARANTO TA

Oggetto: Vs.prot.Dir/638/99
estinzione anticipata P.P. dipendente
Sig. Verdolino Antonio

Con la presente Vi comunichiamo che il valore attuale delle rate residue dovute al 30 Aprile 1999 del P.P. in oggetto è di L.18.247.739 così determinato:

- capitale residuo all'ultima rata scaduta	18.115.455
- incidenza costi estinzione anticipata	132.284
	=====
TOTALE ESTINZIONE	18.247.739

Distinti saluti.

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA
Filiale di Taranto

RINNOVO
196692 VERDOLINO ANTONIO

	MONTE PASCHI SIENA COD. 52										
MUTUO CON:	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004				
ANNO:											
31 Gennaio	433.439										
28 Febbraio	433.439										
31 Marzo	433.439										
30 Aprile											
31 Maggio											
30 Giugno											
31 Luglio											
31 Agosto	433.439										
30 Settembre	433.439										
31 Ottobre	433.439										
30 Novembre	433.439										
31 Dicembre	433.439										
Annotazioni	Rate N. 60 di L. 433.439 cadauna				Rate N. di L. cadauna			Rate N. di L. cadauna			
	26.006.340										



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Prot. n° : Dir/.....875/99.....

Taranto, li 03/05/1999

RACCOMANDATA A.R.

Spett/le
UFFICIO DI COLLOCAMENTO
Via Salento, 3
74100 TARANTO

OGGETTO : Comunicazione

Comunichiamo a codesto Spett/le Ufficio di Collocamento che l'Agente Sig. VERDOLINO Antonio, nato a Castellammare di Stabia il 21/03/1953 e residente a Taranto alla via Lupoli n° 2 in possesso della qualifica di Operaio Tecnico, ha cessato il rapporto di lavoro con questa Azienda a decorrere dal 30/04/1999, quale ultimo giorno lavorativo, per invalidità ai sensi della L. 830/1961.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)



Azienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

TARANTO, li 03/05/1999

Spett./le I.N.A.I.L. TA
Ufficio Datori di Lavoro
Piazzale Bestat
74100 TARANTO

Prot. Dir/ n° 876/99

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: comunicazione

Comunichiamo a codesto Spett./le Istituto che il sottoelencato agente, ha cessato il rapporto di lavoro con questa Azienda a decorrere dal 30/aprile/1999 quale ultimo giorno lavorativo, per invalidità ai sensi della L. 830/1961.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

VERDOLINO Antonio nato a Castellammare di Stabia il 21/03/1953, con la qualifica di Operaio Tecnico livello 5°

R AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

Raccomandata ☒ Vaglia

Assicurata ☒ Pacco di L.

edit il dall'Ufficio di

Indirzzat a **I.N.A.I.L. Ufficio Datori di Lavoro**

P/le Bestat 74100 Taranto

da compilare
a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il
riscosso

Firma dell'incaricato
alla distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento

Ediz. Grafica Editoriale Grafica S.r.l. Roma

A.R. AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☒ Raccomandata ☒ Vaglia

☒ Assicurata ☒ Pacco di L.

Spedit il dall'Ufficio di

Indirzzat a **Ufficio di Collocamento Via Salento 3**

da compilare
a cura del mittente

Taranto, li 12/02/1999

Corrispondenza interna prot. n° AP/96**Oggetto:** Collocamento in pensione per invalidità

*certificato
uff. R.S.
uff. M. P.*



Egr. Sig. VERDOLINO Antonio

e p.c. Dirigente Amm.vo
" " Capo Area Personale
" " Capo Area Tecnica
SEDE

Questa Direzione,

- vista la nota dell'11/05/1998 con cui questa Azienda, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 lett. a) della L. n° 830/1961, ha inoltrato all'I.N.P.S. una proposta di riconoscimento di pensione d'invalidità nei confronti della S.V.;
- atteso che, con nota del 02 febbraio 1999, pervenuta in Azienda in data 05/02/1999, l'Istituto ha confermato lo stato d'inabilità della S.V., ritenendola non idonea allo svolgimento delle mansioni della propria qualifica formalmente rivestita di operaio tecnico;
- atteso che la S.V. é in possesso del requisito richiesto dei 10 anni di servizio per poter beneficiare del diritto alla liquidazione della suddetta pensione d'invalidità;
- attesi i contatti intercorsi tra questa Azienda e l'Istituto previdenziale;
- vista la sua richiesta del 12/02/1999;

DISPONE

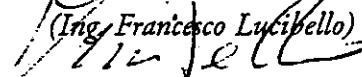
il collocamento in pensione per invalidità della S.V., ai sensi e per gli effetti della normativa citata, con decorrenza 30 aprile 1999, quale ultimo giorno lavorativo.

Sarà cura di questa Azienda trasmettere all'Istituto competente la documentazione occorrente per il completamento della pratica.

Gli uffici che leggono in copia disporranno per gli adempimenti necessari.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



Al Direttore Generale

AMAT

Io sottoscritto Verdolino Antonio, dipendente di codesta Azienda, in merito al riconoscimento da parte dell'INPS della inidoneità alle mansioni della qualifica di operaio tecnico, chiedo gentilmente di far decorrere la data del pensionamento anticipato dal 1° Maggio p.v.

Questa mia richiesta è motivata dal fatto che a tale data maturano i benefici di un anno in più sul calcolo della pensione, che tradotti in termini economici mi faranno lievitare, la esigua pensione che andrò a percepire, di £. 50.000 mensili.

Certo dell'accoglimento della richiesta, ringrazio e porgo distinti saluti.

Taranto 12/02/98

Antonio Verdolino

Antonio Verdolino

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	2009
del	12 FEB. 1999
Diligente, Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
<i>[Signature]</i>	

certale for

RACCOMANDATA A.R.



Taranto, 02.02.1999

Spett.le A.M.A.T.
Via C. Battisti 623
74100 Taranto

SEDE DI TARANTO
U.O. LIQ. PENSIONI
ISOLA FONDI SPECIALI
Via Leonida, 109
74100 Taranto
☎ 099/7344245 FAX 7329929

Oggetto : accertamenti sanitari Agente VERDOLINO Antonio n. 21.03.53

Si fa riferimento alla richiesta di codesta Azienda, intesa a conoscere -in conformita' a quanto previsto dalla lettera circolare n° 13/1130/PM del 27/04/1976- il parere di questo Istituto sullo stato d'inabilita' dell'agente indicato in oggetto, per comunicare che, a giudizio di questo Istituto medesimo, l'interessato è da ritenersi non idoneo alle mansioni della qualifica di operaio tecnico che codesta Azienda ha indicato come proprie dell'Agente in questione.

Si avverte che nel caso in cui si intenda inoltrare proposta di pensionamento per invalidità nei confronti dell'Agente di cui trattasi e quest'ultimo svolga mansioni riferibili a qualifica diversa da quella sopra indicata, è obbligo di codesta Azienda segnalare tale circostanza, precisando altresì la data sotto la quale è iniziata l'effettuazioni delle mansioni da ultimo considerate, in modo da consentire il completo accertamento sulla capacità fisica dell'agente stesso, secondo le previsioni contenute nell'art.12 lettera A della legge 28/07/61, n° 830.

IL DIRIGENTE
ISOLA FONDI SPECIALI
(Maria PALMIERI)

castelle
per
lu

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	1527
del 5 FEB. 1999	
Dirigente Amministrativo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐



Prot n° AP/1537

Taranto, li 27/10/1998

CURRICULUM PROFESSIONALE

Il Sig. VERDOLINO Antonio nato a Castellammare di Stabia il 21/03/1953, è stato assunto alle dipendenze dell'AMAT in data 18/05/1972, come apprendista motorista nel reparto Officina-Deposito.

Da un attento esame della cartella personale del dipendente, risulta il seguente sviluppo di carriera:

- 12/07/1974 Operaio di 2^a classe a seguito di superamento di prova d'arte nel reparto Officina-Deposito
- 12/07/1977 Operaio di 1^a classe
- 01/01/1978 Operaio qualificato livello 8°
- 12/07/1980 Operaio specializzato livello 7°
- 01/01/1989 a tutt'oggi Operaio Tecnico livello 5°

Dal 27/04/1998 è stato giudicato inidoneo definitivo.

Tanto si rilascia, per usi consentiti dalla Legge, a richiesta dell'interessato.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lombello)

SPETT.le

A.M.A.T.

Ufficio Personale

Oggetto: CURRICULUM PROFESSIONALE

Il sottoscritto VERDOLINO ANTONIO chiede il curriculum professionale
con l'indicazione, per ogni periodo, delle mansioni effettivamente svolte per richiesta

Ex art. 13 c. 7 e 8 L.N. 257/92 modificata dalla L.N. 271/93

Distinti Saluti

Antonio Verdolino



Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 07/10/1998

Prot. n° : Dir/.....2339/98.....

RACCOMANDATA A.R.

Spett/le I.N.P.S.

Sede periferica di Taranto

Ufficio pensioni invalidità

Ufficio Sanitario

Via Leonida, n° 109

74100 TARANTO

e p.c. Al dipendente

Verdolino Antonio

SEDE

OGGETTO: Sospensione pratica di riconoscimento pensionamento di invalidità specifica ex L. n° 830/1961 ns. dipendente Verdolino Antonio.

Con nota dell'11 maggio 1998, questa Azienda ha avviato la pratica di cui all'oggetto, relativamente al ns. dipendente Verdolino Antonio.

Abbiamo appreso dal lavoratore che lo stesso ha presentato presso codesta spett.le sede una richiesta per usufruire dei benefici di cui all'art. 2 della L. n° 222/1984 (come noto di maggior favore nei confronti del dipendente), in quanto, a suo dire, si è ulteriormente aggravato il suo stato di salute.

Pertanto, nelle more che venga definita la richiesta di riconoscimento di pensione ordinaria di inabilità ex L. n° 222, nulla



osta a che venga sospesa temporaneamente l'esame della pratica avviata dall'AMAT per il prepensionamento ex L. n° 830/1961.

Rimane fermo, comunque, che continuano a sussistere nei confronti del dipendente Verdolino tutti i requisiti e le condizioni che hanno determinato l'avvio della pratica di prepensionamento ex L. n° 830, ossia inidoneità alle mansioni della qualifica rivestita e impossibilità di riqualificazione in altro posto in organico.

Pertanto, qualora la richiesta avanzata dal dipendente ai sensi della L. n° 222 succitata non venga accolta, codesto Istituto potrà riattivare tempestivamente la procedura per l'istruttoria della pratica di prepensionamento ex L. n° 830.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

N.

6677

☒ Assicurata ☐ Pacco di L.

Spedito il _____ dall'Ufficio di _____

Indirizzato a **SPETT. LE INPS Ufficio Pensioni Invalidità**
Ufficio Sanitario Sede Provinciale Via Leonida
74100 TARANTO

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il _____

051016 1/0/7021



Firma dell'incaricato _____

Firma _____

Bollo dell'Ufficio _____
di distribuzione o di pagamento

Ufficio di Taranto, Grafica S. Roma



Taranto, li 11/05/1998

Prot. n° : Dir/1226/98

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le I.N.P.S.

Sede periferica di Taranto

Ufficio pensioni invalidità

Ufficio medico

Via Leonida, n° 109

74100 TARANTO

OGGETTO: Istanza di riconoscimento pensione d'invalidità ai sensi dell'art. 12, lett. a) della L. n° 830/1961.

Questa Azienda, in persona del sottoscritto Ing. Francesco Lucibello, in qualità di Direttore Generale e legale rappresentante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, lett. a) della L. n° 830/1961 (che disciplina i pensionamenti d'invalidità specifica dei lavoratori autoferrotranvieri il cui rapporto di lavoro é regolato dal R.D. n° 148/931), chiede a codesto Spett.le Istituto di avviare la procedura per il collocamento in quiescenza per la causa de qua dell'agente sottoindicato:

- Verdolino Antonio, nato a Castellamare di Stabia il 21 marzo 1953, assunto alle ns. dipendenze il 18 maggio 1972 e rivestente la qualifica di operaio tecnico.

Come risulta dal certificato medico allegato in copia conforme alla presente, e rilasciato dal Centro Sanitario delle FF.SS. di Bari, con cui questa Azienda é convenzionata per l'espletamento delle visite d'idoneità al proprio personale, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento



allegato "A" al R.D. n° 148/31, il predetto agente dal 27 aprile 1998 é stato dichiarato inidoneo definitivo all'esercizio delle mansioni della qualifica di appartenenza formalmente rivestita.

A seguito del predetto giudizio d'inidoneità, atteso che nella pianta organica in vigore, regolarmente approvata con deliberazione del C.d.A. n° 294 del 23/12/1996, non solo i posti utili alla riqualificazione del personale inidoneo sono inferiori rispetto al numero effettivo del personale definitivamente inidoneo in forza alla data odierna, ma che peraltro non esistono mansioni compatibili con lo stato di salute del Verdolino, l'Azienda non ha potuto e non può procedere, in applicazione degli accordi nazionali vigenti in materia, alla riqualificazione del suddetto agente.

Conseguentemente, questa Azienda intende ricorrere al suo prepensionamento ex art. 12 lett. a) della L. 830/61, tuttora vigente in quanto richiamato dal D. Leg.vo n°414/1996.

A tal fine si allega, la dichiarazione del sottoscritto con cui si attesta la impossibilità di procedere alla riqualificazione del dipendente Verdolino Antonio, e quindi, all'attribuzione definitiva di qualifica diversa rispetto a quella della qualifica rivestita.

Atteso che l'Azienda ha urgenza di definire la problematica del personale inidoneo, si richiede a codesto Spett.le Istituto la massima sollecitudine nel dare riscontro alla presente richiesta.

Restando a disposizione per fornire qualsiasi chiarimento e/o notizia occorrente, si porgono distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



Taranto, li 11/05/1998

Prot. n° : Dir/.....

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto ing. Francesco Lucibello, Direttore Generale e legale rappresentante dell'Azienda Speciale per la Mobilità nell'Area di Taranto (A.M.A.T.), al fine di avviare la procedura di prepensionamento del ns. dipendente Antonio Verdolino, per invalidità specifica di cui all'art. 12, lett. a) della L. n. 830/1961

DICHIARA

- che il rapporto di lavoro dei dipendenti di questa Azienda é regolato dal R.D. n° 148/1931;
- che il sig. Antonio Verdolino é stato assunto alle dipendenze di questa Azienda il 18 maggio 1972, attualmente é in possesso della qualifica di operaio tecnico ed é stato giudicato inidoneo definitivo all'espletamento delle relative mansioni il 27 aprile 1998;
- che, in base alla pianta organica vigente, non esistono posti con mansioni compatibili con lo stato di salute del Verdolino, sicchè, stante la impossibilità di riqualificare il dipendente in questione, ne deriva l'obbligo per l'Azienda di procedere al suo esonero;
- che il Verdolino alla data odierna possiede il requisito dei 10 anni di servizio, previsto dalla normativa citata per poter beneficiare del diritto alla liquidazione della pensione d'invalidità specifica.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

N. _____

☒ Assicurata ☐ Pacco di L. _____

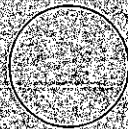
Spedito il 12/05/98 dall'Ufficio di _____

Indirizzato a **INPS Ufficio Pensioni Invalidità Ufficio**
Medico Sede Periferica di TA Via Lomida 109
74100 TARANTO

da compilare
a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto quanto indicato il _____
riscosso

Firma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento



Firma _____

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento

*

Taranto, li 27/03/1997

Corrispondenza interna prot. n° 179/AT

AL CAPO AREA PERSONALE
Dott.ssa MENENTI MARIA F.

SEDE

Oggetto : accodamento ferie.

Si invia alla S.V. elenco del personale appartenente all'area tecnica con relative domande prodotte per l'accodamento di n° 10 giorni di ferie da usufruire nell'anno in corso.

ANDRIOLI	Francesco	CAMARDO	Carmine
CHIATANTE	Salvatore	CITO	Claudio
CORCELLA	Domenico	DE VIETRO	Angelo
DI TARANTO	Vito	FINA	Ciro
FIUSCO	Vito	GIANFRATE	Francesco
IZZO	Francesco	MASSARO	Pasquale
MERICO	Loris	NIGRO	Pietro
PARADISI	Antonio	SPADA	Teodoro
TAMBORRINO	Mario	VERDOLINO	Antonio
VERNAGLIONE	Gaetano		

Distinti saluti.

AREA TECNICA
(Ing. PIETRO RIZZO)

L. de Luca

Th

M

Al

Direttore Generale

SEDE

Io sottoscritto VERDOLINO ANTONIO dipendente di
questa Azienda, con la qualifica di OPERARIO, giusto
ordine di servizio n°28/95 del 23/11/95

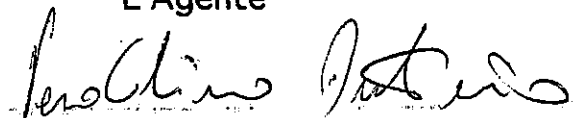
CHIEDE

di differire entro il 31/12/97, il godimento di n° 10 giorni di
ferie di sua spettanza riferite all'anno 1996.

Ringrazia e porge distinti saluti.

Taranto li, 14-3-97

L'Agente





AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA G. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 701451 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 23 MAG. 1991.

N. di protocollo 804/81 Rif.
Risposta a N. del
Allegati N. 1

SPETT.LE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA
SOCIALE-DIREZIONE GENERALE SERVIZIO
PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA AD
DETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPOR
TO - G.P.A. Ricongiunzione e Riscatti
Via Ciro il Grande, 21 E U R -
00144 R O M A

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO:ricongiunzione periodi assicurativi art.2 legge 7/2/1979,
n.29 - agente Sig.VERDOLINO Antonio nato il 21/03/1953

In riferimento alla Vs/del 22/04/1991 prot.
n. 133/370560 di pari oggetto,Vi trasmettiamo com
piegato alla presente,il modello per il calcolo del
la retribuzione pensionabile spettante all'agente
in oggetto.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
REPARAZIONE AMMINISTRAZIONE
IN AGENTE

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ROMA 22/04/81

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA

E PREVIDENZA ADDETTI

AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO

G.P.A. - RICONGIUNZIONE E RISCATTI

ALLEGATO- N.1

AMAT - TARANTO

13.05.81 003332

SEGRETERIA GENERALE

OGGETTO- DOMANDA N. 133/370560

RICONGIUNZIONE PERIODI ASSICURATIVI

EX-ART. 2 E SUCCESSIVI DELLA LEGGE

7.2.1979, N. 29

VERDOLINO/ANTONIO

NATO IL 21.03.53

AL AZ MUNICIP. AUTOTRASP. TARANTINI

VIA CESARE BATTISTA 657

74100 TARANTO

TA

E P.C. AL SIG. VERDOLINO/ANTONIO

VIA FALANTO 5

74100 TARANTO

TA

IL SIG. VERDOLINO/ANTONIO, NATO IL 21.03.53, HA PRESENTATO IN DATA 21.01.86 DOMANDA DI RICONGIUNZIONE DEI PERIODI ASSICURATIVI PRESSO IL FONDO PREVIDENZA AUTOEROTRANSMIETTERI IN BASE AGLI ARTICOLI 2 E SUCCESSIVI DELLA LEGGE 7.2.1979, N. 29.

PER IL CALCOLO DELL'ONERE RELATIVO ALLA PREDETTA RICONGIUNZIONE S'INVITA CODESTA AZIENDA A COMPILARE E TRASMETTERE ALLO SCRIVENTE L'UNICO MODULO, CONTENENTE LA DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE PENSIONABILE SPETTANTE AL SIG. VERDOLINO/ANTONIO

SI AVVERTE CODESTA AZIENDA CHE PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO MODULO DEVONO ESSERE ADOTTATI GLI STESSI CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE-BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE DI CUI AL MODELLO ET. 02-P -ET. 36-.

SI PREGA INDICARE L'ATTUALE INDIRIZZO DELL'AGENTE.

IL DIRIGENTE

ALL' I.N.P.S.
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA
ED ADDETTI AI PUBBLICI
SERVIZI DI TRASPORTO

FONDO AUTOFERROTRAMVIERI
G.P.A. RICONGIUNZIONE E
RISCATTI

VIA CIRO IL GRANDE

00144

ROMA - EUR

RETRIBUZIONE PENSIONABILE PER IL CALCOLO DELL'ONERE PREVISTO
DAGLI ARTICOLI 2 E SUCCESSIVI DELLA LEGGE 7.2.1979, N. 29,
PER LA RICONGIUNZIONE DEI PERIODI ASSICURATIVI

SI DICHIARA PER IL SIG. VERDOLINO/ANTONIO , N. IL 21.03.53
A CASTELLAMMARE D.STA
DIPENDENTE DA QUESTA AZIENDA CON QUALIFICA DI Operaio Tecnico
CHE LA RETRIBUZIONE PENSIONABILE SPETTANTE ALL'AGENTE ANZIDETTO,
NEI DODICI MESI IMMEDIATAMENTE PRECEDENTI IL 21.01.86
-DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RICONGIUNZIONE-, CALCOLA-
TA IN CONFORMITA' DEGLI ARTT. 5 E 17 DELLA LEGGE 29.10.1971,
N.889, E' COSI' COSTITUITA-

LETTERA A- RETRIBUZIONE DI TABELLA, COMPRENSIVA DEGLI
AUMENTI PERIODICI DI ANZIANITA' E DELLA
CONTINGENZA- L.21.734.922....

LETTERA B- ASSEGNI "AD PERSONAM" RISULTANTI DALLA DIF-
FERENZA FRA LA RETRIBUZIONE MENSILE -LET-
TERA A- PRECEDENTEMENTE GODUTA E QUELLA IN-
FERIORE SUCCESSIVAMENTE STABILITA- L.479.820....

LETTERA C- MENSILITA' O QUOTE DI ESSE ECCEDENTI LA
DODICESIMA -AL NETTO DEGLI ELEMENTI ACCES-
SORI- L.3.748.436....

LETTERA D- ELEMENTI ACCESSORI DELLO STIPENDIO -IMPOR-
TO RELATIVO AI 12 MESI ANTERIORI LA DOMANDA
DI RICONGIUNZIONE-- L.2.875.806....

TOTALE RETRIBUZIONE PENSIONABILE L.28.838.984....

ASSENZE SENZA-PAGA EFFETTUATE NEL QUINQUENNIO PRECEDEN-
TE LA SUINDICATA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

INDIRIZZO ATTUALE DELL'AGENTE Via Lupoli n.2
74100 TARANTO TOTALE GIORNI

CODICE FISCALE VRD NTN 5302101285
INDICARE EVENTUALI PERIODI PART-TIME CON LA PERCENTUALE E IL TIPO-

IL SOTTOSCRITTO TITOLARE / LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' CIVILE E PENALE, DICHIARA CHE-

- A- NEL COMPUTO DELLA RETRIBUZIONE PENSIONABILE NON SONO COMPRESSE LE VARIANZI DELLA RETRIBUZIONE DOVUTE A PROMOZIONI DELIBERATE, AVENTI EFFETTO O, COMUNQUE, ATTRIBUITE NEL BIENNIO PRECEDENTE LA DATA DELLA DOMANDA DI RICONGIUNZIONE, OVVERO A DECLASSAMENTO O AD ALTRE CAUSE DI CARATTERE STRAORDINARIO, INTERVENUTE NEL BIENNIO STESSO
- B- PER LE ASSENZE SENZA-PAGA O A PAGA-RIDOTTA, VERIFICATE NEI DODICI MESI IMMEDIATAMENTE PRECEDENTI LA DATA DELLA DOMANDA DI RICONGIUNZIONE, NEL CALCOLO DELLA RETRIBUZIONE PENSIONABILE E' STATA COMPRESA LA RETRIBUZIONE PERCEPITA PER IL PERIODO STESSO DALL'AGENTE AVENTE QUALIFICA ED ANZIANITA' DI GRADO PARI A QUELLE DEL RICHIEDENTE-
- C- LA RETRIBUZIONE PENSIONABILE SOPRA INDICATA, INOLTRE, E' STATA COMPUTATA IN CONFORMITA' ALLE DETERMINAZIONI ASSUNTE DALL'INPS, A NORMA DELL'ART. 16 DELLA N. 889/1971 IN ORDINE ALLA PENSIONABILITA' DEGLI ELEMENTI ACCESSORI DI CUI ALLA LETTERA D- DEL PRECEDENTE ART. 5 DELLA STESSA LEGGE N. 889/1971, CON ESCLUSIONE, QUINDI, DI QUEGLI ELEMENTI I QUALI NON SONO GIA' STATI ESPPLICITAMENTE RICONOSCIUTI PENSIONABILI DA PARTE DELL'I.N.P.S.-
- D- L'IMPORTO INDICATO COME UTILE AI FINI PENSIONABILI, A TITOLO DI ELEMENTI ACCESSORI, E' QUELLO RELATIVO AI DODICI MESI ANTERIORI LA DOMANDA DI RICONGIUNZIONE- TUTTAVIA DETTO IMPORTO E' STATO CONTEGGIATO TENENDO CONTO DEL LIMITE MASSIMO PENSIONABILE PARI AL 40% DEL TOTALE DEGLI ELEMENTI ACCESSORI RELATIVO AI 36 MESI ANTERIORI LA DOMANDA STESSA-

DATA PRESUMIBILE DEL PENSIONAMENTO-

TIMBRO DELL'AZIENDA E FIRMA DEL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

23 MAR 1981



AZIENDA MUNICIPALE DI SERVIZI TARANTO
REPARTO AMMINISTRAZIONE
IL DIRIGENTE

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della _____ del _____
☒ Raccomandata ☐ Vaglia
☐ Assicurata ☐ Pacco
N. _____
spedito a il 24/5/91
dall'Ufficio di TA/CE
indirizzato a I.N.P.S. Direzione Generale Servizio Previden-
za Addetti Pubblici Servi Trasporto G.P.A. Ricongiunzio-
ne Riscatti Via Ciro il Grande 21 EUR-00144 ROMA

Dichiaro di aver ricevuto
riscosso quanto suindicato il _____

Firma dell'Incaricato
della distribuzione o del pagamento

Firma

I.N.P.S.
PAG. 66
29.5.91
DIREZIONE GENERALE

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento

ISTITUTO POSTALGRAFICO DELLO STATO



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, ★ 9 GEN. 1990

N. di protocollo 22/UP/90 Rip. _____
Risposta a N. _____ del _____
Allegati N. _____

All'agente

Sig. VERDOLINO Antonio
e, p.c. (*)



S E D E

OGGETTO: Inquadramento nella qualifica di Operaio Tecnico livello 5°.-

Vista la delibera n.221 del 26/7/1989 della Commissione Amministratrice di questa Azienda, Le comunico che ai sensi e per gli effetti della Legge n.270 del 12/7/88, a decorrere dal 1°/agosto/1989 é inquadrata nella qualifica di Operaio Tecnico-livello 5° nel settore Meccanica.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE D' ESERCIZIO
(*Ing. Saverio CAVALIERE*)

(*)-Al Dirigente Reparto Amm/vo
Al Dirigente Tecnico
Al Funzionario Reparto Tecnico
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
All'Ufficio Presenza
S E D E

817

AG/

UNITÀ SANITARIA LOCALE TA/4

TARANTO

AMAT - TARANTO	
08219	24 XI 89
SEGRETERIA GENERALE	

Per il Sig. VERDOLINO ANTONIO

nato a Prov. il 21-3-53

visitato il 17-10-89 per la Ditta AMAT

sono:

- ☐ controindicati i lavori in ambienti rumorosi, ove non sia possibile, si consiglia l'uso diligente e per tutta la durata della giornata lavorativa, di cuffia antirumore.
- ☐ controindicati i lavori pesanti, il sollevamento e il trasporto pesi.
- ☐ controindicati i lavori che espongono alla inalazione di polveri, fumi, vapori, ecc... ove non sia possibile si fa obbligo di uso di maschera protettiva.
- ☐ controindicati i lavori che espongono al contatto di solventi, diluenti, olii minerali, ecc... (per esempio sgrassaggio, pulizia di mezzi meccanici, ecc...) ove non sia possibile si fa obbligo di uso di guanti.
- ☐ controindicati i lavori che espongono alla inalazione di tossici industriali, ove non sia possibile, si fa obbligo di uso di maschera protettiva.

☒ ISSUO QUALI OPERAIO TECNICO LIVELLO 6° /

☐

IL FUNZIONARIO MEDICO
IL FUNZIONARIO MEDICO
(Dott. Francesco Martucci)

Taranto, li. 20 NOV. 1989



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, **11 AGO. 1989**

N. di protocollo 1392/OP/89 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

All'agente

Sig. VERDOLINO Antonio

e, p. c. (*)

S E D E

OGGETTO : affidamento delle facenti funzioni di Operaio Tecnico
livello 6°.-

Le comunico che a decorrere dal 1°/agosto/1989, Le
vengono affidate le facenti funzioni di Operaio Tecnico
livello 6° sezione Meccanica.-

Il Dirigente Tecnico cui questa è diretta per nor-
ma è invitato a far predisporre per l'utilizzazione imme-
diata dell'agente in questione nella qualifica e nella
sezione suindicate.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(ing. Silvano CAVALLIERE)

(*) - Al Dirigente Tecnico
Al Dirigente Reparto Amm.vo
Al Funzionario Superiore Tecnico
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
All'Ufficio Presenza
Al Magazzino Vestiario.

S E D E



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, **11 GEN. 1989**

All'Agente

Sig. VERDOLINO Antonio

N. di protocollo 562/UP/89 Rip.

Risposta a N. dal

Allegati N.

S E D E

OGGETTO: Attribuzione del nuovo livello e qualifica a norma della
Legge 12/7/1988, n° 270.-

Le comunichiamo che " ai sensi e per gli effetti del-
l'Accordo Nazionale 13/5/1987 - All. B) " Norme di prima applli-
cazione e norme transitorie del nuovo inquadramento del persona-
le addetto ai pubblici servizi di trasporto di cui all'Accordo
Nazionale 20/6/1986", nonché degli Accordi Nazionali 29/6 e 13/
7/1988, a decorrere dal 1°/gennaio/1989, Le sono attribuiti il
nuovo livello 6° e la qualifica di operaio specializzato
ex lege 30/1978 ad esaurimento.

Ai sensi e per gli effetti degli Accordi Nazionali 29/6 e
13/7/1988, la Sua retribuzione sarà determinata, anche in rela-
zione al " 3° elemento salariale" negli importi fissati dai suc-
citati accordi, tenuto conto delle intese che interverranno fra
le parti stipulanti in sede di rinnovo del C.C.N.L. di catego-
ria.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

AG/

MB/

Verdolino Antonio

ARRETRATI per: Piemonte da Liv. 8 a Liv. 7 AGENTE VERDOLINO ANTONIO Sett.Periodo dal 12-7-1980 al 31-12-80Ver. Isso Franc

Lettera prot. n°

ALICUOTA MEDIA IRPEF 20,856

MESE	GG. PRESENZA				STRAORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13/aa o/o 14/aa (paga)	C. A. U.	FERIALE	MAGG. Notte	FESTIVO	COMPENSO festività	PAGA	TRATT. SOSTIT.	C. A. U.	STRAORDINARIO
Gennaio												
febbraio												
marzo												
aprile												
maggio												
giugno												
luglio												
agosto												
settembre												
ottobre												
novembre												
dicembre												
13-aa o/o 14-aa												
TOTALE GG. PRESENZA	133 x	x	30 x	163 x	24 x	19 x	7 x	x	36 x	x	36 x	
DIFFERENZE RETRIBUT.	1067 -	-	1067 -	169 -	244 -	19 -	266 -	-	1067 -	-	169 -	
TOTALE COMPETENZE	141.911	=	32.010	27.567	5.856		1.862	=	38.112	=	6.084	
ritribuito E.T.9	(7)	(8)	(9)	(10)	(12)		(14)	(15)	(17)	(18)	(10)	(12)

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: 00 x £ (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVOLTAZIONE MONETARIA £ (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% £ (vedi allegato)

corrisposti con la competenza di SET 1981

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI

Il Capo Ufficio Ristrutturazioni

 Azienda Municipalizzata Autotrasporti Tarento
 Servizio Personale
 Il Funzionario Superiore

ARRETRATI per:

AGENTE VERDOLINO ANTONIO Sett.Periodo dal 1-1-81al 31-5-81

lettera prot. n°

ALICUOTA MEDIA IRPEF 10,856

MESE	GG. PRESENZA				STRADORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13/ma s/o 14/aa (paga)	C. A. U.	FERIALE	MAGG. Nott.	FESTIVO	COMPENSO festività	PAGA	TRATT. SOSTIT.	C. A. U.	STRADORDINARIO
gennaio												
febbraio												
marzo												
aprile												
maggio												
giugno												
luglio												
agosto												
settembre												
ottobre												
novembre												
dicembre												
TOTALE GG. PRESENZA	113 X	X	= X	113 X	9 X	= 19 X	19 1/2 X	= X	36 X	X	36 X	
DIFFERENZE RETRIBUT.	1067		1067	169	244	19	266		1067		169	
TOTALE COMPETENZE	120.571	=	=	19.097	2.196	=	5.187	=	38.119		6.084	
riferimento E.T.9	(7)	(8)	(9)	(10)	(12)		(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: 99 x E = E (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER VALUTAZIONE MONETARIA E (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% E (vedi allegato)



corrisposti con le competenze di SET 1981

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI

Il Capo Ufficio Ristrutturazioni

 Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
 Servizio Personale
 Il Funzionario Superiore

ARRETRATI per:

AGENTE VERDOLINO ANTONIO Vett.Periodo dal 1-6-81 al 31-12-81

lettera prot. n°

ALICUOTA MEDIA IRPEF

MESE	GG. PRESENZA				STRAORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13/ma e/o 14/ma (paga)	C. A. U.	FERIALE	MAGG. Nott.	FESTIVO	COMPENSO festività	PAGA	TRATT. SOSTIT.	C. A. U.	STRAORDINARIO
febbraio												
marzo												
aprile												
maggio												
giugno												
luglio												
agosto												
settembre												
ottobre												
novembre												
dicembre												
13-ma e/o 14-ma												
TOTALE GG. PRESENZA	143 x	x	60 x	203 x	54 x	19 x	6 1/2 x	2 x	66 x	x	66 x	
DIFFERENZE RETRIBUT.	1067	-	1067	169	244	19	266	1.236	1067	-	169	
TOTALE COMPETENZE	152.581	-	64.020	34.307	13.176		1.729	2.472	10.422	-	11.154	
riferimento E.T.9	(7)	(8)	(9)	(10)	(12)		(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. x £ (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA £ (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% £ (vedi allegato)

- SET. 1984

corrisposti con la competenza di

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI

Il Capo Ufficio Distribuzioni

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

ARRETRATI per: _____

AGENTE VERDOLINO ANTONIO Sett. _____

ALiquota MEDIA IRPEF

20,856

Periodo dal

1-1-82

al

30-6-82

lettera prot. n° _____

M E S E	GG. P R E S E N Z A				S T R A O R D I N A R I O				GG. M A L A T T I A													
	P A G A	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13/aa o/o 14/aa (paga)	C. A. U.	F E R I A L E	MAGG. Notte	F E S T I V O	COMPENSO festività	P A G A	TRATT. SOSTIT.	C. A. U.	S T R A O R D I N A R I O										
gennaio																						
febbraio																						
marzo																						
aprile																						
maggio																						
giugno																						
luglio																						
agosto																						
settembre																						
ottobre																						
novembre																						
dicembre																						
TOTALE GG. PRESENZA	161	X	X	30	X	191	X	75	X	263	X	21	X	13	X	1	X	18	X	18	X	
DIFFERENZE RETRIBUT.	1163			1163		169		287		1163		169										
TOTALE COMPETENZE	187.263			36.890		32.274		19.725		3.731		1.332		20.934				3.062				
ritrattamento E.T.G.	(7)			(8)		(9)		(10)		(11)		(12)		(13)		(14)		(15)		(16)		(17)

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. 1 x E _____ = E _____ (col. 15 - ETD)

RISARCIMENTO PER SVOLUZIONE MONETARIA E _____ (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% E _____ (vedi allegato)


 corrisposti con la competenza di
 AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI

Il Capo Ufficio Distribuzioni

- SET. 1984

 Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
 Servizio Personale
 Il Funzionario Superiore

ARRETRATI per: _____

AGENTE VERDOLINO ANTONIO Sett. _____Periodo dal 1-7-88 al 31-12-88 lettera prot. n° _____

ALiquota MEDIA ISPEF _____

MESE	GG. P R E S E N Z A				S T R A O R D I N A R I O				GG. M A L A T T I A			
	P A G A	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13/aa e/o 14/aa (paga)	C. A. U.	FERIALE	MAGG. Notte	FESTIVO	COMPENSO festività	P A G A	TRATT. SOSTIT.	C. A. U.	STRAGORDINARIO
febbraio												
marzo												
aprile												
maggio												
giugno												
luglio												
agosto												
settembre												
ottobre												
novembre												
dicembre												
13-aa e/o 14-aa			30	30								
TOTALE GG. PRESENZA	173 x	x	30 x	203 x	172 x	= 30 x	13 x	1 x	7 x	x	7 x	
DIFFERENZE RETRIBUT.	1663	-	1663	-29	323	-	352	-	1663	-	-29	
TOTALE COMPETENZE	287.699		49.890	5.887	55.556		4.576	1.634	11.641		203	
ifferenza E.T.9	(7)	(8)	(9)	(10)	(12)		(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. _____ x E _____ (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVOLTAZIONE MONETARIA E _____ (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% E _____ (vedi allegato)


 corrisposti con la competenza di SET 1988
 AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI

U. Capo Ufficio Distribuzioni

 Azienda Municipalizzata Autotrasporti Torino
 Servizio Personale
 U. Funzionario Supplente

ARRETRATI per: _____

AGENTE VERDOLINO ANTONIO Salt. _____

Periodo dal 1-1-83 al 31-12-83 lettera prot. n° _____

ALICUOTA MEDIA IRPEF _____

MESE	GG. PRESENZA				STRADORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13/ma e/o 14/ma (paga)	C. A. U.	FERIALE	MAGG. Nott.	FESTIVO	COMPENSO festività	PAGA	TRATT. SOSTIT.	C. A. U.	STRADORDINARIO
gennaio												
febbraio												
marzo												
aprile												
maggio												
giugno												
luglio												
agosto												
settembre												
ottobre												
novembre												
dicembre												
13-ma e/o 14-ma			60	60								
TOTALE GG. PRESENZA	313	X	60	373	135	65	2016	2	171	X	171	X
DIFFERENZE RETRIBUT.	1852		1852	-142	358	65	390		1852		-142	
TOTALE COMPETENZE	579.646		111.120	15.666	18330		7.995	3.620	87.044		1.971	
riferimento E.T.9	(7)	(8)	(9)	(10)	(12)		(14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: 99- _____ x £ _____ = £ _____ (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVOLUZIONE MONETARIA £ _____ (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% £ _____ (vedi allegato)



corrisposti con la competenza di - SET. 1984

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI

Il Capo Ufficio Ristrutturazioni

 Azienda Municipalizzata Autotrasporti Tarento
 Servizio Personale
 Il Funzionario Supra-ore

DAM

ARRETRATI per: _____

AGENTE VERDOLINO ANTONIO N. 111Periodo dal 1-1-84al 30-4-84

lettera prot. n° _____

ALiquota MEDIA IRPEF _____

MESE	GG. PRESENZA				STRORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13/aa o/o 14/aa (paga)	C. A. U.	FERIALE	HAGG. Nott.	FESTIVO	COMPENSO festività	PAGA	TRATT. SOSTIT.	C. A. U.	STRORDINARIO
gennaio												
febbraio												
marzo												
aprile												
May												
giugno												
luglio												
agosto												
settembre												
ottobre												
novembre												
dicembre												
dicembre												
TOTALE GG. PRESENZA	101 x	x	x	101 x	15	65	x	2	19	x	19	x
DIFFERENZE RETRIBUT.	1852	/	1852	-42	358	65	390	1810	1852		-42	
TOTALE COMPETENZE	187052	=	=	1212	16110			3620	35188		498	
ripartimento E.T.G	(7)	(8)	(9)	(10)	(12)		(14)	(15)	(17)	(8)	(10)	(12)

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. _____ x € _____ = € _____ (col. 15 - ETG)

RISARCIMENTO PER SVOLUZIONE MONETARIA € _____ (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% € _____ (vedi allegato)

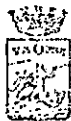
SET. 1984

corrisposti con la competenza di _____

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI

Il Capo Ufficio Distribuzioni

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore



Codice Fiscale N. 0014633 073 3

12 APR 1984

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657. - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo 252/VP/84 Rip.
Risposta a N. del
Allegati N.

All'agente

Sig. VERDOLINO Antonio

e.p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: inquadramento nella qualifica di Operaio specializzato
livello 7°.-

Vista la delibera n. 7 del 18/1/1984, della
Commissione Amministratrice di questa Azienda, co
munico alla S.V. che a decorrere dal 12/luglio/1980
è inquadrata nel livello 7° con la qualifica di
Operaio specializzato.

Distinti saluti,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

Corlu



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

74100 Taranto, 13/dicembre/1979

All'agente

Sig. VERDOLINO Antonio

N. di protocollo 1964/UP/48 Resp.

Risposta a N. del

Allegati n.

S E D E

OGGETTO: Attribuzione della qualifica e livello a norma della legge
1/2/1978, n. 30.-

Questa Direzione di Esercizio

- Vista la legge 1/2/1978, n. 30;
- Vista la classificazione di questa Azienda nel tipo A;
- Vista la tabella aziendale delle qualifiche divenuta definitiva;
- Vista la Vs/qualifica in atto Operaio di 1ª classe-
classe 8ª-D;

Comunica che alla S.V. è attribuita la nuova qualifica
di Operaio Qualificato livello 8ª
a datare dal 1/1/1978.

Resta salva la facoltà della S.V. di adire la Magistratura ordinaria o amministrativa competente, ai sensi dell'art. 10 del R.D. 8/1/1931, n. 148, qualora ritenga che la qualifica assegnata non sia quella spettantegli.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

8 GEN. 1980

Verdolino Antonio

A

A

AGENTE VERDOLINO ANTONIO matricola n° 196692 sett. n° 6

A R R E T R A T I A P P L I C A Z I O N E

CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE 5 FEBBRAIO 1979

(in vigore dal 1° gennaio 1979)

MESE	COMPETENZE ACCESSORIE			STRAORDINARIO		STRAORDINARIO FESTIVO	MALATTIA	
	gg. effett. presenza	gg. ind. categor.	ore A. U.	feriale	maggioraz. notturna		ind. categor.	straordinario
Gennaio	16,50	21	//	10,50	5	15	9	//
Febbraio								
	x	x	x	x	x			
	1.450 =	400 =	100 =	178 =	16 =	194 x	x	x
	23925	8400	//	1869	80			
						=	400 =	=
	TOTALE			TOTALE		TOTALE	TOTALE	TOTALE
	E. 32325			E. 1949		E. 2910	E. 3600	E. //
	CODICE			CODICE		CODICE	CODICE	CODICE
	n° 161			n° 164		n° 165	n° 163	n° 166

-- APR. 1979

CORRISPONDI CON LE COMPETENZE DI

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

30 APR. 1979

N. 821/79
di Prot.

2

SECTT/LE ISPETTORATO SANITARIO
COMPARTIMENTALI DELLE FERROVIE
DELLO STATO

B A R I

OGGETTO: Visita medica di idoneità.-Agente VERDOLINO Antonio.

Raccomandata a mano

Facciamo seguito alle intese telefoniche intercorse con questa Azienda, per pregare codesto Spett/le Ispettorato Sanitario di sottoporre a visita medica di idoneità l'agente in oggetto, il quale ha chiesto di essere esonerato dai turni di lavoro serali e notturni oltre che dall'evitare ambienti umidi e freddi, come si evince dalla allegata copia del certificato presentato dall'agente in parola.

Pertanto, inviamo lo stesso a visita medica di controllo onde appurare l'idoneità alle suddette mansioni.

Qualora il suddetto lavoratore dovesse risultare inidoneo, Vogliate specificare il periodo della inidoneità.

Si autorizza codesto Spett/le Ispettorato Sanitario, qualora lo ritenesse necessario, di procedere ad eventuali accertamenti medici specialistici.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

N.B.=Specifiche delle mansioni di Operaio di 1^a classe:reparto meccanici;
l'operaio di 1^a classe operante nel reparto meccanici, svolge lavori di smontaggio e montaggio degli organi motore,effettua riparazioni di lieve entità che non richiedono particolare perizia tecnica relativi al ramo meccanico ed altri lavori di competenza del reparto.
Espleta turni di lavoro di 6ore e 30' nell'arco di tempo che va dalle ore 4,30 alle ore 1,30.-

ZA /

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

DOTT. FRANCESCO PALMISANO

SPECIALISTA IN ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

SPECIALISTA IN CHIRURGIA GENERALE

74100 TARANTO

AMB. VIA PISANELLI, 23 - TEL. 21.920

ABIT. VIA CAVALLOTTI, 152 - TEL. 26.381

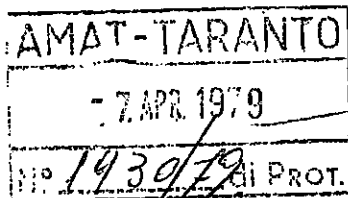
5-11-1979

Il sig. Vendolino Antonio d'a. 25
è affetto da periartrite scapolo-omero-
ale bilaterale con pericapsulite e
tendinite bicipitale e fin.

Si consiglia oltre alla idonea
terapia medicamentosa e fisica
di evitare il soggiorno in ambiente
umido e freddo ed il lavoro nelle
ore serotane e notturne per sei
mesi r.c.

In fede

F. Palmisano



Dr. Mauro
Autore o sott. AAAS

17

Dott. Giuseppe Farace

Specialista in Psichiatria

già assistente Clinica malattie nervose e mentali

Università di Palermo

Assistente Reparto Neuropsichiatrico

Ospedale M. M. Taranto

Via Magnaghi 12 - tel. 373994

Taranto

AMAT-TARANTO
30 APR 1979
No. 2308/79 di PROT.

*Nono
la sinte
di continui*

28/4/79

Si certifica che il Sig. Antonio
Verdolino di anni 26 risulta
affetto da nervosi acutissimi con
suscettizzazioni rimbalzi e presenza di
idee folli esterne.

Si consiglia pertanto l'icepiaggio del sopralle.
durante le ore notturne e esterne in questo
potrebbero succedere la sua sintomatologia,
per un periodo di sessanta giorni. G. Farace

A. M. A. T.

RICALCOLO AUMENTI PERIODICI DI ANZIANITÀ
SULL'AMMONTARE CONVENZIONALE DI £. 50.000 (Acc. Naz. 13/7/1978)

Arretrati dal 1/1/1978 al 30/6/1978

Settore n. 6

AGENTE: SERDOLINO ANTONIO

Scatti n. 2 = Percent. 10 %

Aliquota media IRPEF 15,04 %

196692

	GG. Presenza	STRAORDINARIO				GG. MALATTIA	
	Paga	Feriale	Nott.	Festivo	<u>1h/me</u>	Paga	Straord.
Gennaio							
Febbraio							
Marzo							
Aprile							
Maggio							
Giugno							
14/ma							
	<u>166</u> x	<u>168</u> x	<u>31</u> x	<u>76,5</u> x	<u>30</u> x	<u>36</u> x	<u>36</u> x
Differenze £.	<u>167</u> =	<u>28</u> =	<u>2</u> =	<u>31</u> =	<u>167</u> =	<u>167</u> =	<u>26</u> =

24-048
169 173 174 177 171 175
£ 4206 £ 2372 5010 6-012 936

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI - GEN. 1979



817

Taranto,

Agente Verdolino Antonio

A R R E T R A T I

(Accordo Nazionale 23 Luglio 1976 in vigore dal 1° Gennaio 1976)

AUMENTO DI £. 15.000 MENSILI - " E.D.R. " - PER TUTTE LE CATEGORIE

DIFFERENZE :

	gg. Paga	E.D.R. su straord.
GENNAIO	13907	28
FEBBRAIO	14143	48
MARZO	13907	25,5
APRILE		
MAGGIO		
GIUGNO		
14/ ma	94522 X	X
	26143 -	-
	£. 120665	£. 13273
	Cod. 43	Cod. 47

12,06

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

13 AGO. 1977
luglio

505/208/77

11'agente

Sig. VERDOLINO Antonio

e.p.c. (*)

S E D E

Promozione al grado superiore.-

Comunico alla S.V. che avendo raggiunto l'anzianità di 3 anni nel grado di Operaio di 2^a classe, a norma del Regolamento Aziendale in vigore dall'1/8/1973, con decorrenza dal 12/7/1977, siete passato alla classe 8^a categoria D con la qualifica di Operaio di 1^a classe.-

Distinti saluti.

AZIENDA ME I ... S ... TRASPORTI TARANTO
...
(Dr. Ing. Pietro BARBANENTE) .

[Handwritten signature]

817

(*)- Al Capo Servizio Amm/vo
Al Dirigente Settore Officina
S E D E

[Handwritten signature]
ME/PFE.

Agente Vendolmo Antonio

DIFFERENZA RETRIBUZIONE DA APPRENDISTA AD OPERAIO DI 2° CL.

dal 12/12/74

Scelti n. 1

Classe 9 Categ. C

Delibera Commissione Ammin. del 4/10/1974

	paga	conting.	Comp. Acces. men. cat. fissi
DIFFERENZE	1855	168	1187
Luglio	20	20	20
Agosto	30	30	30
Settembre	30	30	30
Ottobre	29	29	29
	109	109	109

206.555 + 54012

257.567

129383

Corrisposti con le competenze di DICEMBRE 1974

L'UFFICIO AMMINISTRATIVO

817

A seguito la Vs. comunicazione, questa Commissione ha sottoposta l'apprendista VERDOLINI Antonio a prova d'arte sia pratica che orale (colloquio) e lo stesso ha conseguito il seguente punteggio:

prova pratica 9/10

" orale (colloquio) 7/10

Pertanto l'apprendista VERDOLINO Antonio viene promosso operaio di II classe.

Distinti saluti.

Il Capo Servizio

Il Capo Tecnico e Deposito

Il Capo Tecnico di II Cl.

Canisori Quelli

817

visto per legge.-

Distinti saluti.

Aug. 22, 1900

1/2

14/Dicembre/1974

1002/08/74

LL'Agente

Sig. VERDOLINO Antonio

e.p.c. (*)

S E D E

Qualifica di Operaio di 2^classe.-

Comunico alla S.V. che a decorrere dal 12/7/1974
è inquadrata nella classe 9 categoria C con la qualifi-
ca di Operaio di 2^classe.-
Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPIALE AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
Dr. Ing. Pietro BARBANENTE

(*)- Al Direttore Amm/vo
Al Dirigente Settore Officina
S E D E

ME/PFE.

533. v. d. J 4

4/Luglio/1974

gli Apprendisti Sigg/

RAFFO Paolo

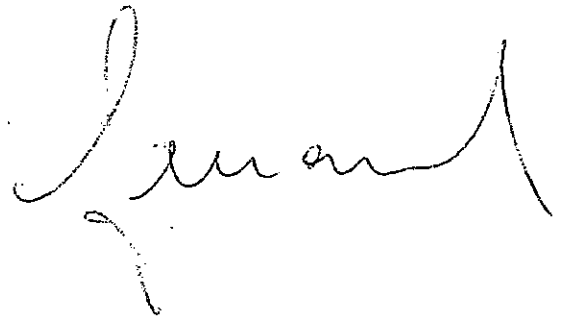
VERDOLINO Antonio

S E D E

Comunicazione.-

Facciamo seguito alla VS/domanda del 28/6/1974, per comunicare che la S.V. sarà sottoposta a prova d'arte per l'eventuale passaggio ad Operaio il giorno 12 c.m. alle ore 8,00 presso la Sezione Motoristi.

Distinti saluti.



~~RECE.~~

Portare a conoscenza del Consiglio di Amministrazione che a norma dello art.18 II comma della legge 12/1/1955,n.25 che disciplina l'apprendistato,n.7 (sette) ns/apprendisti qui di seguito generalizzati sono stati sottoposti recentemente alle prove d'idoneità all'esercizio del mestiere che ha formato oggetto dell'apprendistato conseguendo la qualifica di operaio di 2° classe.-

Tanto ai fini della necessaria deliberazione da parte dello stesso Consiglio di Amministrazione nella quale si riconosce agli apprendisti in parola la qualifica di operaio di 2° classe a decorrere dalla data in cui gli stessi hanno sostenuto la prova d'idoneità.-

- 1)- Apprendista Carrozziere:SAMMARCO Cesarino-nato il 15/2/1954-assunto il 17/5/1972-ha sostenuto la prova d'arte per il passaggio ad operaio di 2° classe il 5/luglio/1974;
- 2)- Apprendista motorista :RAFFO Paolo nato il 5/3/1953-assunto il 22/10/1971-ha sostenuto la prova d'arte per il passaggio ad operaio di 2° cl. il 12/luglio/1974;
- 3)- Apprendista Carpentiere:IZZO Francesco-nato il 30/10/1953-assunto il 17/maggio/1972-ha sostenuto la prova d'arte per il passaggio ad operaio di 2° classe il 13/luglio/1974;
- 4)- Apprendista Meccanico:VERDOLINO Antonio-nato il 21/3/1953-assunto il 18/maggio/1972-ha sostenuto la prova d'arte per il passaggio ad operaio di 2° classe il 12/luglio/1974;
- 5)- Apprendista meccanico:COPPOLA Alfredo nato il 16/10/1953-assunto il 1°/agosto/1972-ha sostenuto la prova d'arte per il passaggio ad operaio di 2° classe il 2/agosto/1974;
- 6)- Apprendista Carrozziere:MONTICRISTO Giacomo nato il 28/6/1955-assunto il 4/agosto/1972-ha sostenuto la prova d'arte per il passaggio ad operaio di 2° classe il 13/agosto/1974;
- 7)- Apprendista Elettrauto:ROCHIRA Vincenzo nato il 9/10/1953 assunto il 1°/agosto/1972-ha sostenuto la prova d'arte per il passaggio ad operaio di 2° classe il 10/agosto/1974.-

E' da tenere presente che il passaggio dei suddetti apprendisti alla qualifica di operaio di 2° classe, aumenterebbe l'organico dell'officina di n. 7 unità non previste nel Bilancio di previsione dell'anno 1974.-

= Apprendista ANNESE Amedeo nato il 1/6/1955 assunto il 12/9/1972-ha sostenuto la prova d'arte per il passaggio ad operaio di 2° classe il 2/10/1974.-

ME/TELE.

812.

339-VP.24

LL'Agente

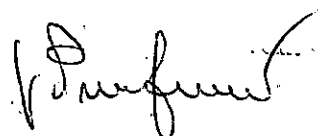
Sig. VERDOLINO Antonio

c.p.c. (*)

S E D E

Rientro in servizio dagli obblighi militari.-

Ci riferiamo alla Vs/del 26/3/1974, per comunicarVi di aver disposto il Vs/rientro nel Reparto Officina con la qualifica di apprendista motorista dal giorno 26/3/1974.-
Distinti saluti.

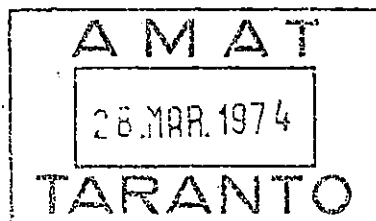


(*)- Al Direttore Amm/vs
Al Dirigente Tecnico Officina
S E D E

ME/FE.

Petrucci Pargma

SP B



AL SIGNOR DIRETTORE DI ESERCIZIO
DELL'A.M.A.T.- S E D E -

N. 1357/74 di Prot.

Io sottoscritto VERDOLINO Antonio, dipendente di questa Azienda in qualità di apprendista chiede alla S.V. di essere ricollocato in servizio in quanto lo stesso è in aspettativa per motivi militari obbligatori. Il sottoscritto informa di essere stato congedato e pertanto ricollocato in servizio presso questa Azienda in qualità di apprendista.

Alla presente allega copia fotostatica del congedo.

In attesa di un sollecito riscontro distintamente ossequia.

Verdolino Antonio

Taranto, 26/3/1974.-

A large, stylized handwritten signature, likely belonging to the Director of Exercise.

A small, stylized handwritten signature or mark, possibly a stamp or initials.

48° REGGIMENTO I. "FERRARA" (C. A. R.)
COMANDO IV BATTAGLIONE

A T T E S T A T O D I S E R V I Z I O .

Attesto che la Recluta VERDOLINO Antonio, nato il

21.3.53 D.M. LECCE, presta servizio presso questo

Battaglione dal 30.1.1973.-

Rilascio il presente per gli usi consentiti.-

Potenza, li 7.2.1973



IL TEN.COL.COMANDANTE

- EMILIO MATINO -

Emilio Matino

BAI

16/10/1972

557- VP-42

Ll'Agente

Sig. VERDOLINO Antonio

e.p.c. Reparto Officina

T A R A N T O

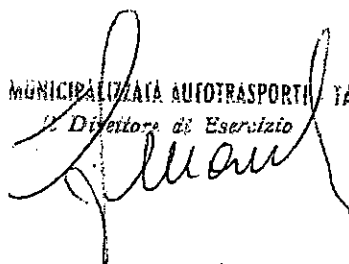
Comunicazione.

Vista la relazione fatta dal Capo Officina circa le
attitudini al lavoro cui la S.V. è stata adibita ed essen-
do trascorso il regolamentare periodo di prova, Le commu-
nico che a decorrere dal 19 luglio 1972 è venuto ad istaurar-
si il rapporto di lavoro previsto dalla legge sull'apprendi-
stato.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALE AUTOTRASPORTI TARANTO

Il Direttore di Servizio



~~ME/Pfe.~~



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

74100 Taranto, 24/5/1972

A L. Signor

ERDOLINO Antonio

e.p.c. Ufficio Amm.vo-Reparto Officina

N. di protocollo 330-VP-42 Rip.

Risposta a N. del

Allegati n.

S.E.D.E.

OGGETTO : ASSUNZIONE.

Le comunico che con decorrenza dal 18/5/1972, la S.V. è assunto per un periodo di prova di mesi 2 alle dipendenze di questa Azienda con la qualifica di apprendista motorista.

Superato il suddetto periodo di prova verrà ad instaurarsi il rapporto di lavoro previsto dalla legge sull'apprendistato.

Per tale incarico Le sarà praticato il trattamento economico vigente per la categoria.

N. 1428

ESERCITO ITALIANO

LECCE

Dal Comando del Distretto Militare di

Per disposizione del Ministero della Difesa siete tenuto a presentarvi il giorno **30 GEN 1973**
Dist. 48 Regg. Ftr. POTENZA

il C.A.R. o Corpo di assegnazione e la località di destinazione con relativa provincia). (indicare

PREDESEGNAZIONE: Arma o Servizio **V.A.**

Classe

Gruppo **1/A**Qualora il viaggio abbia la durata superiore alle 5 ore, vi compete una indennità di missione che potrete ritirare presso il Comando di Stazione Carabinieri di
ovvero al vostro arrivo all'Ete di assegnazione.

Si avverte che dovete raggiungere il C.A.R. o Corpo munito della presente cartolina precetto, nonché della carta d'identità o di altro documento d'identificazione munito di fotografia.

Non sono consentiti ritardi se non per cause di forza maggiore, che debbono essere subito notificate da voi o dai vostri familiari a questo Distretto per il tramite dei Carabinieri. Eventuale ritardo ingiustificato comporterà deferimento alla autorità giudiziaria militare quale previsto alla disciplina al sensi del Codice Penale militare di pace.

Per effettuare il viaggio dal Comune di residenza alla più vicina stazione delle Ferrovie dello Stato a mezzo ferrovia secondaria o linee automobilistiche, e dalla stazione delle Ferrovie dello Stato al C.A.R. o Corpo di destinazione, siete tenuto a far distinguere, a seconda dei casi, i legandi A, B, C, D, E, F, da comporre per la parte secondaria o delle linee automobilistiche o da quello delle Ferrovie dello Stato o marittime.

data **22 GEN 1973**

IL COMANDO

Attenzione: Siete tenuto a presentarvi al C.A.R. o Corpo con la presente cartolina precetto.

SENZA AFFRANCATURA (tassa pagata - autorizzazione Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni - Servizio III n. III/16620 - P. S. del 1-X-1961).

COGNOME NOME		COMUNE DI NASCITA	NUMERO DI MATRICOLA
VERDOLINO ANTONIO		CASTELLAMMARE STAB	00553002077
COD. AVV. FGSI	INDIRIZZO	UFFICIO POSTALE	DATA DI NASCITA
74100	TARANTO		21 03 53

V. DES FABBRI 22

P. Principoli

N.B. - La cartolina precetto, non potuta recapitare per irreperibilità del destinatario o per qualsiasi altro motivo, dovrà essere restituita al Distretto Militare mittente con le modalità stabilite dalla circolare n. 82 Prot. DCCP/16620/P.S. del ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni

PRESENTARSI MUNITO DI UN DOCUMENTO
DI RICONOSCIMENTO

Cartolina N. 1428
TAGLIANDO F
da
POTENZA
Ta 260

27 Gennaio 1973

18-VP-73

1 VERDOLINO Antonio

SEDE

e.p.c. Spett.le Ufficio di Collocamento

T A R A N T O

Aspettativa per servizio militare obbligatorio.-

Ciriferiamo alla Vo/ richiesta del 26 gennaio u.e., per
comunicarVi la concessione dell'aspettativa per servizio militare
obbligatorio nell'Esercito a datare dal giorno 30/1/1973 e fino
al completamento degli obblighi del servizio di leva.

Distinti saluti.

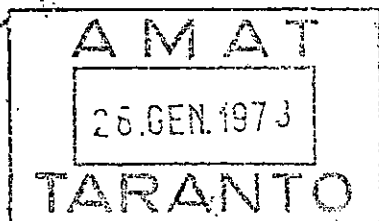
AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI - TARANTO
Il Direttore di Esercizio

me/

e.p.c. Al Capo Servizio Amministrativo

" Al Reparto Officina

SEDE



Taranto 26 Gennaio 1973

N. 288/73 di Prot.

Spett.le Direzione di Esercizio A.M.A.T.

S E D E

Io sottoscritto VERDOLINO Antonio dipendente di questa Azienda in qualità di apprendista, avanzo domanda di aspettativa per servizio militare obbligatorio nell'Esercizio.-

Alla presente allego copia fotostatica della, chiamata alle armi per il 30 gennaio 1973.-

In attesa di cortese riscontro invio distinti saluti.-

Verdolino Antonio

*Uff. Direzione G.
di esercito*

Prot. az. n° 9785/UP

TARANTO, **17 MAG. 2004**

Al Sig.
VERDOLINO Antonio
Via Lupoli n. 2
74100 Taranto

Oggetto: Corresponsione indennità risarcitoria per mancata fornitura massa vestiario.

Si comunica che la Commissione di Conciliazione ha fissato per il 20 maggio 2004, alle ore 8:30, presso la sede di P.le Bestat, la seduta utile per procedere alla sottoscrizione della transazione avente ad oggetto la "corresponsione dell'indennità risarcitoria per la mancata fornitura della massa vestiario per il biennio 2002/01 e 2002/03", il tutto in applicazione dell'accordo azienda-OO.SS. del 24/06/03.

All'uopo, qualora interessata, Lei è invitata a presentarsi il giorno sopra indicato presso la sede della Commissione, sita in Piazzale Bestat n° 27, munita di valido documento di riconoscimento.

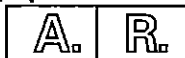
Distinti saluti

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

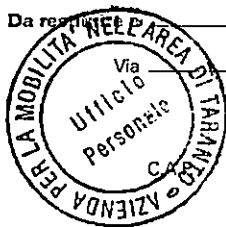


Posteitaliane

Avviso di ricevimento
Mod. 23-I/O Cod. W8401E



Da recapitare a



AMAT s.p.a.
Via C. Battisti 657
74100 Taranto

Località

Provincia

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro _____

12000420417 0

Numero

Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario

Az. Soc.

Via

VERDI Lino Arturo - VIA UROU

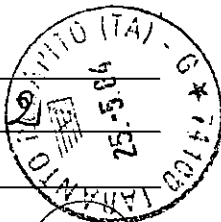
C.A.P.

7100

Località

TARANTO

25/05/04



Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione



Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- Invii multipli a un unico destinatario
- Sottoscrizione rifiutata

Taranto, li **21 GIU. 2002**

Prot. n. 2360/2002

AL SIG.

VERDOLINO Antonio

Via Lupoli, 2

74100 TARANTO

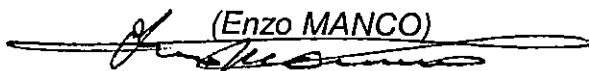
Si comunica che, in applicazione degli Accordi del 05/06/2002 e dell'11 giugno 2002, approvati dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n.49 adottata nella seduta del 12 giugno 2002, e' stato erogato il "Premio di Risultato" relativo all'anno 2000.

L'importo del premio e' stato calcolato con le modalita', le condizioni e i criteri di cui all'art. 3 dell'Accordo Azienda/OO.SS del 15/11/2000.

La somma a Lei spettante, al netto delle ritenute di legge, può essere incassata presso il nostro Tesoriere Monte dei Paschi di Siena, sito in Viale Magna Grecia.

Distinti saluti.

Enzo Manco
Il Presidente
(Enzo MANCO)





Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto

S.p.A.

Codice Fiscale, Partita IVA e N. iscrizione al Registro delle
Imprese di Taranto: 00146330733

Prot. n° : Prt. 4369/21..

Taranto, li 27/04/2001

Al Sig.
Verdolino Antonio
Via Lupoli, 2
74100 Taranto

Oggetto: D.M. del 22 dicembre 2000, pubblicato su G.U. n° 86 del 12 aprile 2001: allineamento aliquote contributive a carico dipendenti del settore trasporto anno 1999. Rimborso somme

Si comunica che, in esecuzione della deliberazione n° 36 adottata dal CdA nella seduta del 20 aprile 2001, è stato disposto il rimborso a favore di ciascun avente diritto della somma dovuta a titolo di differenza dell'aliquota contributiva, costituita dal 2,329% (11,219% - 8,89%) delle retribuzioni imponibili relative all'anno 1999, denunciate con il codice X400.

Potrà incassare la somma a Lei spettante presso gli sportelli del ns. Tesoriere, Monte dei Paschi di Siena, sito in Taranto- Viale Magna Grecia.

Distinti saluti

817

IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)

817



Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto S.p.A.

Codice Fiscale, Partita IVA e N° iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto: 00146330733

Taranto, li 09/04/2001

Prot. n°: AP/241

Egr. Sig.

Verdolino Antonio

Via Lupoli, 2

74100 Taranto

Si invia, in allegato alla presente, modello CUD 2001.

Distinti saluti

IL CAPO AREA PERSONALE
(Dott.ssa Maria Fabiola Menenti)



817

L

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Direzione Provinciale del Lavoro
Piazzale Bestat n°27 - 33 tel.099/7353557 fax 099-7352986
TARANTO

Si prega di citare nella risposta l'intera
sigla e i numeri di protocollo

14 MAR. 2001

Prot. 5342

Alla DITTA A.M.A.T.

OGGETTO:

VIA CESARE BATTISTI 657
74100 TARANTO

CONVOCAZIONE

Al Lavoratore FULGINI MICHELE + 9

per il giorno 06 aprile 2001

per le ore: 09,30 col seguito

C/O AVV D. CASULLI VIA PITAGORA 142
TARANTO

Alle ASS/ZIONI SINDACALI:

Quest'Ufficio ha indetto la riunione indicata in oggetto, dinanzi all'apposita Commissione di cui all'art.410 C.p.C. allo scopo di tentare la conciliazione della controversia di lavoro promossa da:

FULGINI MICHELE + 9

su richiesta: **AVV DOMENICO CASULLI**

ed avente per oggetto:

RIMBORSO SOMME INDEBITAMENTE TRATTENUTE A SEGUITO DELLA SOPPRESSIONE DEL FONDO SPECIALE PER GLI AUTOFERROTRANVIERI (SIGG.RIFULGINI MICHELE-SARACINO CATALDO-CAFFIO FRANCESCO-ZIZZARI FRANCO- DARCANTE CARLO-GENTILE EGIDIO-COLELLA FRANCESCO- PIGNATELLI COSIMO-VERDOLINO ANTONIO- DRAGONE VITTORIO).

Le parti e le Associazioni in indirizzo sono pertanto invitate a partecipare, nel giorno e nell'ora fissati, con l'avvertenza che sia il datore di lavoro, sia il lavoratore potranno presentarsi personalmente o farsi rappresentare da persona munita di lettera di delega autenticata, a transigere e conciliare comunque la controversia.

E' superfluo aggiungere che il mandato in parola potrà essere affidato, sempre per scritto, anche a un rappresentante le Associazioni in indirizzo.

p. IL DIRETTORE
(DOTT. ANTONIO MARSEGLIA)
Il Responsabile Servizio Politiche Lavoro
DOTT. ROBERTO SOLITO

A.M.A.T. - TARANTO	
Prodotto	19 MAR. 2001
da	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

entelle
SA

COPIA

A. M. A. T.*Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE****OGGETTO****Ricorsi al Magistrato del Lavoro dipendenti vari – Costituzione in giudizio – Mandato difesa Avv. Olimpia Cimaglia**

L'anno duemilauno, il giorno 16 (sedici) del mese di gennaio, alle ore 10:00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Enzo MANCO

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Domenico ABRESCIA

3. Carlo BOSCHETTI

4. Albetto MESSINESE

5. Ugo TRONCONE

6. Antonio CITREA

7. Massimiliano RUSSO (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Antonio RANUCCI (con diritto a voto)

9. Francesco IPPOLITO

Assiste il Direttore Generale dell'AMAT ing. Francesco Lucibello

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Rochira Cosimo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

817

Stampa illeggibile, probabilmente un timbro o una copia di un documento.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visti i ricorsi promossi dai sottoelencati dipendenti, tutti rappresentati e difesi dall'avv. Francesco Calderoni, con i quali i ricorrenti hanno convenuto in giudizio l'AMAT, l'INPS e l'INAIL al fine di ottenere una pronuncia che, previo accertamento della circostanza che ciascun ricorrente è stato esposto all'amianto per tutto il periodo in cui ha prestato attività lavorativa presso l'AMAT, dichiari il diritto di ognuno al riconoscimento dei benefici di cui alla Legge n° 257/1992, così come modificata dal D.L. n°169/1993, convertito con modificazioni nella Legge n° 271/1993 e, conseguentemente, condanni l'INPS alla rivalutazione dell'intero periodo lavorativo presso l'AMAT e alla ricostituzione dell'anzianità contributiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, comma 8°, Legge n° 257/1992, con espressa riserva di azione per il risarcimento del danno biologico:

Pacifico Francesco	udienza	07/02/2001
Graniglia Domenico	"	07/02/2001
Bobbio Francesco	"	13/04/2001
Fazio Giancarlo	"	13/04/2001
Giosa Rocco	"	13/04/2001
Torcello Salvatore	"	26/04/2001
Montecristo Giacomo	"	26/04/2001
Lanzo Nunzio	"	26/04/2001
Sarcinella Francesco	"	26/04/2001
Agrumi Antonio	"	26/04/2001
Blasi Cosimo	"	26/04/2001
De Padova Salvatore	"	26/04/2001
Augenti Cosimo	"	26/04/2001
Latanza Antonio	"	26/04/2001
Verdolino Antonio	"	26/04/2001
Carlino Nicola	"	26/04/2001
Albano Giovanni	"	26/04/2001
Mantrone Giuseppe	"	26/04/2001

- ritenuta la necessità di costituirsi negli indicati giudizi;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto il bilancio preventivo 2001;
- visto lo Statuto Aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale;

DELIBERA

- di costituirsi nei giudizi promossi dai dipendenti in premessa elencati, affidando il mandato per la difesa dell'Azienda all'Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- di porre la presuntiva spesa di £ 1.800.000, salvo congruaggio, a titolo di fondo spese, a carico del bilancio di previsione economico per l'anno 2001, alla voce di mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE
Fto : (Enzo Manco)

A. M. A. T.
per copia ... all'originale

IL SEGRETARIO
Fto : (Rochira Cosimo)

IL SEGRETARIO
del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Cosimo ROCHIRA)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il

IL SEGRETARIO
del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
A.M.A.T.
(Cosimo ROCHIRA)

Avv. FRANCESCO CALDERONI
Via Minniti, 144-Tel. 099.7326958
74100 TARANTO

COPIA

6436/00

TRIBUNALE DI TARANTO - GIUDICE DEL LAVORO

Ricorso ex art. 414 C.P.O.

per VERDOLINO ANTONIO nato a CASTELLAMARE DI
STABIA (NA) il 21/03/33, rappresentato e difeso,
come da mandato a margine del presente atto,
dall'Avv. Francesco CALDERONI ed elettivamente
domiciliato presso il suo studio in Taranto alla
Via Minniti n.144

Ricorrente

CONTRO

1) AMAT (Azienda per la Mobilità nell'area di
Taranto) in persona del suo legale rappresentante
pro-tempore con sede in Taranto Via C.Battisti
n.667 - TARANTO

2) INPS in persona del suo legale rappresentante
pro-tempore, con sede legale in Roma Via Ciro il
Grande n.21;

3) INAIL, in persona del suo legale rappresentante
pro-tempore con sede legale in Roma alla Piazza IV
Novembre n.144

Convenuti

FATTO

1) Il ricorrente è dipendente dall'AMAT a far data

W. C. P. A.
M. S. A.
CONTRORISALTO
L. 5.920
Ind. Trasferta
Taranto, 11/04/00
F. Caldarone
UFFICIALE GIUDIZIARIO

Vi delego a rappresentare
difendermi nel presente giudi-
zio e nelle fasi successive di
impugnazione ed esecuzione,
conferendoVi ogni più ampia
facoltà di legge, comprese
quelle di chiamare il terzo in
causa, spiegare le contro-
convenzioni, rinviare agli
atti ed al giudizio, accettare le
altrui rinunce agli atti, conci-
liare, transigere, riscuotere e
quietanzare, con promessa di
rato e valido. Vi autorizzo a
nominare in Vs. vece altro
procuratore con gli stessi
poteri. Eleggo domicilio nel
Vs. studio in Taranto.

Taranto

è autografo

Depositata in cancelleria

13 APR. 2000

IL CANCELLIERE

817

del 17/05/72.

Lo stesso ha sempre svolto le proprie prestazioni lavorative all'interno dello stesso reparto della azienda, senza soluzione di continuità, in qualità di OPERAIO MECCANICO.

Le mansioni svolte continuativamente dallo stesso sono sempre state quelle di OPERAIO MECCANICO.

L'attività svolta dall'odierno istante ha comportato una continua e costante esposizione dello stesso alle polveri di amianto essendo tale materiale abbondantemente impiegato dall'AMAT sia direttamente che indirettamente attraverso l'utilizzo di materiali contenenti la detta sostanza.

3) Nonostante tale esposizione si sia verificata a far data dal 17/05/72 l'INAIL di Taranto, richiesta con ricorso del 15/12/98 dall'odierno istante, non ha fornito risposta positiva.

MOTIVI

Le mansioni cui il ricorrente era addetto per modalità ed ambiente di lavoro comportavano la continua e prolungata presenza di polveri di amianto all'interno dell'automezzo dove la prestazione veniva offerta con la conseguente esposizione al rischio suddetto. Rischio che si

realizza non tanto nella manipolazione dello stesso quanto nella concreta possibilità di essere subdolamente aggrediti da questi silicati fibrosi che attraverso la vaporizzazione navigano nell'aria.

2) In concreto le mansioni esercitate dal ricorrente consistevano nella riparazione dei mezzi meccanici dell'Azienda (Autobus) secondo le esigenze di manutenzione degli stessi. L'odierno istante cioè ha operato dal 1939 al 1990 su Pullmann 642 FIAT, 410, 411 e 412 poi MENARINI e BREDA MENARINI con il caratteristico motore posizionato di fianco all'autista. Il rivestimento del motore era tutto in amianto ed il motore del tipo Diesel, utilizzato per notevoli percorrenze, una volta alzato il cofano, liberava vapori di amianto ad elevatissime temperature. Il meccanico inoltre, che prestava e presta la propria opera in una buca lavora anche sulla marmitta degli Autobus le quali presentano una coibentazione in amianto (tracce). La stessa va rimossa con trapani che agendo sulla protezione di amianto ad alta temperatura fa sprigionare nell'aria le particelle nocive.

Inoltre tutte le prestazioni di lavoro

dell'odierno istante sono state eseguite in un locale officine interamente rivestito di amianto finanche al soffitto. E ciò sino all'estate 1994, solo in tale data infatti il capannone officina è stato bonificato ad esclusione del soffitto che ancora oggi è rivestito in Sternit.

3) Per questo si può affermare che il ricorrente è stato esposto all'amianto sin dal 17/08/72 avendo operato sempre all'interno dell'officina con le medesime mansioni. Ingiustificato pertanto appare il diniego espresso dall'INAIL al riconoscimento di suddette esposizioni anche perché tutt'oggi negli stessi automezzi AMAT, ove continua ad offrirsi la prestazione del ricorrente, l'amianto è presente in quantità massicce.

DIRITTO

4) Per questi motivi non può negarsi l'applicazione del beneficio previsto dall'art.13, comma 2 della L.27/3/92 n.257, così come modificato dalla L.271/93. Applicazione che comporta, ai fini, pensionistici il riferimento, non al solo periodo di continua esposizione (che peraltro nel caso di specie è di oltre 10 anni) bensì all'intero periodo lavorativo soggetto all'assicurazione obbligatoria contro le malattie professionali

derivanti dalla esposizione all'amianto. Dunque va rivalutato l'intero periodo lavorativo soggetto all'assicurazione contro le malattie professionali per il coefficiente 1,5 (cfr. Pretura di Padova 09/06/97) senza aver esplicito riguardo all'asbestosi.

Si va pertanto riconosciuto il diritto del ricorrente all'attestazione di certificazione INAIL ex L.271/93 per l'intero periodo di lavoro prestato alle dipendenze dell'AMAT, e cioè dal 17/05/72 a tutt'oggi. /

In ogni caso, in ossequio alle disposizioni di cui all'art.13 comma 8° della predetta legge, indipendentemente dall'accertata esposizione, va riconosciuto il diritto del ricorrente alla rivalutazione dell'anzianità contributiva, ai fini pensionistici, mediante applicazione del coefficiente 1,5 dell'intero periodo di lavoro alle dipendenze della società AMAT.

Per tali motivi, il ricorrente come sopra rappresentato e difeso

RICORRE

al Tribunale di Taranto, in funzione di Giudice del Lavoro, affinché, fissata l'udienza di comparizione parti e di discussione della causa,

voglia accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

1) Accertare e quindi dichiarare, ove occorra all'esito di C.T.U. tecnico e medico/legale, che nel periodo dal 17/06/72 a tutt'oggi presso la società convenuta sono state svolte lavorazioni ed attività comportanti l'esposizione ad amianto nonché la diffusione delle fibre negli ambienti di lavoro dove ha operato e opera il ricorrente;

2) Accertare e quindi dichiarare, conseguentemente, che il ricorrente, è stato esposto all'amianto per tutto il periodo in cui ha prestato attività lavorativa presso gli automezzi dell' AMAT, o per quello che risulterà in corso di causa;

3) per l'affetto, previo accertamento dell'illegittimità e infondatezza del provvedimento emesso dall'INAIL di Taranto, dichiarare il diritto del ricorrente al riconoscimento dei benefici di cui all'art. 13 comma 8 della legge 287/92, come novellata dal d.l. 169 del 05/06/1993, convertito, con modificazioni, nella legge 271/1993. dal 01/06/1974 a tutt'oggi;

4) in ogni caso, anche per le ragioni di cui al punto 2) dai motivi che precedono, Condannare

l'INPS, con sede legale in Roma alla Via Ciro il Grande, 11, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, alla rivalutazione dell'intero periodo lavorativo del ricorrente alla dipendenza dell'AMAT;

5) conseguentemente Condannare l'INPS in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, alla ricostituzione dell'anzianità contributiva del ricorrente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 8° L. 257/92;

6) Con vittoria di spese, diritti ed onorari di giudizio, oltre OAP ed IVA nelle misure di legge, da distrarsi in favore del deducente procuratore anticipatario.

Espressa riserva di azione per il risarcimento dell'eventuale danno biologico subito.

In via istruttoria si chiede:

A) DEFERIRE interrogatorio formale ai legali rappresentanti della società AMAT sulle seguenti circostanze:

-1) "Vero che durante il rapporto di lavoro alla dipendenza della suddetta società, il ricorrente ha svolto le seguenti mansioni: OPERAIO MECCANICO".

-2) "Vero che queste ultime consistono soprattutto

nella riparazione dei mezzi meccanici

dell'azienda".

-3)"Vero che le maestranze con tale qualifica

hanno operato su motori il cui rivestimento

esterno era in amianto e su marmitta coibentate

dallo stesso materiale".

B) in caso di esito negativo o di mancata

comparizione:

-1) ammettersi prova per testi sulla medesima

circostanza, sempre premesso "vero che" a mezzo

dei testi da indicare nell'assegnando

termine.

C) Ordinare all'AMAT in persona del legale

rappresentante pro-tempore l'esibizione in

giudizio dei seguenti documenti:

1) bolle di consegna dei materiali acquistati nel

periodo dal 1980 a tutt'oggi;

2) schede di richiesta materiale dal 1980 ad oggi;

3) cataloghi materiali di consumo relativi ai

macchinari o automezzi periodo 1980-1999;

4) schede ricambi relative agli automezzi periodo

1980-1999;

5) copie delle relazioni annuali inviate ex

L. 257/92 alla Regione Puglia ed alla U.S.L. di

Taranto;

Coordinare al CONTARE ovvero all'INAIL (vedi
competenti), in persona del legale rappresentante
pro tempore, l'esibizione in giudizio della
relazione attinente la situazione dei lavoratori
dipendenti dell'AMAT;

E) Ordinare all'INAIL, in persona del legale
rappresentante pro tempore, l'esibizione in
giudizio di tutta la documentazione relativa al
ricorrente;

F) Disporre CTU tecnico ambientale e medico legale
al fine di accertare il periodo di esposizione
nonché l'esibizione in giudizio di tutta la
documentazione relativa alle strutture pesanti e
strutture pericolose dell'AMAT;

G) Disporre CTU tecnico ambientale e medico legale
al fine di accertare: 1) il periodo in cui si sia
utilizzato amianto e materiali friabili nei
reparti e sugli automezzi dell'Azienda AMAT; 2) se
nella stessa esistono ancora materiali e/o
friabili in amianto; 3) se e quando l'azienda ha
provveduto alla eliminazione di tutte le parti dei
capannoni e degli automezzi compromesse dalla
presenza dell'amianto, e/o materiali
friabili; 4) se, come e quando sono state eseguite
tutte le prescrizioni dettate dalla legge 257/92 e

271/93. quanto alla seconda, sulla scorta di quanto accertato dalla prima, redigere parere medico sugli effetti presumibili della esposizione ambientale del ricorrente sul proprio stato di salute.

Con riserva all'esito di richiesta di ogni altra documentazione eventualmente occorrente.

Si produce:

1) Certificazione INAIL attestante la mancata esposizione all'amianto del ricorrente.

Taranto, li

AVV. FRANCESCO CALDERONI

IL GIUDICE

Letto il ricorso che precede;

Vista la legge 533/1993

Fissa

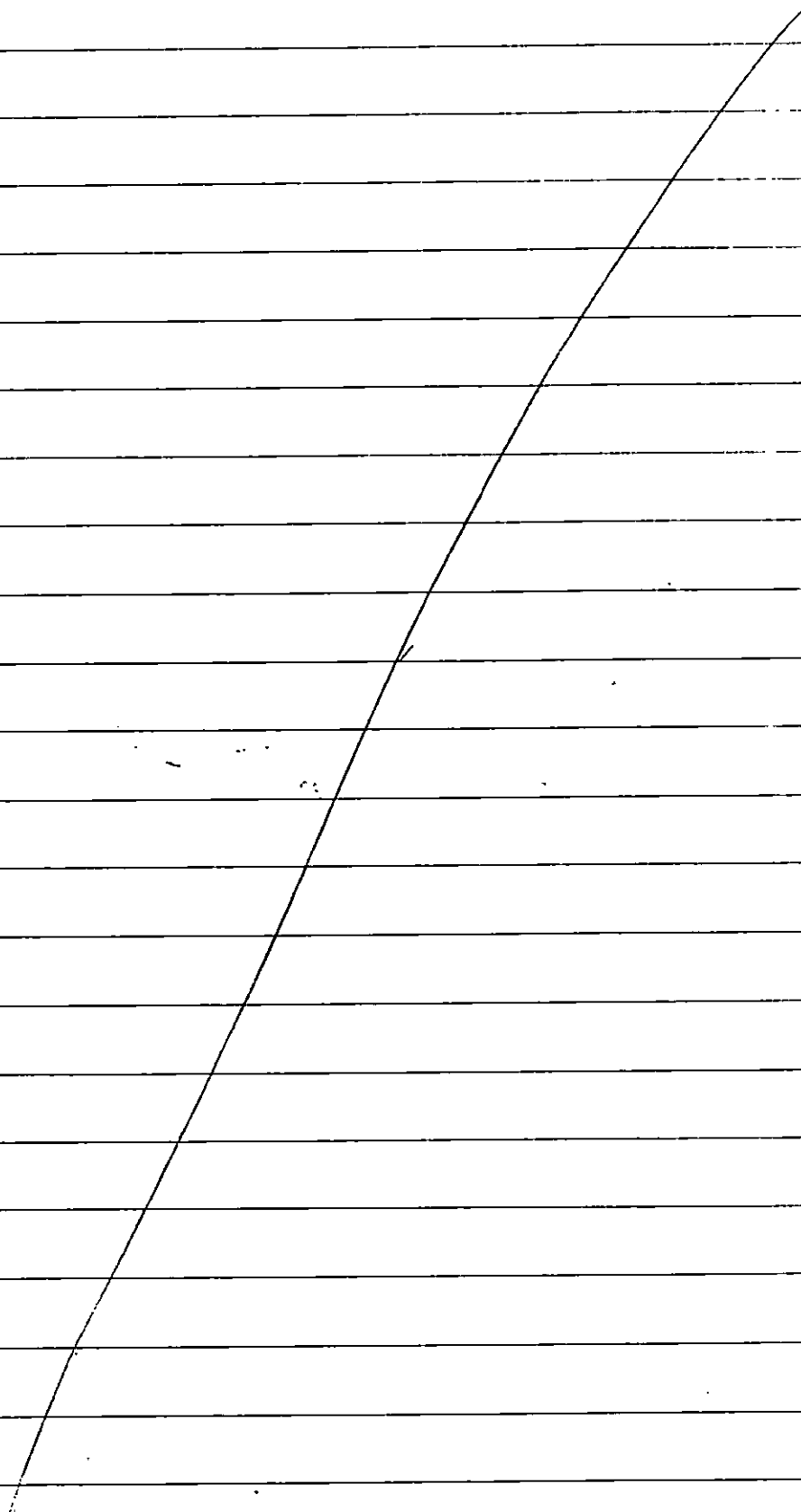
l'udienza del 26/4/2001 ore 9⁰⁰ con la continuazione per la discussione del ricorso ordinando alle parti di comparire personalmente innanzi a sé e dispone che copia del presente decreto sia notificata alla controparte entro gg.10 dalla data odierna a cura del ricorrente.

Taranto, li

14/6/2000

Il Cancelliere

IL GIUDICE



Copia conforme all'originale

Taranto 12 DIC. 2000



OPERACARICAMENTO (B2)
(GRACIA BALDI)

9/

CORTE DI APPELLO DI LECCE

SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO - UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Ad istanza della parte costituita in atti, io sottoscritto Assistente addetto al sindacato ufficio,

ho notificato il presente atto al Sig. AMAT

in pers. del l.p. rapp. Te pro Tempore
Con sede
abitante in Taranto - Via C. Battisti n. 654

mediante consegna di copia conforme all'originale

a mani.

a mani dell'Impiegato Simone Ruffini

addetto alla Segreteria incaricato alla ricezione

- 2 GEN. 2001

VITO TAMMORANO
UFFICIALE D. 3
CORTE DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

A.M.A.T. - TARANTO	
Procedimento	32
del	2 - GEN. 2001
Dirigente Ammin.ve	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
C. in A.	☒



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

MODELLO: A

cartelle personali

Taranto, li 25 / 07 / 2000

Prot. n° : Dir/

OGGETTO: Legge 241/90 e D.P.R. n° 352/92. Esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Il sottoscritto VERDOLINO Antonio nato a Castellammare di Stabia (NA) il 21/03/1953 e residente in Taranto alla via Lupoli n.2 n° 2

CHIEDE

in qualità di EX dipendente di esercitare il diritto di accesso "formale" ai documenti amministrativi relativi a Modello 01/M anno 1993; - modello 01/M anno 1994 in fotocopia autenticata.

Dichiaro che ai sensi dell'art. 22 della Legge n° 241/90 e D.P.R. n° 352/92 sussiste un interesse personale e concreto a base della presente richiesta costituito da per uso pensione I.N.P.S.-

~~(con la documentazione allegata).~~

La presente richiesta soggiace anche alle disposizioni contenute nel Regolamento proprio dell'A.M.A.T.

Distinti saluti

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	7055
del	26 LUG. 2000
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Il Richiedente

Antonio Verdolino

10:47 25.07.00 0960104900109 09601

SERVIZIO DI CASSA PER CONTO DI
1 AMAT AZIENDA PER LA MOBILITA NELL AREA DI TARANTO
ESERCIZIO 2000 QUIETANZA N. 608*
DA VERDOLINO ANTONIO
RICEVIAMO L. *20.600*
VENTIMILASEICENTO
(PARI A EURO 10,64)
CAUSALE ACCESSO AI DIRITTI AMMINISTRATIVI
IN RELAZIONE ALLA CARTA CONTABILE N. 529 / 1
SALVI I DIRITTI DELL'ENTE

LI, 25/07/00
GRUPPO BANCARIO-MONTE DEI PASCHI DI SIENA
CODICE BANCA 1030.6 - CODICE GRUPPO 1030.6
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA
FIL. DI TARANTO

IL CASSIERE..





Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

MODELLO: A

Taranto, li 25 / 07 / 2000

Prot. n° : Dir/

OGGETTO: Legge 241/90 e D.P.R. n° 352/92. Esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Il sottoscritto VERDOLINO Antonio nato a Castellammare di Stabia (NA) il 21/03/1953 e residente in Taranto alla via Lupoli n.2 n° 2

CHIEDE

in qualità di EX dipendente di esercitare il diritto di accesso "formale" ai documenti amministrativi relativi a Modello 01/M anno 1993; - modello 01/M anno 1994 in fotocopia autenticata.

Dichiaro che ai sensi dell'art. 22 della Legge n° 241/90 e D.P.R. n° 352/92 sussiste un interesse personale e concreto a base della presente richiesta costituito da per uso pensione I.N.P.S.-

~~(conexda documentaxione xallegata).~~

La presente richiesta soggiace anche alle disposizioni contenute nel Regolamento proprio dell'A.M.A.T.

Distinti saluti

Il Richiedente

Antonio Verdolino

Ficco M.2 Due copie in autentici
modelli richiesti = Antonio Verdolino

20 GIU. 2000

PROT. N° 163

Taranto, li 19/06/2000

Prot. n. : AT/.....

Al Capo Area Personale

Al Capo Ufficio Retribuzione

SEDE

OGGETTO : Trattenuta massa vestiario

Comunichiamo l'elenco del personale in pensione con il relativo importo da addebitare quale percentuale di propria spettanza su massa vestiario già consegnata.

	<u>Cognome</u>	<u>Nome</u>	<u>Matricola</u>	<u>Totale</u>
1	Carlino	Nicola	113567	£.54062
2	Verdolino	Antonio	196692	£.7800

Distinti Saluti

Off. Delisi (elabora copia)
Castello
mu

IL CAPO UFFICIO MAGAZZINO

[illegible]

Taranto, li **24 MAG. 2000**

Corrispondenza interna prot. n° AP/586

Al dipendente
Sig. VERDOLINO Antonio
e p.c. Capo Area Personale
SEDE

OGGETTO: Liquidazione ferie

Si riscontra il suo ricorso gerarchico avente pari oggetto, per significarLe quanto segue.

Per consolidata giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione, "con riguardo al rapporto di lavoro del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, la determinazione della retribuzione dovuta per il periodo di congedo annuale ex art. 22 del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, va risolta alla stregua della disciplina collettiva applicabile, attesa l'inesistenza nel nostro ordinamento di un principio generale di omnicomprensività della retribuzione...".

In particolare, secondo l'art. 10 del CCNL 12/03/1980, durante il periodo annuale di ferie, agli agenti deve essere corrisposta la retribuzione normale, così come determinata dall'art. 1, ultimo comma, dello stesso CCNL.

Il precitato articolo 1 esclude espressamente dal computo della retribuzione normale tutti i compensi, le indennità ed i premi saltuari e variabili legati alle effettive e/o particolari prestazioni.

Le indennità da Lei elencate nel ricorso sono, invece, riconducibili alla succitata qualificazione.

Infine, con riferimento al compenso per il lavoro straordinario, si evidenzia che lo stesso non è computabile nel calcolo degli istituti indiretti, quali le spettanze per ferie, neanche qualora la prestazione straordinaria sia prestata in maniera fissa.

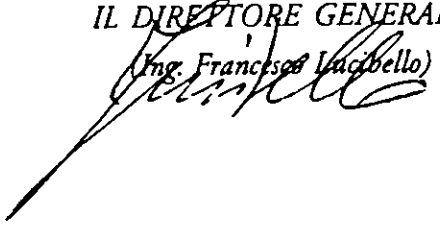
Ad ogni buon conto, si rileva l'intervenuta prescrizione quinquennale relativamente a parte del diritto di credito da Lei rivendicato e da quest'Azienda contestato anche nel merito.

Pertanto, per le motivazioni addotte, il ricorso promosso non è accolto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Vacibello)



RICORSO GERARCHICO

OGGETTO: Ricorso gerarchico ex articolo 10 R.D. 08/01/1931 N.148 e successive modificazioni avverso errato pagamento delle giornate di congedo (ferie)

Il sottoscritto Sig. Antonio Perabellino Nato a Almone di Stabia N. A.
residente in Taranto via Supino N. 2 prov. T.A.
Cap. 74.100 in forza alla azienda A.M.A.T. residenza di servizio C. Battiati 652
Qualifica O.P.E.B.A. 1° matr. 0000196692 pat. N° A.B. 3.7.53.5.5.3
rilasciata il 6.1.05.1997 codice fiscale V.B.D.M.T.M.53C.21C.12.9.5

CHIEDE

Che le giornate di ferie usufruite dal 1989 vengano integrate nella remunerazione del valore delle competenze escluse:

Lavoro straordinario, indennità di presenza, indennità di turno, indennità progetti specifici, indennità parametrica, vendita recapiti di viaggio, indennità per lavoro notturno, in modo che la sua giornata di congedo sia retribuita come fosse presente sul posto di lavoro.

Così come una recente sentenza della Corte di Cassazione ha stabilito, cioè che la retribuzione dovuta al lavoratore subordinato durante il periodo di ferie annuali, deve essere calcolata tenendo conto di tutto ciò che viene corrisposto normalmente al lavoratore durante l'espletamento della normale attività lavorativa, conformemente alla ratio della disposizione di cui all'art. 36, terzo comma della Costituzione, e tenuto conto che, ove fosse riconosciuta alle parti la facoltà di determinare liberamente la retribuzione dovuta per le ferie, sarebbe a questo possibile, mediante la fissazione di una retribuzione pressoché irrisoria, una osservanza solo apparente del precetto costituzionale e quindi la sua sostanziale esclusione (CFR. CASS. 13 Luglio 1996 N. 6372, in lav. Giur. 1997, 86).

Trascorsi i termini di legge senza che gli sia pervenuta comunicazione di accettazione del presente ricorso, si rivolgerà alla Pretura del Lavoro per vedere tutelati i suoi diritti.

Tale istanza viene sottoscritta a tutti gli effetti di legge e contratto, anche ai fini dell'interruzione della prescrizione ex art. 2943 C.C.

Firma Antonio Perabellino

Io sottoscritto superiore gerarchico dichiaro di aver ricevuto il sopracitato ricorso gerarchico del Sig. Matr.

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Ar. n°	022251
del	22.12.99
Dirigente Amm. n. vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Firma e timbro.....

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Corrispondenza interna prot. n° _____

Taranto, 18/05/2000

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

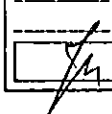
Oggetto: Verdolino Antonio c/ AMAT



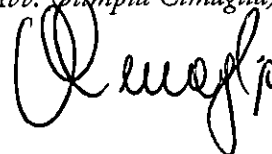
Le trasmetto, in allegato, copia della sentenza n°259/1999 emessa dalla Dr.ssa Marra nella controversia di cui all'oggetto.

Il mandato conferitomi con deliberazione della C.A. n°227/1995 si è, pertanto, concluso.

Distinti saluti

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	4704
del	18 MAG 2000
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
	

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)



1999

N. 259 SENT

N. 14144/84 R.G.

N. 2199

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Taranto, Dott.ssa Anna Maria MARRA, in funzione di giudice del lavoro, ha emesso la seguente

SENTENZA

nella causa civile in primo grado, iscritta al n. 14144/84 R.G. avente per oggetto:
"risarcimento danni"

TRA

VERDOLINO Antonio _____, rappr. e dif. da Avv.
W. Garofalo

RICORRENTE

E

A.M.A.T. _____, rappr. e dif. da Avv.
O. Cimaglia

CONVENUTO

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso depositato in data 19.12.1994 Verdolino Antonio, dipendente dell'A.M.A.T. in qualità di operaio di VI livello, premesso che in data 30.6.1990, mentre si accingeva ad effettuare la manutenzione di un autobus, in particolare mentre si portava nello spazio sottostante il mezzo, scivolava battendo violentemente capo, braccia e schiena a causa della notevole quantità di grasso e materiale oleoso presente sul pavimento, non opportunamente rimosso con segatura dagli addetti alla pulizia, che in ospedale gli venivano riscontrati trauma cranico, contusioni al gomito destro ed alla regione sacrale, tanto esposto, lamentava l'omissione di adozione di doverose cautele da parte del datore di lavoro e, convenuto quest'ultimo in giudizio, ne chiedeva la condanna al risarcimento in suo favore del "danno biologico" e del "danno alla salute", prudenzialmente indicati in complessive £ 48.000.000, e del "danno morale", da liquidarsi secondo equità, oltre rivalutazione ed interessi dal giorno dell'evento dannoso.

L'A.M.A.T. si costituiva in giudizio ed eccepiva la nullità del ricorso per indeterminatezza della causa petendi; nel merito contestava il fondamento della pretesa.

Scavallo

Espletata la prova testimoniale, acquisita ulteriore documentazione, disposta consulenza medico-legale, all'odierna udienza la causa veniva discussa e decisa come da dispositivo di seguito trascritto.

MOTIVI DELLA DECISIONE

L'eccezione di nullità del ricorso non appare fondata: il ricorrente, dopo aver esposto la dinamica dell'infortunio, ha specificato il titolo della pretesa avente natura risarcitoria dei danni derivanti dall'infortunio subito, occorsogli a causa dell'omissione di doverose cautele da parte del datore di lavoro.

Passando all'esame del merito, l'istruttoria espletata consente di ritenere provati il fatto lesivo dedotto in ricorso, peraltro non specificamente contestato, e la riconducibilità dell'infortunio alla presenza di notevoli quantità di grasso o, comunque, di materiali oleosi sul luogo di lavoro nonché la inadeguatezza dei dispositivi di sicurezza delle scale sulle quali il ricorrente scivolò: a quest'ultimo proposito i testi hanno riferito che trattavasi di scalini in ceramica, sui quali vi erano righe trasversali anti-scivolo piuttosto consunte e che gli stessi erano profilati in metallo liscio, tutte caratteristiche all'evidenza inidonee ad impedire lo scivolamento.

Sulla base delle considerazioni che precedono la responsabilità datoriale va ravvisata sia sotto il profilo delle violazioni dell'art. 2087 c.c. sia sotto il profilo della violazione dell'art. 2043 c.c. ricorrendo nell'omissione dell'adozione di cautele doverose l'elemento soggettivo della colpa. Né vale ad escludere la responsabilità civile del datore di lavoro l'assicurazione contro gli infortuni secondo quanto disposto dall'art. 10 T.U. n. 1124/1965 atteso che l'esonero previsto da detta norma non riguarda ciò che non è coperto da quell'assicurazione, il cui oggetto è invero limitato al danno alla generica capacità lavorativa, mentre non vi sono ricompresi né il danno alla salute né il danno morale.

Con riguardo ai danni subiti, il CTU ha rilevato che l'evento traumatico subito ha innescato una evoluzione psicopatologica su una personalità predisposta con tendenza ad amplificare i problemi a causa dell'ansia, della labilità emotiva e delle polarizzazioni di tipo ipocondriaco che caratterizzava la ideazione del periziato; il CTU ha poi quantificato nella percentuale del 6% il danno biologico conseguente alla sindrome nevrosica persistente a distanza di due anni dall'infortunio.

Quanto alla liquidazione del danno di carattere permanente, in considerazione dell'orientamento seguito presso questa Pretura nonché dell'entità delle conseguenze pregiudizievoli riscontrate (trattasi di micropermanenti), ritenuto equo fissare in £ 1.000.000 il valore per punto di invalidità rapportato ai valori attuali, comprensivo degli accessori, al ricorrente va riconosciuta la somma di £ 6.000.000.

Con riguardo al danno morale, consistente nelle sofferenze patite dal soggetto offeso e pertanto diverso ed ulteriore rispetto al danno corrispondente alla lesione della integrità psicofisica, deve brevemente osservarsi che la sua risarcibilità, secondo quanto previsto dall'art. 2059 c.c., è configurabile soltanto nei casi determinati dalla legge e, cioè, in presenza di un fatto illecito, penalmente rilevante e costituente reato, la cui ricorrenza può

essere accertata dal giudice civile in via incidentale. Nel caso di specie, attese le conseguenze dell'infortunio, nel fatto causativo del danno va ravvisato il reato di lesioni colpose richiamandosi, quanto all'elemento soggettivo, le considerazioni precedentemente svolte. Per la liquidazione di detto danno, facendo ricorso ancora una volta a criteri equitativi e considerato che essa è pur sempre da ricollegare all'entità del danno biologico, appare congruo assegnare al punto di invalidità il valore di £ 500.000, pari alla metà di quello assegnato nell'ambito del risarcimento del danno biologico. Ne consegue un credito pari a £ 3.000.000.

Conclusivamente l'A.M.A.T. va condannati a pagare in favore del ricorrente la complessiva somma di £ 9.000.000, oltre gli interessi dalla presente pronuncia.

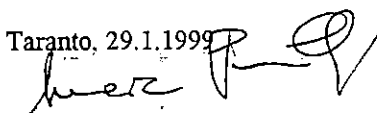
Le spese di lite, liquidate e distratte nella misura indicata in dispositivo, seguono la soccombenza.

P.Q.M.

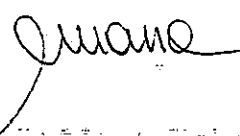
Il Pretore, definitivamente pronunciando, così provvede:

- 1) condanna l'A.M.A.T. a pagare in favore di Verdolino Antonio, per le causali di cui in motivazione, la somma di £ 9.000.000, oltre gli interessi legali dalla presente pronuncia;
- 2) condanna, altresì, l'A.M.A.T. alla rifusione delle spese di lite, che liquida in £ 1.980.000, di cui £ 1.200.000 per onorari difensivi, oltre IVA e CPA, con distrazione in favore dell'Avv. W. Garofalo, anticipataria;
- 3) pone a carico dell'Azienda convenuta le spese di consulenza liquidate in complessive £ 950.000.

Taranto, 29.1.1999



IL PRETORE
(Dott.ssa Anna Maria MARRA)



Depositata in Cancelleria

IL

27 MAR 2000

IL CANCELLIERE



45/05/07 2961

INPS **ATTESTATO DI MALATTIA**
(art. 2 D.L. 663/1979 e art. 15 L. 155/1981)

Da recapitare o trasmettere con raccomandata A.R.
a cura del lavoratore al datore di lavoro, entro due giorni dal rilascio.

PER IL DATORE DI LAVORO N. 1500510880

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

RISERVATO AL DATORE DI LAVORO

Veronica Anton
COGNOME E NOME DEL LAVORATORE (PER LE DONNE INDICARE IL COGNOME DA NUBILE)

PROGNOZI CLINICA A TUTTO IL
MESE ANNO
3/01/07 09/07

DICHIARA DI ESSERE AMMALATO DAL
GIORNO MESE ANNO
3/01/07 09/07

TURNO
☐

DATA RILASCIO CERTIFICATO
GIORNO MESE ANNO
3/01/07 09/07

INIZIO ☐ **CONTINUAZIONE** ☒ **RICADUTA** ☐

DR. FRACQUILIO A.
MEDICO COD. 50144.4
FIRMA DEL MEDICO

RISERVATO AL DATORE DI LAVORO
31 MAR. 2000
DATA DI SCELTA

DR. FRACQUILIO A.
VIA CESARE BATTISTI 17
TARANTO

RISERVATO AL LAVORATORE

REPERIBILITÀ DURANTE LA MALATTIA
(DATI DA INDICARE SOLO SE DIVERSI DA QUELLI DI RESIDENZA)

NOMINATIVO INDICATO PRESSO L'ABITAZIONE
(se diverso dal proprio)

QUADRO A

CAP 74100 **COMUNE** TARANTO

CODICE FISCALE VERDHT153C24C1229

COGNOME VERDOLINO **NOME** ANTONIO

DATA NASCITA 21/03/53 **COMUNE NASCITA O STATO ESTERO** CASTELGOMARTE

PROV. TA

45/95
2955

INPS **ATTESTATO DI MALATTIA**
(art. 2 D.L. 663/1979 e art. 15 L. 155/1981)
 Da recapitare o trasmettere con raccomandata A.R.
 a cura del lavoratore al datore di lavoro, entro due giorni dal rilascio

PER IL DATORE DI LAVORO

N° 1500510886

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

58-23/71

RISERVATO AL MEDICO

VERDOLINO ANTONIO
COGNOME E NOME DEL LAVORATORE (PER LE DONNE INDICARE IL COGNOME DA NUBILE)

DIAGNOSI CLINICA A TUTTO IL

GIORNO MESE ANNO

01/06/00

DICHIARA DI ESSERE AMMALATO DAL

GIORNO MESE ANNO

01/06/00

TURNI

NO

DATA RILASCIO CERTIFICATO

GIORNO MESE ANNO

03/03/00

INIZIO CONTINUAZIONE RILASCIO

GIORNO MESE ANNO

03/03/00

DR. ANGELO TRACQUILLO
 MEDICO Cod. 50144/4

[Firma]

RISERVATO AL DATORE DI LAVORO

14 MAR 2000 *[Firma]*

DATA DI SPEDIZIONE DEL CERTIFICATO

000594780067

DR. TRACQUILLO

000594780067

VIA CESARE BATTISTI 37

TARANTO

RISERVATO AL LAVORATORE

REPERIBILITÀ DURANTE LA MALATTIA
(DATI DA INDICARE SOLO SE DIVERSI DA QUELLI DI RESIDENZA)

INDIRIZZO (via, numero, cap, città, prov.)

CAP 74100 COMUNE TARANTO PROV. TA

NOMINATIVO INDICATO PRESSO L'ABITAZIONE (se diverso dal proprio)

INDIRIZZO (via, numero, cap, città, prov.)

CAP 74100 COMUNE TARANTO PROV. TA

ANAGRAFICI (DA COMPIRE SEMPRE)

COGNOME (PER LE DONNE INDICARE IL COGNOME DA NUBILE)

VERDOLINO

DATA NASCITA

21/03/53

COMUNE NASCITA O STATO ESTERO

CASALE

CODICE FISCALE

V.B.D.O. 53 C. 21 C. 128 S

SESSO M

PROV. TA

12225 - GEN. ROMA 1995 (21847) - (000.000) Roma, 03/96

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

(1)

Corrispondenza interna prot. n°

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arriva n°	1430
del	10 FEB. 2000
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Taranto, 09/02/2000

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

Oggetto: Verdolino Antonio c/ AMAT: appello con riserva di motivi.

Le trasmetto, in allegato, copia della sentenza n°3/2000 emessa, nella causa in oggetto, dal Tribunale di Taranto Sezione Lavoro, all'udienza del 25/11/1999 e pubblicata il 03/01/2000.

Distinti saluti

*certella
per
W*

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

Olimpia

N. 3
N. 8 GRON.
N. / REP.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Taranto, Sezione Lavoro, composto dai magistrati:

Dott. Marcello FISCHETTI - Presidente

Dott. Raffaele CIQUERA - Giudice

Dott. Elvira PALMA - Giudice est.

ha emesso la seguente

Sentenza

nella causa di lavoro in secondo grado, iscritta al n.1073 del R.G.
anno 1999,

tra

Verdolino Antonio (avv. Wilma Garofalo)

-Appellante-

contro

A.M.A.T. (avv. Olimpia Cimaglia)

-Appellata-

Svolgimento del processo

Con ricorso depositato il 3 maggio 1999 Verdolino Antonio ha proposto appello con riserva dei motivi avverso la sentenza del pretore del lavoro di Taranto, emessa in data 29 gennaio 1999, non depositata, con la quale l'A.M.A.T. è stata condannata al pagamento, in favore dell'odierno appellante, della somma di £.9.000.000, oltre interessi legali dalla pronuncia, a titolo di danno





biologico. Lamenta l'appellante l'erroneità della statuizione impugnata nella parte in cui prevede il pagamento degli interessi legali sulla somma liquidata nonché la rivalutazione monetaria dalla data della pronuncia e non anche da quella dell'infortunio, contravvenendo così all'orientamento della suprema Corte, costante sul punto.

Costituitasi, l'appellata ha chiesto dichiararsi l'inammissibilità del gravame, con vittoria delle spese di lite.

La causa è stata decisa all'odierna udienza con pubblica lettura del dispositivo.

Motivi della decisione

Il gravame è inammissibile per le ragioni che seguono.

Nel rito del lavoro l'appello immediato con riserva dei motivi avverso il dispositivo della sentenza del pretore, previsto dall'art. 433, 2° comma, c.p.c. ha il solo fine di consentire al debitore esecutato di ottenere la sospensione dell'esecuzione prima della notifica della sentenza. Nel caso di specie, a prescindere dalla circostanza che i motivi di impugnazione, nonostante la riserva di produzione all'esito del deposito della sentenza appellata, sono stati ampiamente articolati (Cass., 28 gennaio 1988, n. 750), nessuna istanza di inibitoria è stata avanzata né poteva esserlo da parte appellante, rivestendo quest'ultima la veste sostanziale di creditrice.

Attesa la natura meramente processuale della questione trattata le
spese di lite possono essere interamente compensate (art. 92 c.p.c.).

p.q.m.

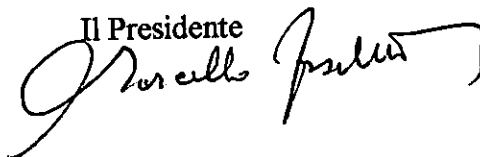
dichiara inammissibile l'appello. Spese compensate.

Taranto, 25.11.99

L'estensore



Il Presidente



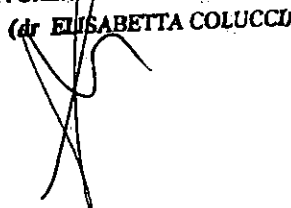
CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI TARANTO

PUBBLICATA OGGI

3 GEN. 2000



IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
(dr. ELISABETTA COLUCCO)



AL Direttore Generale
dell' A.M.A.T.
Ing. Francesco Lucibello
SEDE

OGGETTO: Transazione T.F.R.

Il sottoscritto VERDOLINO ANTONIO, dipendente di
codesta Azienda con la qualifica di _____, visto
l'accordo aziendale sottoscritto il 21/gennaio/1999 con le OO.SS. CGIL,
CISL, UIL, FAISA-CISAL e U.G.L., relativamente all'inclusione del lavoro
straordinario nella base di calcolo del T.F.R.

DICHIARA

di voler aderire alla relativa transazione, i cui conteggi dovranno essere
effettuati secondo i criteri indicati ai punti a) e b) dell'art. 2 del citato
Accordo.

Taranto li,

817

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	1340
del	3 FEB. 1999
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
☐	
☐	

In fede

Antonio Verdolino

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Taranto, 26/03/1999

Corrispondenza interna prot. n° _____

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	3646
del	26 MAR. 1999
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

Oggetto: Accordo Aziendale 21/01/1999 relativo alla rideterminazione del trattamento di fine rapporto.

Le trasmetto n°33 verbali di conciliazione, in originale, sottoscritti, in data odierna, dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto.

Distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)



V.P.
d m

*Ozzy le
castelle
G. Gigantiello*



Dott. GIANDOMENICO CITO
NOTAIO

PROCURA SPECIALE

I sottoscritti:

GIGANTIELLO BARTOLOMEO, nt. a Taranto il 29.11.54 e residen-
tein S. Giorgio J. Via Roccaforzata 214 C.F. GGN BTL 54S29
L049A

DELLI NOCI EGIDIO, nt. a Ginosa il 24.8.54 e residente in
Taranto Via Lama C.F. DLL GDE 54M24 E036E

GIORGINO ALFREDO, nt. a Manduria il 14.11.39 e residente in
maruggio Via Malta 26, C.F. GRG LRD 39S14 E882N

FORNARO GIUSEPPE, nt. a Taranto il 9.8.49 ed ivi residente
Via Ginestre 13 C.F. FRN GPP 49M09 L049M

BARBERIO DONATO nt. a Taranto il 3.10.45 e ivi residente Via
Fior Di Eucalipto 22 C.F. BRB DNT 45R03 L049V

ROCHIRA COSIMO, nt. a Taranto il 28.2.49 ed ivi residente Via
Gregorio VII n.9 C.F. RCH CSM 49B28 L049C

PASSERETTI GABRIELE, nt. a Palagiano il 1.12.59 ED IVI re-
sidente Via Cuoco

MANCINI DONATO, nt. a Palagianello il 9.6.49 ed ivi res. Via
Gigante 5 C.F. MNC DNT 49H09 G251U

VERDOLINO ANTONIO, nt. a Castellammare di Stabia il 21.3.53
e residente Taranto Via Lupoli 2 C.F. VRD NTN 53C21 C129S

CRISTALLO PAOLO, nt. a Taranto il 3.1.51 e residente in S.Vi-
to Via Gattucci 15 C.F.: CRS PLA 51A03 L049I

.con la presente procura nominano a loro speciale procuratore
il sig.: CELLAMARE GIOVANNI, nato a Martina Franca il 16 mar-

zo 1957 ed ivi residente alla Via A. Chionna n. 5 C.F.:CLL

GNN 57C16 E986S, affinché transiga dinanzi alla Commissione

Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provincia-

le del Lavoro di Taranto con l'A.M.A.T. - Azienda per la mo-

bilità nell'area di Taranto - , la controversia relativa al-

l'inclusione degli importi percepiti a titolo di lavoro

straordinario nella base di calcolo dell'indennità di anzia-

nità e del trattamento di fine rapporto, alle condizioni

tutte di cui all'accordo aziendale ratificato con delibera-

zione del C.d.A. dell'A.M.A.T. n.14 del 21.1.99 e con il

versamento delle somme indicate affianco di ciascun nominati-

vo, al lordo delle ritenute di legge:

sig.GIGANTIELLO BARTOLOMEO lire 3.933.436

sig FORNARO GIUSEPPE lire 4.828.823

VERDOLINO ANTONIO lire 3.372.137

BARBERIO DONATO lire 3.073.683

MANCINI DONATO lire 4.601.419

ROCHIRA COSIMO lire 2.420.748

PASSERETTI GABRIELE lire 1.978.794

sig.DELLI NOCI EGIDIO lire 4.447.780

CRISTALLO PAOLO lire 7.483.100

GIORGINO ALFREDO lire 5.764.517

Nell'oggetto il nominato procuratore è autorizzato ad inter-

venire dinanzi al citato Ufficio, transigere e sottoscrivere

qualsiasi altro documento e fare quanto altro utile e neces-

sario per l'esatta esecuzione del mandato in oggetto senza
bisogno di ulteriore convalida o conferma da parte dei man-
danti.

Il tutto con promessa di rato ed approvato sotto gli obblighi
di legge e da esaurirsi in un unico contesto.

Taranto, Via Di Palma n.82, li

Giuseppe Bubbico -
Dell'Arte C. G. G.
Giovine C. G. G.
Giovine C. G. G.
Giovine C. G. G.
Giovine C. G. G.
Giovine C. G. G.
Giovine C. G. G.
Giovine C. G. G.

Repertorio n. 63182

Quintana di Firma

Repubblica Italiana

Lo sottoscritto Dott. Giandomenico Rito, Nobis in
Taranto, iscritto al Collegio Nobile del Taranto di Corato
artefice ed atteso

che, previa rinuncia, ed ellis consenso, alla assien-
za dei testimoni, hanno apposto la loro firma alla

Atto che precede, in mia presenza, i Signori, della cui
identità personale io Nobis sono certo:

- GIGANTIELLO Pasquale, nato a Coriano il 29-11-54 e
residente in S. Giorgio Ionico Via Rossforzata;

- DELI NOBI Fausto, nato a Ginevra il 24-8-54 e residente
in Coriano Via della;

GIORGINO Alfredo, nato a Bellanduno il 14-11-39 e re-
sidente in Maruggio Via Malta 26;

FORMARO Giuseppe, nato a Coriano il 9-8-49 ed ivi
residente Via Ginevra 13;

BARBERIO Donato, nato a Coriano il 3-10-45 e ivi
residente Via Fico di Eucalipto 22;

ROCHIRA Cosimo, nato a Coriano il 28-2-49 ed ivi re-
sidente Via Gregorio VII n. 9;

PASSERETTI Gabriele, nato a Palagiano il 14-2-39
ed ivi residente Via Duco;

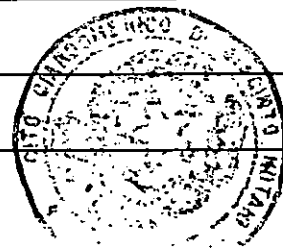
HANCINI Donato, nato a Palagianello il 9-6-49 ed
ivi residente Via Gigante 5;

VERDOLINO Antonio, nato a Castellammare di Stabia
il 21-3-53 e residente in Coriano Via Dupdi 2;

CRISTALLO Paolo, nato a Coriano il 3-1-51 e residente
in S. Vito Via Gattusci 15.

Coriano 19.02.1998 - Via di Roma 82.

[Handwritten signature]



Originale sulle
certello di Gigantiello
+ originale di
M

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TARANTO
COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONCILIAZIONE

Il giorno 26 del mese di marzo 1999 dinanzi alla Commissione provinciale di Conciliazione, composta dai seguenti sigg.

On Roberto Sobito, Presidente

Reg. Cosimo Lombardi, rappresentante degli
lavoro (U.I.L.A.)

Sig. Fernando Lumino, C.G.I.L.

si sono presentati:

- L'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT), con sede in Taranto alla Via Cesare Battisti n°657, in persona del Direttore e legale rappresentante, Ing. Francesco Lucibello, autorizzato alla stipula della presente transazione giusta accordo aziendale ratificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n°14 del 21/01/1999, assistita dall'Avv. Olimpia Cimaglia;
- Il sig. Cellamare Giovanni, nato a Martina Franca il 16 marzo 1957 ed ivi residente alla Via A. Chionna n°5, che interviene nel presente atto giusta procura speciale per Notar Giandomenico Cito di Taranto, rep. n° 63182, del 19/02/1999, quale procuratore speciale dei sigg.

- 1) Gigantiello Bartolomeo, nato a Taranto il 29/11/1954;
- 2) Delli Noci Egidio, nato a Ginosa il 24/08/1954;
- 3) Giorgino Alfredo, nato a Manduria il 14/11/1939;
- 4) Fornaro Giuseppe, nato a Taranto il 09/08/1949;
- 5) Barberio Donato, nato a Taranto il 03/10/1945;
- 6) Rochira Cosimo, nato a Taranto il 28/02/1949;



- 7) Passeretti Gabriele, nato a Palagiano il 01/12/1939;
- 8) Mancini Donato, nato a Palagianello il 09/06/1949;
- 9) Verdolino Antonio, nato a Castellamare di Stabia il 21/03/1953;
- 10)Cristallo Paolo, nato a Taranto il 03/01/1951;

assistito dalle seguenti OO.SS.

FILT-CGIL, in persona di Bramo Francesco

FIT-CISL, in persona di Imperio Michele

UILT, in persona di De Gregorio Luciano

U.G.L., in persona di *PISRO CATA LAM*

FAISA-CISAL, in persona di De Vita Lucio

OGGETTO DELLA CONTROVERSIA: mancata inclusione del compenso percepito per il lavoro straordinario nella base di calcolo della indennità di anzianità e del trattamento di fine rapporto.



P R E M E S S O

- a) che, su richiesta delle OO.SS., è stata affrontata la problematica in ordine al diritto dei dipendenti dell'AMAT a veder incluso nella base di calcolo del TFR e dell'indennità di anzianità il compenso percepito a titolo di lavoro straordinario;
- b) che in data 21 gennaio 1999 è stato sottoscritto un accordo tra l'AMAT e le OO.SS. CGIL, CISL, UIL, FAISA CISAL e UGL, ratificato dal C.d.A. dell'AMAT con deliberazione n°14 del 21/01/1999, accordo che qui di seguito si riporta:

-L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 21 del mese di gennaio, fra l'AMAT rappresentata dal Direttore Generale, ing. Francesco Lucibello, e le rappresentanze sindacali:

CGIL, in persona del sig. BRAMO Francesco

CISL, in persona del sig. IMPERIO Michele

UIL, in persona del sig. DE GREGORIO Luciano

FAISA-CISAL, in persona del sig. DE VITA Lucio

UGL, in persona del sig. ATTOLLINO Francesco

premesse :

- che con decorrenza 1° giugno 1982 la legge n° 297/82 ha riformato l'istituto dell'indennità di anzianità trasformandola in trattamento di fine rapporto;
 - che, stante la variegata articolazione della struttura retributiva del CCNL autoferrotramvieri, con diverse varianti a livello locale, nonché con diversificate modalità di erogazione della prestazione, non è stato mai raggiunto a livello nazionale un accordo sulla determinazione della base di calcolo del suddetto TFR, avuto riguardo in particolare agli istituti contrattuali da includervi;
 - che in varie aziende, e da ultimo presso l'AMAT, è sorto contenzioso, con gli ex dipendenti, per quanto riguarda l'inclusione dello straordinario ed in particolare di quello continuativo e strutturale;
 - che, tuttavia, per quanto riguarda il personale ancora in forza, è opportuno ricercare una soluzione transattiva che valga ad eliminare in radice ogni possibile contenzioso, anche al fine di salvaguardare l'armonia nell'ambiente di lavoro;
 - che l'accordo sull'inclusione dello straordinario nella base di calcolo del TFR deve riguardare il periodo dal 1° giugno 1982 al 31/12/1998, nonché la regolamentazione per il futuro;
- che, inoltre, il sindacato ha chiesto che il presente accordo ponga fine alle discussioni, in atto con molti dipendenti, circa le certificazioni da esibire a fronte delle anticipazioni di TFR erogate negli ultimi anni;
- che attualmente i dipendenti in forza, interessati al suddetto accordo, sono 503;
- tutto ciò premesso, le parti concordano quanto segue:

Art.1

Le parti si danno reciprocamente atto che le prestazioni lavorative eccedenti l'orario normale di lavoro sono state svolte pressoché integralmente per fronteggiare esigenze organizzative contingenti, eccezionali ed impreviste.

Art.2

A) L'AMAT, a mero titolo transattivo, senza con ciò voler riconoscere alcuna delle pretese avanzate dai dipendenti ed esclusivamente in considerazione, da un lato, della necessità di conservare un clima di serenità sia nelle relazioni sindacali, sia nell'ambiente di lavoro e, dall'altro, al fine di prevenire o comporre eventuali controversie, aderendo alle richieste sindacali dirette ad ottenere condizioni di miglior favore e limitatamente ai lavoratori che aderiranno all'atto transattivo, allegato al presente accordo, ricalcherà il T.F.R. secondo la seguente metodologia:

a) per il periodo 1° gennaio 1988 - 31 dicembre 1998 verrà considerato il 65% di tutto il lavoro straordinario effettuato e su tali importi verrà calcolata la quota TFR



(retribuzione lavoro straordinario diviso 13,5) e relative rivalutazioni anno per anno:
b) per il periodo 1° giugno 1982 - 31 dicembre 1987 si calcolerà la media annua delle ore di lavoro straordinario individuali nel periodo 1988/1998 e si applicherà ad ogni anno relativo al periodo 1983/1987.

Per il 1982 si calcoleranno i 7/12.

Per quanto riguarda il valore unitario dell'ora di straordinario si farà riferimento al valore 1988 applicando coefficienti riduttivi derivanti dal rapporto tra retribuzione minima conglobata di ogni anno rispetto a quella del 1988.

Sulle somme così risultanti verrà calcolata la quota di TFR così come al punto a).

c) per il periodo 1° giugno 1982 - 31 dicembre 1987 i lavoratori potranno optare per il calcolo del 65% di tutto il lavoro straordinario effettuato e su tali importi sarà calcolata la quota TFR (retribuzione lavoro straordinario diviso 13,5) e relative rivalutazioni; in siffatta ipotesi dovranno produrre in Azienda, entro il 31/01/1999, copia dei cedolini paga del periodo in questione, al fine di documentare l'effettivo lavoro straordinario prestato e la rideterminazione delle somme avverrà esclusivamente sui dati forniti dai lavoratori.

I lavoratori che sceglieranno la metodologia di calcolo sub c) sottoscriveranno le transazioni a partire dal mese di aprile 1999.

B) Le somme così risultanti saranno erogate a titolo di anticipazione TFR straordinaria, assoggettate a ritenuta fiscale, come per legge.

La erogazione delle somme suddette, al netto delle ritenute di legge, avverrà nel periodo di paga del mese successivo alla data di sottoscrizione di ogni transazione.

Art. 3

Le parti si danno atto che, con la sottoscrizione degli atti transattivi individuali, si intenderanno acquisite definitivamente dai dipendenti tutte le anticipazioni di TFR erogate alla data di ratifica del presente accordo da parte del Consiglio di Amministrazione, senza necessità che venga prodotta la documentazione giustificativa, e sulle stesse non si procederà ad alcun ricalcolo.

Le parti si danno reciprocamente atto che, con la sottoscrizione degli atti transattivi, i dipendenti rinunceranno a tutti i diritti ed alle azioni giudiziarie ed extragiudiziarie comunque connesse, inerenti o riconducibili alla inclusione del lavoro straordinario nella base di calcolo della indennità di anzianità e del trattamento di fine rapporto fino alla data del 31/12/1998, assumendo integralmente l'onere economico delle stesse, ove eventualmente intraprese.



Art. 4

Le costituite parti convengono che, stante l'attuale organizzazione del lavoro e la struttura dei turni, per l'accantonamento delle quote TFR, a partire dal 1999, il lavoro straordinario effettuato sarà considerato nella base di calcolo del TFR nei seguenti limiti:

a) personale turnista su turni di durata variabile: tutte le ore di lavoro straordinario rivenienti dall'espletamento dei turni, alle quali si aggiungeranno ulteriori 10 ore mensili, che giungeranno fino a 20 ore mensili, qualora il totale resti al di sotto di tale ultimo limite;

b) personale non turnista: fino a 20 ore mensili.

Tutte le altre ore di lavoro straordinario prestato saranno da considerarsi non strutturali, cioè necessarie a far fronte a situazioni contingenti e come tali saltuarie e non utili ai fini della determinazione della base di calcolo del T.F.R.

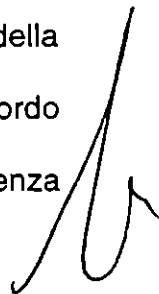
Art. 5

Il presente accordo dovrà essere ratificato dal Consiglio di Amministrazione dell'AMAT.

Successivamente, i lavoratori dovranno sottoscrivere individualmente l'atto transattivo, allegato al presente accordo, dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto."

tanto premesso, tra le costituite parti si conviene e stipula quanto segue:

- 1) le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;*
- 2) i dipendenti, così come sopra costituiti, avendo meglio riconsiderato la propria posizione, danno atto che le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario normale di lavoro fino al 31/12/1998 sono state svolte pressoché integralmente per far fronte ad esigenze organizzative contingenti, eccezionali ed impreviste;*
- 3) le parti convengono, con il presente negozio di accertamento, che l'accantonamento TFR alla data del 31/12/1998 è rideterminato nelle somme affianco di ciascun nominativo indicate, al lordo di legge, somme comprensive della incidenza del lavoro straordinario, calcolato secondo le modalità di cui all'accordo sindacale del 21/01/1999, riportato in premessa (X=TFR al 31/12/98; Y=Incidenza L/S; Z=Totale TFR rideterminato):*



		X		Y		Z
a) Gigantiello Bartolomeo	£	48.487.223	+	3.933.436	=	52.420.659
b) Delli Noci Egidio	£	53.142.501	+	4.447.780	=	57.590.281
c) Giorgino Alfredo	£	72.485.905	+	5.764.517	=	78.250.422
d) Fornaro Giuseppe	£	40.036.917	+	4.828.823	=	44.865.740
e) Barberio Donato	£	69.268.219	+	3.073.683	=	72.341.902
f) Rochira Cosimo	£	44.859.674	+	2.420.748	=	47.280.422
g) Passeretti Gabriele	£	26.796.563	+	1.978.794	=	28.775.357
h) Mancini Donato	£	44.845.431	+	4.601.419	=	49.446.850
i) Verdolino Antonio	£	23.096.698	+	3.372.137	=	26.468.835
l) Cristallo Paolo	£	51.527.617	+	7.483.100	=	59.010.717

4) i dipendenti, così come sopra costituiti, dichiarano espressamente di accettare la suddetta rideterminazione e, pertanto, la stessa, relativamente all'incidenza del lavoro straordinario, è incontestabile e, conseguentemente, rinunciano a qualsiasi azione connessa alla rideterminazione degli accantonamenti di trattamento di fine rapporto per le causali di cui al presente atto sino al 31/12/1998 e, ove già proposte azioni giudiziarie, dichiarano di rinunciare agli atti delle stesse, assumendo integralmente l'onere economico delle suddette ed autorizzano, sin d'ora, l'AMAT a trattenere, dagli importi a qualsiasi titolo dovuti, le somme che quest'ultima dovesse corrispondere a terzi in relazione ad eventuali controversie aventi ad oggetto la materia con il presente atto transatta;

5) a seguito della rideterminazione del TFR con la inclusione del lavoro straordinario, secondo le modalità di cui all'art. 2 lett. A) dell'accordo aziendale 21/01/1999, l'AMAT, aderendo alle richieste dei lavoratori e delle OO.SS. ed in esecuzione dell'art. 2 lett. B) del citato accordo aziendale, si impegna a versare, a titolo di anticipazione straordinaria del TFR, con le competenze del mese di Aprile 1999, a ciascun lavoratore la somma affianco di ciascun nominativo indicata, al lordo delle



ritenute di legge, somma equivalente al 100% dell'incidenza del lavoro straordinario sul TFR alla data del 31/12/1998, così come convenzionalmente determinato nel precedente punto 3):

a) Gigantiello Bartolomeo	£ 3.933.436
b) Delli Noci Egidio	£ 4.447.780
c) Giorgino Alfredo	£ 5.764.517
d) Fornaro Giuseppe	£ 4.828.823
e) Barberio Donato	£ 3.073.683
f) Rochira Cosimo	£ 2.420.748
g) Passeretti Gabriele	£ 1.978.794
h) Mancini Donato	£ 4.601.419
i) Verdolino Antonio	£ 3.372.137
l) Cristallo Paolo	£ 7.483.100

6) con la sottoscrizione del presente verbale di conciliazione, le parti si danno atto che si intenderanno acquisite definitivamente dai dipendenti costituiti in atto tutte le anticipazioni di TFR erogate alla data del 21/01/1999, senza necessità che sia prodotta la documentazione giustificativa, e sulle stesse non si procederà ad alcun ricalcolo.

7) l'AMAT, con la sottoscrizione del presente verbale, accetta tutte le rinunzie di cui al precedente punto n°4 del presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

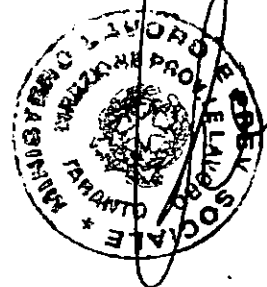
Cellamare Giovanni nella qualità in atti

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto (AMAT)

Avv. Olimpia Cimaglia

CO.SS.

LA COMMISSIONE



AMAT.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Corrispondenza interna prot. n° _____

Taranto, 02/12/1999

Carbelle
P *M*

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

Oggetto: Verdolino Antonio c/ AMAT: appello con riserva di motivi.

Le trasmetto, in allegato, copia del dispositivo di sentenza emesso dal Tribunale di Taranto Sezione Lavoro, all'udienza del 25/11/1999, nella causa in oggetto.

Il Tribunale, accogliendo la mia tesi difensiva, ha dichiarato inammissibile l'appello con riserva di motivi proposto dal Verdolino avverso la sentenza emessa dal Pretore del Lavoro, Dr.ssa Marra, in data 29/01/1999, non ancora depositata.

Il mandato conferitomi con deliberazione n°143/1999 si è, pertanto, concluso.

Distinti saluti

A. M. A. T. TARANTO	
Prot. Arrivo n°	021414
del	03 DIC. 1999
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
<i>[Signature]</i>	

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

[Signature]

DISPOSITIVO DI SENTENZA

TRIBUNALE DI TARANTO

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Taranto - Sezione Lavoro

Nella causa

tra

VERDOLINO ANTONIO

e

A.N.A.T.

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

chiede in motivazione l'appello -

Spese compensate -

Taranto, 25 novembre 1999

Il Presidente

Marcello Jullia

RECLAMO IN VIA GERARCHICA
tramite superiore gerarchico

All'Azienda
.....

Il sottoscritto VERDOLINO ANTONIO domiciliato in
TANANTO alla Via LUPOLI 2, agen-
te di ruolo di codesta Azienda con la qualifica di _____

P R E M E S S O

- di aver prestato attività lavorativa nel giorno destinato, dal turno, al riposo, dopo sei giorni consecutivi di attività lavorativa;
- che la soppressione del riposo ha causato la continuazione dell'attività lavorativa ininterrottamente per la settimana successiva, andando comunque oltre i sei giorni di prestazione;
- che il riposo settimanale soppresso non è stato fatto godere in alcun'altra occasione;
- che il trattamento economico è consistito nel pagamento delle ore effettivamente prestate, maggiorate del 20% e per il pagamento delle ore eccedenti quelle per contratto dovute, nel corso dei sei giorni precedenti, vi è controversia in corso, rivendicandosi per il lavoro straordinario così prestato la maggiorazione del 10%;
- che ai sensi dell'art. 2196 c.c. poichè il lavoro è stato prestato con la soppressione del riposo settimanale periodico è dovuto un indennizzo nella misura di un giorno di retribuzione per ogni giornata di riposo soppresso.

TANTO PREMESSO

il sottoscritto, nel proporre reclamo gerarchico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 R.D. 8/1/1931 n. 148 e successive modificazioni,

C H I E D E

il pagamento, con svalutazione monetaria ed interessi legali, a titolo risarcimento danno od indennizzo, di una giornata di retribuzione per ogni giornata di riposo settimanale non fruito e non compensato con altra giornata di riposo, avvertendo che eletto inutilmente il termine prescritto di legge andrà il Magistrato competente.

data _____

Verdolino Antonio

Taranto, li 5-9-97

AL DIRETTORE GENERALE

AZIENDA A.M.A.T.

S E D E

OGGETTO: richiesta documenti.

Il sottoscritto VENDOLINO ANTONIO dipendente di
codesta azienda, dovendo inoltrare richiesta di transazione per
la vertenza dei mancati riposi, non avendo a disposizione tutti
gli elementi probatori riferiti agli anni 1987- 88- 89- 90- 91- 92
 , con la presente, chiede, ai sensi della
legge 241/90 e D.P.R. n. 352/92, di usufruire del diritto di ac-
cesso formale ai documenti amministrativi che riguardano le co-
pie delle buste paga degli anni innanzi richiamati.

In attesa di quanto sopra, porgo distinti saluti.

L'Agente

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 10663
- 5 SET. 1997

Direttore Amministrativo F.F. ☐
Area Informatica ☐
Area Legale ☐
Area Personale ☒
Area Movim.:to ☐
Area Tecnica ☐
Ufficio Ragioneria ☐
Ufficio Prod. del Traffico ☐
Ufficio Segreteria ☐
Ufficio Contratti ☐

[Signature]

erster Abschnitt





certelle per le
Tett
COPIA



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

**Ricorso in appello dipendente Verdolino Antonio – Opposizione –
Mandato difesa al Capo Area Legale, avv. Olimpia Cimaglia.**

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 2 (due) del mese di agosto, alle ore
17:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunito in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di
Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Alberto MESSINESE

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Francesco MATARRESE

3. Massimiliano DI MAGGIO

4. Beniamino BASSANO (a.g.)

5. Enrico GOLINO

6. Michele DE NICHIO

7. Mariano MERCADANTE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Egidio MARILLI (con diritto a voto)

9. Osvaldo MERLO

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il ricorso in appello, con riserva di motivi, promosso dal dipendente Verdolino Antonio, rappresentato e difeso dall'avv. Wilma Garofalo, avverso la sentenza emessa dal Giudice del Lavoro adito in data 29 gennaio 1999 e non depositata;
- atteso che la discussione è stata fissata per l'udienza del 25/11/1999, dinanzi alla dott.ssa De Palma;
- vista la nota del 17/6 u.s., prot. aziendale n° 6408, inviata dal Capo Area Legale, avv. Olimpia Cimaglia, che in copia viene allegata al presente provvedimento come parte sostanziale ed integrante, da cui si evince che l'appello, così come proposto, è inammissibile;
- atteso che con la citata nota l'avv. Cimaglia suggerisce la opportunità per l'Azienda di costituirsi in giudizio;
- visto il bilancio preventivo 1999;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale

DELIBERA

- di costituirsi in giudizio avverso il ricorso in appello, in narrativa specificato, promosso dal dipendente Verdolino Antonio, rappresentato e difeso dall'avv. Wilma Garofalo, affidando il mandato al Capo Area Legale avv. Olimpia Cimaglia;
- di porre la spesa di £ 100.000, a titolo di acconto per fondo spese e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione 1999, alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE

F/to : (Alberto Messinese)

IL SEGRETARIO

F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il
- 2 AGO. 1999

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

AMAT.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Corrispondenza interna prot. n°

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	6408
del	17 GIU. 1999
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
C/A	

Taranto, 17/06/1999

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

Oggetto: Verdolino Antonio c/ AMAT (danno biologico).

Le trasmetto originale della copia notificata del ricorso in appello, con riserva di motivi, avverso la sentenza emessa dal Pretore di Taranto, in funzione di Giudice del Lavoro, nella controversia n°14144/94 R.G. tra le parti in oggetto indicate, pronunciata nel dispositivo all'udienza del 29/01/1999 e non depositata.

La discussione è stata fissata per l'udienza del 25/11/1999, dinanzi alla Dr.ssa Palma.

L'appello, così come proposto, è inammissibile in quanto l'appello con riserva di motivi, ex art. 433, 2° comma, c.p.c., può essere proposto solamente nel caso in cui sia iniziata l'esecuzione forzata, circostanza che non si è certamente verificata nella fattispecie de qua.

Infatti, l'appello con riserva di motivi, nel rito del lavoro, ha il solo scopo di investire il giudice del gravame della decisione sull'istanza di sospensione della esecuzione (istanza che non è stata proposta all'atto

AMAT.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

del ricorso in appello, in quanto quest'ultima può essere proposta solo dal debitore esecutato che opponga gravi motivi per la sospensione della esecuzione e non certamente dal creditore, quale è il Verdolino nella fattispecie de qua); con il deposito dei motivi (che deve essere effettuato nei trenta giorni successivi alla notificazione della sentenza o entro un anno dalla pubblicazione della sentenza) si instaura il giudizio di appello.

All'atto del deposito dei motivi, il Presidente del Collegio deve nominare il Giudice relatore e fissare l'udienza di discussione.

L'inammissibilità dell'appello con riserva di motivi, nella fattispecie che ci occupa, ad ogni buon fine, non preclude la proponibilità di un nuovo atto di appello, purché completo in tutti i propri requisiti.

Allo stato, ad ogni buon conto, è opportuno deliberare la costituzione in giudizio dell'Azienda.

Distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)



La presente copia è stata
da n. 2. Le copie sono
all'origine esiste un
questo n. 2 AGO, 1999
Taranto, 1999
1999

STUDIO LEGALE
Avv. WILMA GAROFALO
Via Calamandrei, 5-74100 TARANTO
Tel. e Fax 099/7793784-7701298

Depositato in Cancelleria
3 MAG. 1999

COLLABORATORE DI CANCELLERIA

R.G. 1973/99

TRIBUNALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO

RICORSO IN APPELLO CON RISERVA DI MOTIVI

per VERDOLINO Antonio, rappresentato e difeso dall'avv. Wilma Garofalo ed elettivamente domiciliato presso il di lei studio in Taranto alla Via Calamandrei n. 5, in virtù di mandato a margine del ricorso introduttivo, - appellante

C O N T R O

A.M.A.T., rappresentata e difesa dall'avv. Olimpia Cimaglia

A V V E R S O

la sentenza del Pretore di Taranto - Magistrato del Lavoro resa inter partes nella controversia n. 14144/94 R.G., pronunciata nel dispositivo all'udienza del 29.01.1999, a tutt'oggi NON depositata.

* * * * *

Con ricorso depositato il 19.12.1994 Verdolino Antonio conveniva innanzi al Pretore del Lavoro di Taranto l'A.M.A.T. in persona del legale rappresentante pro-tempore, per sentirla condannare in suo favore al pagamento delle somme di € 16.000.000 per danno biologico e di € 32.000.000 per danno alla salute, oltre al pagamento del danno da svalutazione monetaria ed interessi legali.

Assumeva il ricorrente di aver subito un infortunio sul lavoro in data 30.06.1990, per il quale l'I.N.A.I.L. aveva riconosciuto il grado di invalidità pari all'11%, poi elevato al 16% in sede di revisione e, essendo stata accertata

SEZIONE LAVORO
TARANTO
25 MAG 1999

inequivocabilmente la responsabilità del datore di lavoro, chiedeva la condanna dello stesso al già detto risarcimento dei danni.

Costituendosi ritualmente in giudizio, l'Azienda convenuta chiedeva, preliminarmente, la nullità del ricorso e, nel merito, impugnando tutto quanto dedotto e concluso ex adverso, il rigetto dello stesso.

La causa veniva istruita anche con l'espletamento di una perizia medica, sulla base della quale il Pretore, con dispositivo del 29.01.1999, condannava l'A.M.A.T. a pagare a favore del Verdolino la somma di L. 9.000.000, oltre interessi legali dalla pronuncia, con conseguente condanna al pagamento delle spese.

La decisione di primo grado è palesemente ingiusta ed erronea laddove prevede il pagamento degli interessi legali dalla pronuncia e non invece, sulla somma liquidata a titolo di risarcimento del danno, la rivalutazione monetaria e gli interessi legali dal momento dell'infortunio.

Infatti, "gli interessi compensativi sulle somme liquidate a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale, così come per quello patrimoniale, decorrono dal giorno in cui il fatto illecito si è verificato, secondo i principi generali in materia di cui agli artt. 1224 e 1282 c.c." (Cass. Civ. Sez. III, 4/2/1993 n. 1334).

Uguale discorso vale per la rivalutazione monetaria.

orientamento ormai costante della Giurisprudenza che "nella liquidazione dei debiti di valore il Giudice deve tenere conto dell'eventuale diminuito potere d'acquisto della moneta, disponendo la relativa rivalutazione fino alla data di pubblicazione della sentenza, che costituisce il momento in cui il credito dedotto in giudizio diviene liquido ed esigibile ed il cui correlativo debito si converte in debito di valuta" (Cass. Civ. Sez. III, 26/10/1992 n. 11616).

Per quanto precede Verdolino Antonio, come sopra rappresentato e difeso, con il presente atto

I M P U G N A

la sentenza del Pretore di Taranto - Giudice del Lavoro in epigrafe, CON RISERVA DI PRODURRE I MOTIVI DI IMPUGNAZIONE.

Si produce:

- 1) copia autentica dispositivo di sentenza;
- 2) copia ricorso introduttivo.

Taranto, 30.04.1999

Avv. Wilma Garofalo

TRIBUNALE DI TARANTO

SEZIONE LAVORO

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 11 della legge 11-8-1973
n. 523, nomina Giudice relatore la Dott.ssa
PALMA e fissa per la
discussione l'udienza del 25/4/99
TARANTO, li 11.5.1999

IL PRESIDENTE

Giuseppe Fazio

Copia conforme all'originale di n° 3 facciate, rilasciate
a richiesta di avv. Garofalo
per uso notafree
Taranto, 21 MAG. 1999

IL DIRETTORE

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Assistente U.N.E.P. presso la Corte di Appello di Lecce
Sede Distaccata di Taranto, ad istanza dell'avv. Wilma Garofalo e nel-
l'interesse del signor Verdolino Antonio, ho notificato copia del
suesteso ricorso all'A.M.A.T., in persona del suo legale rappresentante
pro tempore, presso il suo procuratore domiciliatario costituito avv.
Olimpia Cimaglia - Ufficio Legale A.M.A.T., in Taranto alla Via Cesare
Battisti n. 657, facendone consegna a mani del avv. Cimaglia...

a mani dell'impiegato

addetto alla Segreteria incaricato alla esecuzione del

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

R.G. 1973/99 '03

TRIBUNALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO

RICORSO IN APPELLO CON RISERVA DI MOTIVI

per VERDOLINO Antonio, rappresentato e difeso dall'avv. Wilma Garofalo ed elettivamente domiciliato presso il di lei studio in Taranto alla Via Calamandrei n. 5, in virtù di mandato a margine del ricorso introduttivo, - appellante

C.O.N.T.R.O

A.M.A.T., rappresentata e difesa dall'avv. Olimpia Cimaglia

A.V.V.E.R.S.O

La sentenza del Pretore di Taranto - Magistrato del Lavoro resa inter partes nella controversia n. 14144/94 R.G., pronunciata nel dispositivo all'udienza del 29.01.1999, a tutt'oggi NON depositata.

* * * * *

Con ricorso depositato il 19.12.1994 Verdolino Antonio conveniva innanzi al Pretore del Lavoro di Taranto l'A.M.A.T. in persona del legale rappresentante pro-tempore, per sentirla condannare in suo favore al pagamento delle somme di € 16.000.000 per danno biologico e di € 32.000.000 per danno alla salute, oltre al pagamento del danno da svalutazione monetaria ed interessi legali.

Assunse il ricorrente di aver subito un infortunio sul lavoro in data 30.06.1990, per il quale l'I.N.A.I.L. aveva riconosciuto il grado di invalidità pari all'11%, poi elevato al 16% in sede di revisione e, essendo stata accertata

SEZIONE LAVORO
TARANTO
13 MAG. 1999

25 MAG. 1999

inequivocabilmente la responsabilità del datore di lavoro, chiedeva la condanna dello stesso al già detto risarcimento dei danni.

Costituendosi ritualmente in giudizio, l'Azienda convenuta chiedeva, preliminarmente, la nullità del ricorso e, nel merito, impugnando tutto quanto dedotto e concluso ex adverso, il rigetto dello stesso.

La causa veniva istruita anche con l'espletamento di una perizia medica, sulla base della quale il Pretore, con dispositivo del 29.01.1999, condannava l'A.M.A.T. a pagare a favore del Verdolino la somma di L. 9.000.000, oltre interessi legali dalla pronuncia, con conseguente condanna al pagamento delle spese.

La decisione di primo grado è palesemente ingiusta ed erronea laddove prevede il pagamento degli interessi legali dalla pronuncia e non invece, sulla somma liquidata a titolo di risarcimento del danno, la rivalutazione monetaria e gli interessi legali dal momento dell'infortunio.

Infatti, "gli interessi compensativi sulle somme liquidate a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale, così come per quello patrimoniale, decorrono dal giorno in cui il fatto illecito si è verificato, secondo i principi generali in materia di cui agli artt. 1224 e 1282 c.c." (Cass. Civ. Sez. III, 4/2/1993 n. 1384).

Uguale discorso vale per la rivalutazione monetaria.

orientamento ormai costante della Giurisprudenza che "nella liquidazione dei debiti di valore il Giudice deve tenere conto dell'eventuale diminuito potere d'acquisto della moneta, disponendo la relativa rivalutazione fino alla data di pubblicazione della sentenza, che costituisce il momento in cui il credito dedotto in giudizio diviene liquido ed esigibile ed il cui correlativo debito si converte in debito di valuta" (Cass. Civ. Sez. III, 26/10/1992 n. 11616).

Per quanto precede Verdolino Antonio, come sopra rappresentato e difeso, con il presente atto

I M P U G N A

la sentenza del Pretore di Taranto - Giudice del Lavoro in epigrafe, CON RISERVA DI PRODURRE I MOTIVI DI IMPUGNAZIONE.

Si produce:

- 1) copia autentica dispositivo di sentenza;
- 2) copia ricorso introduttivo.

Taranto, 30.04.1999

Avv. Wilma Garofalo

TRIBUNALE DI TARANTO

SEZIONE LAVORO

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 13 della legge 11-8-1973
n. 533, nomina Giudice relatore *la Dott.ssa*
PALMA e fissa per la
discussione l'udienza del 25/11/99
TARANTO, li 11-5-1999

IL PRESIDENTE

Giuseppe Fichera

Copia conforme all'originale di n° 3 facciate, rilasciate
a richiesta di avv. Garofalo
per uso notif. rec.
Taranto, 21 MAG. 1999

IL DIRETTORE

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Assistente U.N.E.P. presso la Corte di Appello di Lecce
Sede Distaccata di Taranto, ad istanza dell'avv. Wilma Garofalo e nel-
l'interesse del signor Verdolino Antonio, ho notificato copia del
suesteso ricorso all'A.M.A.T., in persona del suo legale rappresentante
~~pro tempore~~, presso il suo procuratore domiciliatario costituito avv.
Olimpia Cimaglia - Ufficio Legale A.M.A.T., in Taranto alla Via Cesare
Battisti n. 657, facendone consegna a mani di avv. Cimaglia...

a mani dell'impiegato

addetto alla Segreteria, incaricato alla direzione del

VITO TAMBURRA, O
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Corrispondenza interna prot. n°

Castello
Per
MM

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	6408
del	17 GIU. 1999
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
CIA	

Taranto, 17/06/1999

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

Oggetto: Verdolino Antonio c/ AMAT (danno biologico).

Le trasmetto originale della copia notificata del ricorso in appello, con riserva di motivi, avverso la sentenza emessa dal Pretore di Taranto, in funzione di Giudice del Lavoro, nella controversia n°14144/94 R.G. tra le parti in oggetto indicate, pronunciata nel dispositivo all'udienza del 29/01/1999 e non depositata.

La discussione è stata fissata per l'udienza del 25/11/1999, dinanzi alla Dr.ssa Palma.

L'appello, così come proposto, è inammissibile in quanto l'appello con riserva di motivi, ex art. 433, 2° comma, c.p.c., può essere proposto solamente nel caso in cui sia iniziata l'esecuzione forzata, circostanza che non si è certamente verificata nella fattispecie de qua.

Infatti, l'appello con riserva di motivi, nel rito del lavoro, ha il solo scopo di investire il giudice del gravame della decisione sull'istanza di sospensione della esecuzione (istanza che non è stata proposta all'atto

del ricorso in appello, in quanto quest'ultima può essere proposta solo dal debitore esecutato che opponga gravi motivi per la sospensione della esecuzione e non certamente dal creditore, quale è il Verdolino nella fattispecie de qua); con il deposito dei motivi (che deve essere effettuato nei trenta giorni successivi alla notificazione della sentenza o entro un anno dalla pubblicazione della sentenza) si instaura il giudizio di appello.

All'atto del deposito dei motivi, il Presidente del Collegio deve nominare il Giudice relatore e fissare l'udienza di discussione.

L'inammissibilità dell'appello con riserva di motivi, nella fattispecie che ci occupa, ad ogni buon fine, non preclude la proponibilità di un nuovo atto di appello, purché completo in tutti i propri requisiti.

Allo stato, ad ogni buon conto, è opportuno deliberare la costituzione in giudizio dell'Azienda.

Distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)





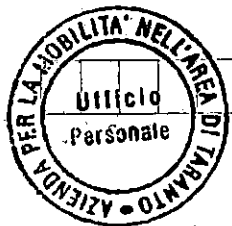
**Poste
Italiane**

Ente Pubblico Economico

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

N.B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste



A.M.A.T.

**AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO**

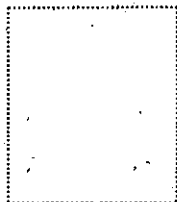
Via C. Battisti, 657

74100 T A R A N T O

VIA

LOCALITA

SIGLA PROV



VERDOLINO Antonio

PAGATA

A.R.**AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE**☐ Raccomandata ☐ Vaglia

N.

☐ Assicurata ☐ Pacco di L.

Spedito il dall'Ufficio di

indirizzato a

Spett.le Ufficio di Collocamento Via

Salento n° 3 74100 Taranto

da compilare
a cura del mittenteDichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il
riscossoFirma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento



Prot. n° : Dir. 885/99

Taranto, li 11/05/1999

Spett./le
UFFICIO DI COLLOCAMENTO
Via Salento n° 3
74100 Taranto

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO : Comunicazione

Si fa seguito alla ns. nota del 03/05/1999 prot. n° 875/1999, per comunicare che, a causa del perdurare dello stato di malattia del Sig. VERDOLINO Antonio, nato a Castellammare di Stabia il 21/03/1953 e residente a Taranto alla Via Lupoli n° 2, é sospesa l'efficacia del provvedimento di esonero dal servizio.

Sarà ns. cura comunicare l'avvenuto esonero al termine del periodo di malattia.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ang. Francesco Lucibello)

Taranto, li 11/05/1999

Corrispondenza interna prot. n° AP/544
Oggetto : Sospensione esonero

*certella per
uffici Relato
M*

Al dipendente
Verdolino Antonio
e p.c. Dirigente Amm.vo
Capo Area Personale
Capo Impianto
RR.SS.AA.
SEDE

Si comunica che il perdurare del suo stato di malattia ha sospeso l'efficacia del provvedimento del 12 febbraio 1999, prot. az. n° AP/96, con cui Lei era stato esonerato dal servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27, lett. b del Regolamento All. "A" al R.D. n° 148/1931, con decorrenza 30 aprile 1999, quale ultimo giorno lavorativo.

Pertanto, il provvedimento acquisterà efficacia al termine dello stato morboso in atto.

Gli uffici che leggono in copia disporranno ciascuno per quanto di competenza

Distinti saluti

Antonio Lucibello

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

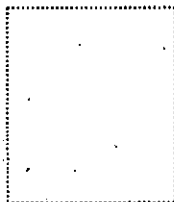
Francesco Lucibello



**Poste
Italiane**

Ente Pubblico Economico

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE



VERDOLINO Antonio

DA RESTITUIRE A:

A. M. A. T.

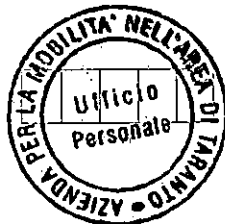
**AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO**

Via G. Battisti, 557

74100 TARANTO

VIA

N.B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste



LOCALITA'



SIGLA PROV

TARANTO
POSTALTO
CENTRO
1995

A.R.**AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE**☐ Raccomandata ☐ Vaglia☐ Assicurata ☐ Patco

di L.

N.

Spedito il dall'Ufficio di

indirizzato a Spett./le I.N.A.I.L. TA P/le Dante

zona Bestat 74100 TARANTO

da compilare
a cura del mittenteDichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il
riscossoFirma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento



Prot. n° : Dir/886/99

Taranto, li 11/05/1999

Spett/le

I.N.A.I.L.-TA

P/le Dante zona BESTAT

74100 Taranto

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO : Comunicazione

Si fa seguito alla ns. nota del 03/05/1999 prot. n° 876/1999, per comunicare che, a causa del perdurare dello stato di malattia del Sig. VERDOLINO Antonio, nato a Castellammare di Stabia il 21/03/1953 e residente a Taranto alla Via Lupoli n° 2, é sospesa l'efficacia del provvedimento di esonero dal servizio.

Sarà ns. cura comunicare l'avvenuto esonero al termine del periodo di malattia.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

Corrispondenza interna _____

Taranto, li 20 APR. 1999

All'Agente

Sig. VERDOLINO Antonio

SEDE

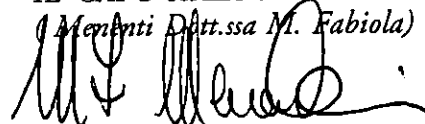
Oggetto: documentazione giustificativa anticipazione di T.F.R. transazione straordinario sul T.F.R.

Con l'accordo Aziendale del 21/gennaio/1999, in materia di inclusione del lavoro straordinario nella base di calcolo del T.F.R. (ratificato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 14/99), all'art. 3 le parti hanno precisato, che con la sottoscrizione dell'atto transattivo individuale, si devono intendere acquisite definitivamente dai dipendenti "tutte le anticipazioni di T.F.R. erogate alla data di ratifica dell'accordo, senza necessità che venga prodotta la documentazione giustificativa".

L'agente in questione ha sottoscritto la transazione in oggetto e, pertanto, nessuna documentazione può essere richiesta.

IL CAPO AREA PERSONALE

(Mententi Dott.ssa M. Fabiola)





Taranto, li 07/04/1999

Prot. n° : Dir/.....638/99.....

Spett.le Istituto
Monte dei Paschi di Siena
Viale Magna Grecia
74100 TARANTO

alla c.a. della Sig.ra Blasi

OGGETTO: Estinzione anticipata P.P. ns. dipendente Sig. Verdolino Antonio

Con le competenze del mese in corso questa Azienda dovrà liquidare il trattamento di fine rapporto spettante al Sig. Antonio Verdolino, che verrà collocato in quiescenza il 30 aprile 1999.

Pertanto, al fine di trattenere sulle somme spettanti a tale titolo quanto dovuto per l'estinzione anticipata del P.P. contratto dallo stesso con codesto spett.le Istituto, si chiede di farci conoscere tempestivamente, entro e non oltre il 19 c.m., il valore attuale delle rate residue dovute al 30 aprile 1999, maggiorato degli interessi maturandi alla predetta data.

In attesa di vs. cortese sollecito riscontro, anche a mezzo fax, si inviano distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

RAPPORTO DI CONFERMA

07-APR-99 10:10

NUMERO FAX : 099 7794247

NOME : 2

NUMERO FAX : 099 7396251

PAG. : 01

TEMPO TRASCORSO : 00'24"

MODO : G3 STD ECM

RISULTATI : O.K

STUDIO LEGALE GAROFALO GIOIA

VIA CALAMANDREI N. 5 - 74100 TARANTO

TEL. 0997793784 - 0997792746 - TEL. E FAX 0997701298

AVV. WILMA GAROFALO
AVV. COSIMO CARLO GIOIA
DOTT. MICHELE DI CAMPO

TARANTO, 04.02.1999

RACC. A.R.

Ns. rif.

Vs. rif.

Spett.le A.M.A.T.
Ufficio Legale
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO TA

OGGETTO: PRETURA TARANTO - SEZIONE LAVORO - CAUSA CIVILE:
VERDOLINO ANTONIO/A.M.A.T.

Nel prendere atto della decisione della D.ssa Marra emessa con dispositivo del 29.01.1999 (che Vi allego in copia informale), vengo a richiederVi una sollecita cortese rimessa e delle somme spettanti al mio assistito e delle competenze legali.

Contestualmente mi corre l'obbligo preavvertirVi che riservo di proporre appello avverso la sentenza:

- e per il totale mancato riconoscimento della rivalutazione monetaria;
- e per la non condivisibile individuazione del dies a quo inerente gli interessi.

Nel ringraziarVi, porgo

Distinti Saluti

Avv. Wilma Garofalo

Allegati: c.s.
WG/am

*carrello
per*

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arch. n°	1738
del	9 FEB. 1999
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐



N. 14166 / 94 R.G.

N. Cron.

REPUBBLICA ITALIANA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore dott. Ami Leone

in funzione di Giudice del lavoro

nella causa di lavoro

T R A

N. Umberto Antonio
rapp. e dif. dall'Avv. W. Garofalo

E

AMAT
rapp. e dif. dall'Avv. D. Comogliomi
promossa con atto notificato il a convenut.....
emette il seguente DISPOSITIVO

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunziando, così provvede: 1) condanna l'AMAT a pagare in favore di Umberto Antonio per le cause di cui in motivazione, la somma di € 9.000.000, oltre tutti i lipol. delle presente pronuncia; 2) condanna, altresì, l'AMAT alla rifusione delle spese per lite e liquidate in € 1980.00 di cui € 1200.00 per avvocati difensori, oltre IVA e CPA, con distrazione in favore dell'avv. W. Garofalo, autore della causa; 3) che a carico della AMAT contribuisce le spese di causulato liquidate in complessive € 950.000.

Taranto, 29/1/1994

Il Pretore
Leone

AMAT.

Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto

Area Legale		A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°		1198	
del		2 FEB. 1999	
Dirigente Ammin.vo	☐		
Area Informatica	☐		
Area Legale	☐		
Area Personale	☒		
Area Movimento	☐		
Area Tecnica	☐		
Ufficio Ragioneria	☐		
Ufficio Prod. del Traffico	☐		
Ufficio Segreteria	☐		
Ufficio Contratti	☐		
Corrispondenza interna prot. n°			

Oggetto: Verdolino Antonio c/ AMAT

*castello
per
copia club*

Taranto, 01/02/1999

Egr. Sig.
Direttore Generale
SEDE

*per
autobus
ottobre
lo
Mubere
C.A*

Le trasmetto in allegato il dispositivo di sentenza emesso in data 29/01/1999 dalla Dr.ssa Marra nella controversia a margine indicata, controversia avente ad oggetto la richiesta di risarcimento per danno biologico a seguito di infortunio occorso sul lavoro, giudizio nel quale ho assunto la difesa dell'Azienda giusta deliberazione della C.A. n°227/1995.

Il Pretore ha condannato l'AMAT al pagamento, in favore del ricorrente, della somma di £ 9.000.000 oltre interessi legali dalla data della pronuncia.

Ha condannato, altresì, l'AMAT al pagamento delle spese del giudizio, liquidate in £ 1.980.000 (di cui £ 1.200.000 per onorario), oltre IVA e CAP, distratte in favore dell'Avv. Wilma Garofalo, anticipatorio, nonché le spese della consulenza tecnica di ufficio, liquidate in complessive £ 950.000.

Per quanto attiene la CTU, Le evidenzio che, nel giudizio de quo, il Pretore ha ammesso un supplemento di perizia a seguito del deposito di corposa documentazione medica da parte del ricorrente.

AMAT.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

Con il dispositivo ha liquidato le spese della CTU in complessive £ 950.000, ponendole a carico dell'Azienda.

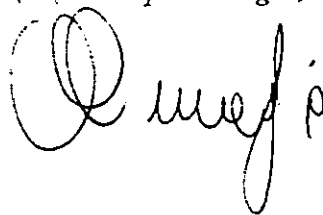
Prima del supplemento di perizia, il Pretore aveva liquidato le spese di CTU in £ 380.000, ponendole, in via provvisoria, a carico di entrambe le parti, con vincolo di solidarietà; l'Azienda, pertanto, provvede a liquidare l'intero importo di £ 380.000 in favore del CTU, Dr. Pietro Aresta, e trattiene al Verdolino la somma di £ 190.000, pari al 50% delle spese, giusta delega del dipendente.

Allo stato, quindi, occorre pagare in favore del Dr. Pietro Aresta la differenza e rimborsare la somma di £ 190.000 al Verdolino.

Tanto Le comunico per gli ulteriori consequenziali provvedimenti, evidenziandoLe che il dispositivo di sentenza é immediatamente esecutivo.

Distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)





N. 1001 / 91 R.G.

N. Cron.

REPUBBLICA ITALIANA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore dott. Alu. Liane
in funzione di Giudice del lavoro
nella causa di lavoro

T R A

Gerolamo Antonio
rapp. e dif. dall'Avv. W. Garofalo

E

AMAT
rapp. e dif. dall'Avv. S. Conzalez

AMAT
promossa con atto notificato il a convenut.....
emette il seguente DISPOSITIVO

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunciando, così provvede: 1) condannare l'AMAT a pagare in favore di Gerolamo Antonio per le cause di cui in motivazione, la somma di € 9.000.000, oltre interessi legali della presente pronuncia; 2) condannare, altresì, l'AMAT alla rifusione delle spese di lite che liquida in € 1980.00 di cui € 1200.00 per avvocati difensori, oltre IVA e CPA, con distrazione in favore dell'avv. W. Garofalo autoretaria; 3) porre a carico della struttura contenuta la parte di consulente liquidate in complessive € 950.000.

Taranto, 29/11/1991

Il Pretore
Luano



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

AMAT c/Verdolino Antonio - Presa atto dispositivo di sentenza - Liquidazione somme.

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 4 (quattro) del mese di febbraio, alle ore 17.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Antonio GIGANTE

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

- di autorizzare gli uffici aziendali ad emettere mandato di pagamento per la somma di £ 1.980.000, oltre a IVA e CAP, a favore dell'Avv. Wilma Garofalo;
- di autorizzare, altresì, gli uffici aziendali ad emettere mandato di pagamento per la somma di £ 570.000, (corrispondente alla somma di £ 950.000 liquidata dal Pretore, meno la somma di £ 380.000 precedentemente liquidata), a favore del dott. Pietro Aresta, oltre eventuali oneri;
- di porre le suddette spese a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1999, alla voce "Sopravvenienze passive - Insussistenze attive" del Mastro "Oneri straordinari", per quanto attiene le somme dovute a titolo di indennità risarcitoria per danno biologico e alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi - Spese legali", per quanto attiene le somme liquidate a titolo di spese e competenze legali e di consulenza tecnica d'ufficio;
- di non proporre appello avverso la sentenza in argomento.

IL PRESIDENTE
F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO
F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)



REPUBBLICA ITALIANA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore dott. Ami Leone

in funzione di Giudice del lavoro

nella causa di lavoro

T R A

Gerardo Antonio
rapp. e dif. dall'Avv. W. Garofalo

E

AMST
rapp. e dif. dall'Avv. O. Cioffari

promossa con atto notificato il _____ a _____ convenut _____

emette il seguente DISPOSITIVO

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunciando, così provvede: 1) condanna l'AMST a pagare in favore di Gerardo Antonio per le cause di cui in motivazione, la somma di € 9.000.000, oltre interessi legali della presente pronuncia; 2) condanna, altresì, l'AMST alla rifusione delle spese di lite che egli liquida in € 1.980.000 di cui € 100.000 per onorari difensori, oltre IVA, con distrazione in favore dell'avv. W. Garofalo autorizzatoria; 3) che a carico della stessa AMST debbano essere liquorate le spese di consulenza liquidate in complessive € 950.000.

Taranto, 29/1/1999

Il Pretore
Ami Leone

1010
A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Sommario)

- di autorizzare gli uffici aziendali ad emettere mandato di pagamento per la somma di £ 1.980.000, oltre a IVA e CAP, a favore dell'Avv. Wilma Garofalo;
- di autorizzare, altresì, gli uffici aziendali ad emettere mandato di pagamento per la somma di £ 570.000, (corrispondente alla somma di £ 950.000 liquidata dal Pretore, meno la somma di £ 380.000 precedentemente liquidata), a favore del dott. Pietro Aresta, oltre eventuali oneri;
- di porre le suddette spese a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1999, alla voce "Sopravvenienze passive - Insussistenze attive" del Mastro "Oneri straordinari", per quanto attiene le somme dovute a titolo di indennità risarcitoria per danno biologico e alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi - Spese legali", per quanto attiene le somme liquidate a titolo di spese e competenze legali e di consulenza tecnica d'ufficio;
- di non proporre appello avverso la sentenza in argomento.

IL PRESIDENTE

F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO

F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

- 4 FEB. 1999

Resa esecutiva il

IL SEGRETARIO
Del Consiglio d'Amministrazione
A. M. A. P.
(Semeraro Raffaele)

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Corrispondenza interna AP/1626

OGGETTO: Richiesta documenti T.F.R

TARANTO, li 09/11/1998

Al dipendente
VERDOLINO Antonio
Via Lupoli n° 2
74100 Taranto



e.p.c

Dirigente Amministrativo
Capo Area Personale

Questa Direzione

- Vista la nota prot. n° 1094/98 del 20/04/1998, con cui si comunicava alla S.V. la concessione dell'anticipazione sul T.F.R. per spese sanitarie;
- Visti gli artt. 5 e 6 dell'Accordo Nazionale del 04/02/1983
- Visti gli artt. 6 e 7 del Regolamento Aziendale:

Dispone

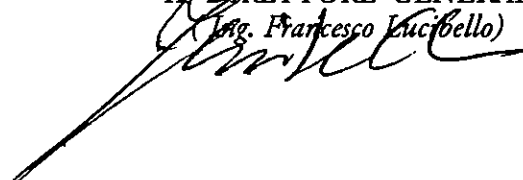
che la S.V. presenti presso l'Ufficio Gestione del Personale, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della presente, la fattura quietanzata o documenti equivalenti.

Qualora la S.V. non ottemperi a quanto richiesto, l'Azienda provvederà a recuperare l'importo erogato secondo le modalità indicate negli Accordi e nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



L' ORIGINALE della Transazione
è depositata nella cartella di:
ANNESE AMEDEO 25

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TARANTO

COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONCILIAZIONE

Il giorno 12 del mese di Novembre 1997 dinanzi alla Commissione Provinciale di

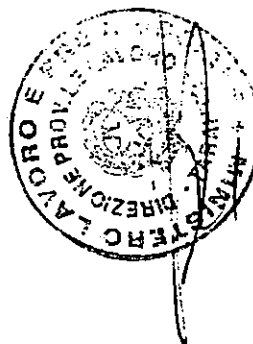
Conciliazione, composta dai seguenti sigg. DOTT. ROBERTO SOLITO (PRESIDENTE);
SIG. ALFONSO GIANNUZZI (ASS. COMMERCANTI) SIG.
FERNANDO LUMINO (CGIL); SIG. NICOLA MARINO (CISL).

si sono presentati:

- l'AMAT, con sede in Taranto alla Via Cesare Battisti n°657, in persona del legale
rappresentante, Ing. Francesco Lucibello, autorizzato alla stipula del presente atto
con deliberazione del C.d.A. n° 114 del 15/05/1997, sostituito dall' Avv. Olimpia Ci-
maglia, autorizzata alla stipula del presente atto con procura dell' 11 Novembre 1997
a firma dello stesso Ing. Francesco Lucibello, che si allega al presente atto;

i sigg.:

- 1) ANNESE AMEDEO, nato a Taranto il 01/06/1955;
- 2) COMETA SALVATORE, nato a Grottaglie, il 15/10/1943;
- 3) POZZESSERE COSIMO, nato a San Marzano, il 04/03/1930;
- 4) MELE SALVATORE, nato a Taranto, il 27/11/1939;
- 5) DE BENEDETTO VITTORIO, nato a Laterza, il 26/02/1941;
- 6) MANCINI DONATO, nato a Palagianello, il 09/06/1949;
- 7) FIUSCO VITO, nato a Taranto, il 03/02/1944;
- 8) CENA ARMANDO, nato a Taranto, il 27/01/1950;
- 9) TORCELLO SALVATORE, nato a San Marzano, il 25/03/1950;
- 10) ROMANO ALFREDO, nato a Taranto, il 18/07/1934;



- 11) GALITELLI BENITO, nato a Bernalda, il 15/07/1934;
- 12) SALAMINA GIOVANNI, nato a Locorotondo, il 31/05/1952;
- 13) ALBANO EGIDIO, nato a Taranto, il 24/07/1956;
- 14) BAVILA GIUSEPPE, nato a Taranto, il 01/11/1938;
- 15) LORE' LUCA, nato a San Giorgio Jonico il 13/11/1954;
- 16) VERSACE COSIMO, nato a Taranto il 20/02/1930
- 17) LACORTE GIUSEPPE, nato a Sava il 29/05/1944
- 18) SCIALPI GRGORIO , nato a Taranto il 04/06/1948;
- 19) DE MITRI VINCENZO, nato a Taranto il 26/02/1952
- 20) PALUMBO IOLANDA, nata a Taranto il 13/01/1934
- 21) MASTROLEO PAOLO, nato a Leporano il 10/08/1952
- 22) VERDOLINO ANTONIO, nato a Castellammare di Stabia il 21/03/1953
- 23) PICCOLI GIORGIO, nato a San Giorgio Jonico il 25/04/1929
- 24) DI NUNZIO RAFFAELE, nato a San Marzano di San Giuseppe il 31/08/1956
- 25) SANTORO GIOVANNI, nato a Maruggio il 21/05/1955
- 26) ALBANO EGIDIO, nato a Taranto il 07/12/1951
- 27) SALLUSTIO RAFFAELE, nato a Taranto il 15/07/1953
- 28) DE ROMA TOMMASO, nato a Taranto il 28/03/1955
- 29) DE GIORGI DAMIANO, nato a Taranto il 18/09/1946
- 30) STECA PASQUALE, nato a Taranto il 12/04/1936
- 31) CANITANO DOMENICO, nato a Ferrandina il 24/01/1931

assistiti dalla FILT CGIL, in persona del segretario territoriale sig. Francesco Bramo,
FIT CISL, in persona del segretario territoriale, sig. Michele Imperio, UILT, in perso-
na del segretario territoriale, sig. Luciano De Grégorio e SINAI CONFESAL, in perso-
na del segretario provinciale, sig. Giancarlo Fazzio;



Oggetto della controversia: preteso risarcimento danni per aver prestato l'attività lavorativa in giorno destinato al riposo, senza aver goduto dello stesso in altro giorno, in periodi vari intercorrenti dal 1981 alla data della presente transazione.

P R E M E S S O

- che é sorto contenzioso sia in sede giudiziaria che extragiudiziaria in ordine alla interpretazione ed applicazione di norme di legge e contrattuali inerenti l'attività prestata in giornate destinate al riposo e al risarcimento del danno relativo all'espletamento di tale attività lavorativa;

- che in data 12/05/1997 tra l'AMAT e le Organizzazioni Sindacali FILT CGIL, FIT CISL, UILT e SINAI CONFSAL é stato stipulato un accordo, ratificato dal C.d.A. dell'AMAT con deliberazione n°114 del 15/05/1997, al fine di transigere le controversie in atto e quelle insorgende;

- che i sigg. sopra menzionati con la sottoscrizione del presente atto, dichiarano di aver preso contezza dell'accordo 12/05/1997;

- che i sigg. sopra menzionati dichiarano di aver proposto ricorso amministrativo

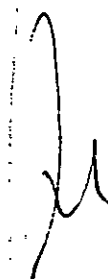
- che i sigg. sopra menzionati dichiarano di non aver proposto ricorso giudiziario e di non di aver conferito mandato ad litem relativamente alla materia oggetto della presente transazione;

tanto premesso, tra le costituite parti si conviene e stipula quanto segue:

a) I sigg. sopra menzionati dichiarano di accettare integralmente tutte le condizioni previste dall'accordo 12/05/1997, che di seguito si riportano:

1) L'AMAT riconoscerà, ai dipendenti che avranno certificato le giornate di mancato riposo, un risarcimento danno pari al 30% della giornata lavorativa, al lordo delle ritenute di legge, senza interessi e rivalutazione;

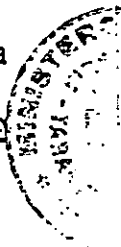
2) le giornate di mancato riposo oggetto di risarcimento saranno quelle comprese tra



il termine di prescrizione di 10 anni (calcolato dalla data di presentazione del ricorso gerarchico) e la data di transazione;

3) l'importo della giornata sarà calcolato sulla paga del mese di gennaio 1991 per i dipendenti il cui termine di prescrizione cade nel 1987, mentre per i dipendenti che hanno prescrizioni anteriori si effettuerà il calcolo in relazione ad ogni periodo di paga; è tuttavia consentito al dipendente di rinunciare alle giornate di riposo antecedenti al 1/1/1987 al fine di usufruire del 1° metodo di calcolo;

4) i dipendenti rinunceranno ad ogni azione in atto o futura avente ad oggetto i riposi lavorati, nonché ad interessi e rivalutazione sulle somme che verranno loro corrisposte a titolo di risarcimento;

5) per quanto riguarda le spese legali per le azioni giudiziarie pendenti alla data odierna, l'AMAT corrisponderà al dipendente un contributo spese forfettario di £ 300.000." 

b) Per effetto di quanto sub a), l'AMAT si impegna a versare, a saldo, stralcio e transazione di ogni pretesa inerente l'oggetto dell'accordo 12/05/1997, senza riconoscimento alcuno, neppure parziale, del diritto del lavoratore, e a titolo di risarcimento danni, a ciascun lavoratore, con le retribuzioni del mese di Novembre 1997, la somma indicata affianco di ciascun nominativo, al netto delle ritenute di legge:

1) ANNESE AMEDEO, nato a Taranto il 01/06/1955; £. 1.639.644

2) COMETA SALVATORE, nato a Grottaglie, il 15/10/1943; £. 3.856.458

3) POZZESSERE COSIMO, nato a San Marzano, il 04/03/1930; £. 2.417.789

4) MELE SALVATORE, nato a Taranto, il 27/11/1939; £. 131.311

5) DE BENEDETTO VITTORIO, nato a Laterza, il 26/02/1941; £. 2.019.421

6) MANCINI DONATO, nato a Palagianello, il 09/06/1949; £. 2.834.746

- 7) FIUSCO VITO, nato a Taranto, il 03/02/1944; £. 496.334
- 8) CENA ARMANDO, nato a Taranto, il 27/01/1950; £. 2.404.329.
- 9) TORCELLO SALVATORE, nato a San Marzano, il 25/03/1950; £. 99.351
- 10) ROMANO ALFREDO, nato a Taranto, il 18/07/1934; £. 3.428.423
- 11) GALITELLI BENITO, nato a Bernalda, il 15/07/1934; £. 146.749
- 12) SALAMINA GIOVANNI, nato a Locorotondo, il 31/05/1952; £. 4.103.085
- 13) ALBANO EGIDIO, nato a Taranto, il 24/07/1956; £. 2.675.825
- 14) BAVILA GIUSEPPE, nato a Taranto, il 01/11/1938; £. 3.553.076
- 15) LORE' LUCA, nato a San Giorgio Jonico il 13/11/1954; £. 1.183.650
- 16) VERSACE COSIMO, nato a Taranto il 20/02/1930 £. 104.570
- 17) LACORTE GIUSEPPE, nato a Sava il 29/05/1944 £. 1.561.691
- 18) SCIALPI GREGORIO, nato a Taranto il 04/06/1948; £. 936.253
- 19) DE MITRI VINCENZO, nato a Taranto il 26/02/1952 £. 2.671.652
- 20) PALUMBO IOLANDA, nata a Taranto il 13/01/1934 £. 2.760.675
- 21) MASTROLEO PAOLO, nato a Leporano il 10/08/1952 £. 4.107.097
- 22) VERDOLINO ANTONIO, nato a Castellammare di S. il 21/03/1953 £. 1.205.202
- 23) PICCOLI GIORGIO, nato a San Giorgio Jonico il 25/04/1929 £. 962.053
- 24) DI NUNZIO RAFFAELE, nato a San Marzano il 31/08/1956 £. 35.662
- 25) SANTORO GIOVANNI, nato a Maruggio il 21/05/1955 £. 1.602.160
- 26) ALBANO EGIDIO, nato a Taranto il 07/12/1951 £. 1.048.689
- 27) SALLUSTIO RAFFAELE, nato a Taranto il 15/07/1953 £. 2.789.103
- 28) DE ROMA TOMMASO, nato a Taranto il 28/03/1955 £. 3.659.407
- 29) DE GIORGI DAMIANO, nato a Taranto il 18/09/1946 £. 2.850.729
- 30) STECA PASQUALE, nato a Grottole il 12/04/1936 £. 1.939.630
- 31) CANITANO DOMENICO, nato a Ferrandina il 24/01/1931 £. 44.758



- c) I sigg. sopra menzionati dichiarano di aver preso visione dei conteggi relativi alla quantificazione delle somme indicate sub b) e di aver verificato l'esattezza degli stessi;
- d) I sigg. sopra menzionati dichiarano espressamente di rinunciare al pagamento degli interessi e della rivalutazione sulle somme percipiende;
- e) I sigg. sopra menzionati dichiarano espressamente di rinunciare ad ogni azione giudiziaria ed extragiudiziaria inerente l'oggetto della presente transazione, assumendo integralmente l'onere economico delle stesse, ove eventualmente intraprese, ed autorizzano, sin d'ora, l'AMAT a trattenere, dagli importi a qualsiasi titolo dovuti, le somme che quest'ultima dovesse corrispondere a terzi in relazione alla controversia con il presente atto transattivo.
- f) I sigg. sopra menzionati consapevoli dell'espressa inimpugnabilità del presente atto transattivo, dichiarano di non aver altro a pretendere per aver prestato la propria attività lavorativa in giorno destinato al riposo, senza aver goduto dello stesso in altro giorno, fino alla data di sottoscrizione del presente atto.
- g) L'AMAT, così come sopra costituita, dichiara di accettare le rinunce di cui ai superiori punti d) - e) del presente atto.

Letto, confermato, sottoscritto.

1) ANNESE AMEDEO,

£. 1.639.644

2) COMETA SALVATORE,

£. 3.856.458

3) POZZESSERE COSIMO,

£. 2.417.789

4) MELE SALVATORE,

£. 1.131.311

5) DE BENEDETTO VITTORIO,

£. 2.019.421

6) MANCINI DONATO,

£. 2.834.746

MINISTERO

- 7) FIUSCO VITO,
8) CENA ARMANDO,
9) TORCELLO SALVATORE,
10) ROMANO ALFREDO,
11) GALITELLI BENITO,
12) SALAMINA GIOVANNI,
13) ALBANO EGIDIO,
14) BAVILA GIUSEPPE,
15) LORE' LUCA,
16) VERSACE COSIMO,
17) LACORTE GIUSEPPE,
18) SCIALPI GREGORIO,
19) DE MITRI VINCENZO,
20) PALUMBO IOLANDA,
21) MASTROLEO PAOLO,
22) VERDOLINO ANTONIO,
23) PICCOLI GIORGIO,
24) DI NUNZIO RAFFAELE,
25) SANTORO GIOVANNI,
26) ALBANO EGIDIO,
27) SALLUSTIO RAFFAELE,
28) DE ROMA TOMMASO,
29) DE GIORGI DAMIANO,
30) STECA PASQUALE,
31) CANITANO DOMENICO,

£. 496.334 _____
£. 2.404.329. Armando
£. 99.351 _____
£. 3.428.423 Romano Alfred
£. 146.749 Galitelli Ben
£. 4.103.085 Salamina Giovanni
£. 2.675.825 Albano Egidio
£. 3.553.076 Bavile Giuseppe
£. 1.183.650 _____
£. 104.570 _____
£. 1.561.691 Lacorte Giuseppe
£. 936.253 _____
£. 2.671.652 _____
£. 2.760.675 Palumbo Iolanda
£. 4.107.097 Mastroleo Paolo
£. 1.205.202 Verdolino Antonio
£. 962.053 Piccoli Giorgio
£. 35.662 _____
£. 1.602.160 Santoro Giovanni
£. 1.048.689 Albano Egidio
£. 2.789.103 Sallustio Raffaele
£. 3.659.407 De Roma Tommaso
£. 2.850.729 De Giorgi Damiano
£. 1.939.630 Steca Pasquale
£. 44.758 Canitano Domenico



[Handwritten signatures and initials on the right margin]

[Handwritten mark or signature at the bottom left]

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO Assisi e Consiglio

FILT CGIL _____

FIT CISL _____

UILT _____

SINAI CONFSAI _____

LA COMMISSIONE

[Handwritten signatures]



[Handwritten signature]

SPETT.LE

A. M. A. T.

S E D E

OGGETTO: Legge n. 675/1996 . Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali

La legge in oggetto garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed alla identità personale e richiede, tra l'altro, il consenso scritto degli interessati per la comunicazione e per la diffusione di dati personali, ai sensi dell'art. 20, nonché per il trattamento di quelli individuati all'art. 22.

Pertanto il sottoscritto VERDOLINO ANTONIO
matr. n.
in servizio, alle dipendenze A.M.A.T.
.....

esprime il proprio consenso al trattamento, nelle forme e nei limiti consentiti dalle norme vigenti, dei dati personali di cui all'art. 22 della legge 675/96 relativi alle seguenti fattispecie: iscrizioni alle OO.SS., assenze dal servizio per lo svolgimento di attività sindacali, partecipazione ad elezioni per la costituzione di organismi rappresentativi dei lavoratori, assenze dal servizio per lo svolgimento di attività connesse a cariche pubbliche elettive, accertamenti sanitari effettuati a norma di legge o di contratto, carichi pendenti (a fini contrattualmente previsti).

Esprime, inoltre, il proprio consenso alla comunicazione ed alla diffusione dei dati personali nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

In fede.

Antonio Verdolino

(firma)

RAPPORTO DI CONFERMA

15-MAR-01 11:17

NUMERO FAX : 099 7794247

NOME : 2

NUMERO FAX :

PAG. : 01

TEMPO TRASCORSO : 00'26"

MODO : G3 STD ECM

RISULTATI : O.K

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 07/05/1998

Corrispondenza interna prot. n°

AP/704

Oggetto : Esito visita medica di idoneità

*certificato per
M*

Egr. Sig.
Antonio Verdolino
e p.c. Capo Area Personale
Capo Area Tecnica
RR.SS.AA.
SEDE

Si comunica che, a seguito della visita medica di idoneità a cui è stata sottoposta presso il Centro Medico delle F.S. di Bari, Lei è risultata inidoneo definitivamente all'espletamento delle mansioni della qualifica di appartenenza di operaio tecnico nell'ambito dell'unità officina.

Pertanto, atteso che in pianta organica non vi sono posti disponibili compatibili con il suo stato d'inidoneità al fine di poter procedere ad una sua riqualificazione, questa Azienda attiverà in tempi brevi la procedura di esonero ai sensi dell'art. 12, lett. a) della L. n° 830/1961.

Nelle more della definizione della pratica presso l'INPS, Lei continuerà ad operare nell'ambito della squadra manutenzione impianti.

Si allega, in copia alla presente, il certificato d'inidoneità trasmessoci dal predetto Centro Medico.

Gli uffici che leggono in copia disporranno ciascuno per quanto di competenza.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ang. Francesco Luffello)

FERROVIE DELLO STATO S.p.A.
DIREZIONE SANITA'

AZIENDA MOBILITA' AREA DI TA

SAN.6 n..336....

VIA C.BATTISTI,657
74100TARANTO

Del 10-04-98

CERTIFICATO D'IDONEITA' FISICA

Si certifica che VERDOLINO ANTONIO

nato 21-03-53

eta' 45 proposto a operaio tecn.(officina)

REVISIONE

Statura cm. 1.68 Perimetro toracico cm. _____

Peso Kg. 70 P.A. 140/90

Le notizie sanitarie sono fornite
sotto il vincolo del segreto d'uf-
ficio e professionale tutelate
dalle norme del Codice Penale.

POSSIEDE:

OCCHIO DESTRO

OCCHIO SINISTRO

Ad occhio nudo 3/10

9/10

ACUTEZZA VISIVA a rifraz. corretta N.C.

con lenti di _____

Campo visivo : _____

Senso cromatico : NORMALE

Percepisce la voce afona dall'orecchio destro a m. OTTO e dall'orecchio sinistro a m. OTTO

>> >> di conversazione >> >> _____ e dall'orecchio sinistro a m. _____

In conseguenza si giudica che _____ idoneo al posto cui e' destinato
NON E'

27-04-98

(1)Qualifica e firma del sanitario che ha praticato la visita



(1) L'ISPETTORE MEDICO
UNITA' SANITARIA TER
D.SSA G. DE VIVO

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 4561
del 5 MAG 1998
Dirigente Ammin.vo _____
Area Informatica ☐
Area Legale ☐
Area Personale ☒
Area Movimento ☐
Area Tecnica ☐
Ufficio Ragioneria ☐
Ufficio Prod. del Traffico ☐
Ufficio Segreteria ☐
Ufficio Contratti ☐

REPUBLICAN PARTY OF THE STATE OF TEXAS

ATTEST: My commission expires _____

NOTARY PUBLIC

NOTARY PUBLIC

CERTIFICATE OF ELECTION

State of Texas

County of _____

of the _____

5 MAR 1988

Taranto, li 20/04/1998

Prot. n° : Dir/ 1094/98

All'agente
Sig. VERDOLINO Antonio
Via Lupoli n° 2
74100 **Taranto**

OGGETTO: Anticipazione T.F.R. seconda volta, per spese sanitarie.

Si comunica alla S.V. che con deliberazione n. 101 del 09/04/1998, il Consiglio di Amministrazione ha accolto la Sua istanza di anticipazione del T.F.R. per la seconda volta e l'Ufficio preposto ha già provveduto ad erogare quanto dovuto.

Pertanto ai sensi dell'art.6 del Regolamento aziendale sulle anticipazioni de quibus sottoscritto in data 27/07/1983, la S.V. è tenuto a terapia e/o interventi eseguiti, alla consegna, entro il 30 ottobre 1998, della fattura quietanzata o di documentazioni equivalenti, ivi compresa la dichiarazione personale di spese accessorie sostenute e non documentabili.

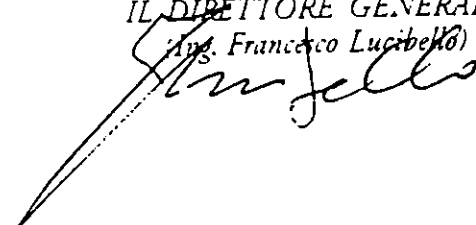
Qualora tale consegna non abbia luogo oppure la terapia o l'intervento non sono stati eseguiti l'Azienda recupererà l'importo erogato.

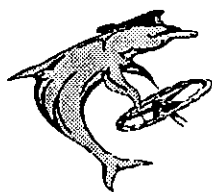
L'Azienda recupererà anche la parte non utilizzata qualora la spesa sia risultata inferiore alla somma erogata.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)





A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

*Relazioni
Leontelle
L.V.E.
per li
per lettere
COPIA
amatore
scadenza
comune documentore
per lettere raccolte*
M

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Anticipazione Trattamento Fine Rapporto in favore di dipendenti vari.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 9 (nove) del mese di aprile, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- Vista la deliberazione n° 254 del 27/luglio/1983, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Regolamento aziendale per la concessione dell'anticipazione del trattamento di fine rapporto di lavoro, in applicazione della legge n° 297 del 29/05/1982;
- viste le richieste avanzate, ai sensi dell'art. 1 della legge sopra citata e del Regolamento aziendale, dai sottoelencati dipendenti: Di
Taranto Vito per spese sanitarie;
Quaranta Pietro per spese sanitarie;
Rota Stefano per spese sanitarie;
Nobile Sergio per spese sanitarie;
- vista la deliberazione n°128, adottata nella seduta del 12 giugno 1997, con cui il Consiglio d'Amministrazione ha preso atto del verbale d'accordo con le OO.SS. in data 9 giugno 1997, relativa alla concessione di anticipazione del T.F.R. per la seconda volta;
- vista la deliberazione n° 67, adottata nella seduta del 26 marzo 1998, con cui si decide di ampliare il numero delle anticipazioni di T.F.R. per la seconda volta concedibili nel corso dell'anno da due a cinque, fatta salva la possibilità nell'istruttoria suppletiva di dicembre, qualora nel limite numerico massimo delle anticipazioni di TFR globalmente concedibili per la prima volta non risultino impegnate delle disponibilità, di poter concedere anche due ulteriori richieste di anticipazioni per la seconda volta;
- viste le richieste avanzate dai sottoelencati dipendenti per la seconda volta:
Semeraro Raffaele per acquisto prima casa per sè;
Semeraro Francesco per spese sanitarie;
Gilberto Antonio per spese sanitarie;
Verdolino Antonio per spese sanitarie;
Salentino Fernando per spese sanitarie;
- dato atto che, in esecuzione della legge n° 297 succitata, sin dal 1° giugno del 1982 l'Azienda ha istituito il fondo per il trattamento di fine rapporto, il quale viene calcolato, per ciascun dipendente, sommando per ogni anno di servizio, una quota pari all'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso, diviso per 13,50;
- dato atto, altresì, che il fondo di cui sopra è incrementato al 31 dicembre di ogni anno con l'applicazione di un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente;
- ritenuto, pertanto, che per effetto degli accantonamenti che vengono effettuati anno per anno il fondo in questione ha una sua effettiva consistenza per cui tutte le anticipazioni richieste dai dipendenti in virtù del comma 6) dell'art. 1 della già citata legge n° 297/82 sono attinte dallo stesso fondo che offre, comunque, sempre copertura per la percentuale delle istanze previste dalla legge;

- preso atto che l'Ufficio preposto, previo adeguato esame delle istanze presentate dai dipendenti, ha dichiarato che le stesse sono regolari in relazione alla documentazione presentata;
- visto il prospetto redatto dall'Ufficio Retribuzioni attestante la copertura finanziaria delle somme richieste in relazione alla liquidazione maturata alla data del 31/dicembre/1996;
- ritenuto poter accogliere le richieste in esame;
- visto IL D.P.R. n° 902 del 10/04/1986, in quanto applicabile;
- visto il bilancio di previsione 1997;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

D E L I B E R A

- di accogliere le istanze avanzate dai dipendenti in narrativa specificati, di anticipazione di trattamento di fine rapporto;
- di autorizzare il Direttore Generale alla corresponsione in favore dei sottoelencati dipendenti:

Semeraro Raffaele	£	34.700.000;
Gilberto Antonio	"	12.300.000;
Semeraro Francesco	"	16.750.000;
Verdolino Antonio	"	28.150.000;
Salentino Fernando	"	36.050.000;
Di Taranto Vito	"	22.700.000
Quaranta Pietro	"	21.850.000;
Rota Stefano	"	20.570.000;
Nobile Sergio	"	16.185.000;

al lordo delle ritenute di legge, decurtate, ove esistano, delle somme per debiti contratti in precedenza con istituti di credito; in applicazione dell'art. 3 del Regolamento di cui alla deliberazione n° 254 del 27/luglio/1983, nel caso che l'importo del T.F.R. residuo non sia sufficiente a garantire la copertura dei suddetti debiti e ritenute di legge;

- di prelevare le suddette somme dal fondo per il trattamento di fine rapporto istituito in conformità alla legge n. 297 del 29/05/1982 e la cui consistenza alla data del 31/12/1997, pari a £ 23.763.680.951, è garantita dalle poste attive dello stato patrimoniale del bilancio consuntivo dell'Azienda chiuso in pari data.

IL PRESIDENTE
F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO
F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

- 9 APR. 1998

Resa esecutiva il

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. RAFFAELE
(Semeraro Raffaele)

AL DIRETTORE GENERALE
A.M.A.T.
SEDE

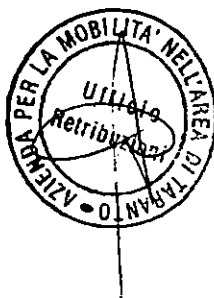
Il sottoscritto VERDOLINO Antonio, nato a Castellammare di Stabia il 21/3/53, Vs/dipendente con la qualifica di Operaio Tecnico, con la presente chiede cortesemente che in riferimento all'anticipazione del T.F.R. richiesto, venga cortesemente dato un acconto di f.15.000.000=(Quindicimilioni)per provvedere alle spese urgenti riferite al T.F.R..

Con osservanza.

Taranto, 9/4/98

Antonio Verdolino

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	3405
09 APR 1998	
del	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐



as auturra
Carroll
1998
ok
MM

**UNITA' SANITARIA TERRITORIALE
BARI.**

SIG.

Verdolivo De Turo

VISTO ARRIVARE ALLE ORE

8,00

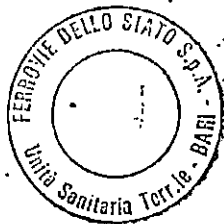
VISTO USCIRE ALLE ORE

12,00

BARI, LI

19/04/98

IL SEGRETARIO



A large, stylized handwritten signature in dark ink, written over the stamp and the text "IL SEGRETARIO".

UNITA' SANITARIA TERRITORIALE
BARI

SIG. Verdolino Arturo

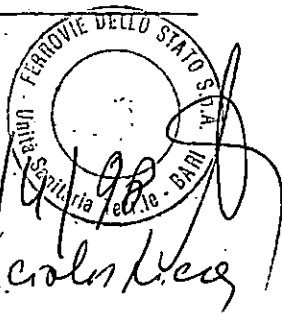
VISTO ARRIVARE ALLE ORE 8.00

VISTO USCIRE ALLE ORE 12.45

BARI, LI 4 6 MAR

IL SEGRETARIO

Torino il 10/4/98
La vista Verdolino



Taranto, li 11/03/1998

Corrispondenza interna prot. n° AV/278

*Controlli per
relativa*
e, p. c.

All'agente
Sig. VERDOLINO Antonio

Capo Area Personale
Capo Area Movimento
Capo Area Tecnica
S E D E

OGGETTO : Visita medica di idoneità.

Si comunica alla S.V. che il giorno 16/03/1998 alle ore 08,00 digiuno, munito di documento di riconoscimento della presente e, documentazione medica in suo possesso, si dovrà recare presso l'Ispettorato Sanitario Compartimentale delle Ferrovie dello Stato - UNITA' SANITARIA BARI - Piazza A.Moro n.29 Bari, per essere sottoposto a visita medica di idoneità.

Si fa presente, altresì, che Le verrà rimborsato il costo del biglietto ferroviario di A/R classe 2^a, a seguito presentazione dello stesso all'Ufficio Retribuzioni.

Inoltre, secondo i criteri di cui alla deliberazione n.264 del 1994, Le verranno riconosciute, a piè di lista, le eventuali spese di vitto, con un tetto massimo di £.40.000= e l'indennità di missione.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

Poste Italiane



Ente Pubblico Economico

**AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE**

DA RESTITUIRE A:

N.B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste



**POSTE ITALIANE
74100 TARANTO CENTRO**

12 MAR 1994

**TASSA PAGATA
A.M.A.T.**

AZIENDA PER LA MOBILITA'

NELL'AREA DI TARANTO

Via C. Battisti, 657

74100 TARANTO

VIA

--

LOCALITÀ

--	--

SIGLA PROV

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata ☐ Vaglia

☐ Assicurata ☐ Pacco

di L.

N.

						1	2	5	2

Spedito il dall'Ufficio di

Indirizzato a **ISPettorato Sanitario Compartimentale**
DELLE F.S. DELLO STATO P.zza A. Moro n 49 BARI

da compilare
a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il

Firma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento

R 201 16 MAR 1998



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 11/03/1998

Prot. n° : Dir/110/98

RACCOMANDATA A.R.

SPETT/LE
ISPETTORATO SANITARIO
COMPARTIMENTALE DELLE
FERROVIE DELLO STATO
Piazza A.Moro n.49

70100 B A R I

OGGETTO: visita medica di idoneità

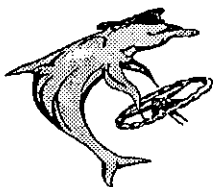
In esecuzione della convenzione stipulata con codesto Spett/le Ispettorato, si prega di voler sottoporre a visita medica di idoneità il sottoelencato dipendente, onde accertare la idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni della qualifica di appartenenza.

VERDOLINO Antonio nato A Castellamare di Stabia il 21/03/1953 ed in possesso della qualifica di Operaio Tecnico liv. 5°

Si allega, altresì, riservata personale per il medico visitatore.

In attesa di riscontro circa l'indicazione della data in cui il dipendente dovrà essere sottoposto a visita, porgiamo distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)



Taranto, li 10/03/1998

Prot. n° : Dir/.....710/98.....

RISERVATA PER IL MEDICO VISITATORE

Le motivazioni, che hanno indotto questa Azienda a richiedere una visita medica che accerti l'idoneità psichica del dipendente in questione, sono da ricondurre ad alcuni episodi di intemperanza che di recente lo hanno visto coinvolto sul posto di lavoro (quali il danneggiamento di beni aziendali in seguito ad uno scatto d'ira, una reazione violenta e spropositata nei confronti di persone a seguito di semplice diverbio)

A suo dire, il Verdolino é già in cura presso un neurologo e sta anche assumendo dei farmaci antidepressivi.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Direzione

Taranto, li 08/04/1998

Corrispondenza interna prot. n° 985/98

Oggetto : Multa

*Retuboni spe capitale
perle
M*

Egr. Sig.

Verdolino Antonio

e p.c. Capo Area Personale

SEDE

Questa direzione,

- vista la contestazione preliminare del 10/03/1998;
- letti i rapporti e uditi i testimoni;
- presa visione delle giustificazioni da lei inviate in data 12/03/1998;
- ritenuta sussistere l'infrazione disciplinare contestata ai sensi dell'art.42 del Regolamento;
- visti i precedenti, ed in particolare la censura inflittaLe per i fatti del 27/02/1998, che costituisce aggravante;
- considerato però, come attenuante prevalente, che è intervenuto un chiarimento fra lei ed il dott. Ruta;
- ritenuto quindi di poter derubricare la sanzione prevista ed applicare quella di grado inferiore, la multa di cui all'art.41 del Regolamento;

INFLIGGE

alla S.V. una multa di £ 20'000 con ritenuta sul prossimo cedolino paga.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



Spett.le
Direzione A.M.A.T.
T A R A N T O

e p.c. Capo Area Personale A.M.A.T.
T A R A N T O

Oggetto : Risposta alla lettera di contestazione preliminare del 10/03/98 Prot interna n° AP/276

Il giorno in questione mi trovavo davanti al locale caffè quando sentivo provenire dall'ingresso principale, laddove esiste il gabbiotto del vigilante, grida di discussione animata tra lo stesso vigilante di turno ed un signore .

Mi sono avvicinato ai medesimi e mi sono cortesemente permesso invitandoli a moderare il tono delle loro voci, allorquando colui il quale non conoscevo mi afferrava per il braccio e mi diceva di allontanarmi.

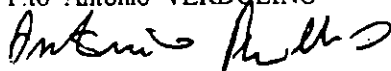
A questo punto dandomi fastidio il suo atteggiamento lo spintonato verso la porta.

Successivamente fermato dal Consigliere MESSINESE Alberto costui mi diceva che lo sconosciuto non era altri che il Consigliere RUTA persona sconosciuta anche al vigilante .

Mi sono sentito, dopo quanto comunicatomi, di andare a scusarmi con lo stesso il quale non solo accettava le mie scuse ma mi assicurava che la cosa era stato frutto di un malinteso da ambo le parti per cui il problema era chiuso.

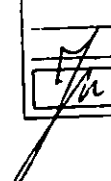
Distinti saluti

F.to Antonio VERDOLINO



Taranto, 12/03/98

A. M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	2648
13 MAR. 1998	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
A me	



RAPPORTO INFORMATIVO

DEL 10.03.98

Spettabile DIREZIONE

VIGILANZA CITTÀ DI TARANTO

A SOCIO UNICO S.r.l.

Viale Liguria, 22 - 74100 TARANTO

La Guardia Particolare Giurata

Enriquez AUGURO

comandata in servizio

A.M.A.T. PERIZIAIA.

dalle ore

09.00

alle ore

16.00

rapporta quanto segue:

Intorno alle ore 09.25 si presentava in
ordinaria le conseguenze dell'amministrazione, ALVARO MESSIERE,
con un pacco in mano dicendo che doveva consegnare in
direzione alcuni documenti che contenevano nel pacco,
vollosi essere istruiti secondo il telefono rispondendo
per l'istituzione della università che chiedeva informazioni
se ci fosse in atto un'operazione in esecuzione, dopo aver risposto
alla persona che aveva al telefono la riferiva che era
tutto regolare, ad un certo punto un'auto, 127. FURIA.
di fronte alla sbarra chiusa che con molta insistenza,
sapeva e a tutti i costi voleva entrare, alzando la sbarra
e l'auto entrava andando a parcheggiare di fronte al edificio
della polizia, al parcheggio riservato ai carabinieri
dell'amministrazione e da l'auto scendeva un signore che io
conosco molto bene ed era il presidente del collegio, AMAT.
dei rev. dei conti, dott. RITA. tutto questo veniva riferito
che doveva tenere la sbarra, anche quando arriva un
auto, riferiva al dott. RITA che se aveva la sbarra alzata
chiusa poteva entrare all'interno dell'area riservata
diverbi restare chiusa, come da disposizioni date dal sindaco,

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI

IL VERBALIZZANTE

Vig. Enriquez Auguro

CONTINUA

RAPPORTO INFORMATIVO

DEL 10.03.98.

Spettabile DIREZIONE

VIGILANZA CITTÀ DI TARANTO

A SOCIO UNICO S.r.l.

Viale Liguria, 22 - 74100 TARANTO

La Guardia Particolare Giurata DE MAQUIS ANGELO

comandata in servizio A.M.A.T. PORTUARIA. dalle ore 09.00 alle ore 16.00

rapporta quanto segue: Mi diceva che stava da molto tempo,
riferendo al dott. RUDA che era furagato, al telefono
non poteva entrare subito il telefono in faccia ad
un'istruttoria che chiedeva informazioni, ad un grado di
un confronto del sig. MASSIMILIANO che era lì, perché
mi stava dicendo che doveva consegnare alcuni documenti
in direzione, dicendogli che cosa fai tu qui devi uscire
fuori, stai sempre nel deposito AMAT, tu non devi stare qui,
ma devi uscire, ad un certo punto intervenendo per
far calmare il dott. RUDA, e il consigliere MASSIMILIANO, in quel
istante transitava fuori dal gabbiotto il sig. MARCO ANTONIO
dicendogli AMAT. L'OROSSO, si avvicinava al dott. RUDA e al cons. MASSIMILIANO
parlando con loro, nel frattempo il sottosegretario rientrando nel gabbiotto
e parlando al telefono con un signore che voleva parlare
con i funzionari, e un certo punto vedendo il dott. RUDA, e il
sig. MARCO ANTONIO, e il sig. MASSIMILIANO, accennando tra loro
intervenevano subito io e alcuni sindacalisti AMAT, per
dividere, non sapendo cosa fosse successo tra loro, riuscendo
a farli calmare, ma non tutti questi la mano.
che è accaduto da aggiungere

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI

IL VERBALIZZANTE

Vig. De Maquis

Spett.le
Direzione A.M.A.T.
T A R A N T O

e p.c. Capo Area Personale A.M.A.T.
T A R A N T O

Oggetto : Risposta alla lettera di contestazione preliminare del 10/03/98 Prot interna n° AP/276

Il giorno in questione mi trovavo davanti al locale caffè quando sentivo provenire dall'ingresso principale, laddove esiste il gabbiotto del vigilante, grida di discussione animata tra lo stesso vigilante di turno ed un signore .

Mi sono avvicinato ai medesimi e mi sono cortesemente permesso invitandoli a moderare il tono delle loro voci, allorquando colui il quale non conoscevo mi afferrava per il braccio e mi diceva di allontanarmi.

A questo punto dandomi fastidio il suo atteggiamento lo spintonato verso la porta.

Successivamente fermato dal Consigliere MESSINESE Alberto costui mi diceva che lo sconosciuto non era altri che il Consigliere RUTA persona sconosciuta anche al vigilante .

Mi sono sentito, dopo quanto comunicatomi, di andare a scusarmi con lo stesso il quale non solo accettava le mie scuse ma mi assicurava che la cosa era stato frutto di un malinteso da ambo le parti per cui il problema era chiuso.

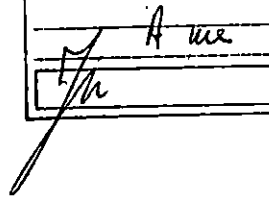
Distinti saluti

F.to Antonio VERDOLINO



Taranto, 12/03/98

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	2678
13 MAR. 1998	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
A me	



RAPPORTO INFORMATIVO

DEL 10.03.98

Spettabile DIREZIONE

VIGILANZA CITTÀ DI TARANTO

A SOCIO UNICO S.r.l.

Viale Liguria, 22 - 74100 TARANTO

La Guardia Particolare Giurata

Corrado AUGELLO

comandata in servizio A.M.A.T. PORTINARIA

dalle ore 07.00 alle ore 16.00

rapporta quanto segue: Intorno ALLA ORE 09.25. SI PRESENTAVA IN
PORTINARIA IL CONSEGUENTE AMMINISTRATORE, ALBERTO MESSINER,
CON UN FACCE IN MANO DICENDO CHE DOVEVA CONSEGUERE IN
DIREZIONE ALCUNI DOCUMENTI CHE CONFERIVANO NEL PACCO,
UNLOSTRESSO ISOLATO SQUILAVA IL TELEFONO RISPONDENDO
PERHIAVANTIA ALLA UNIVANT CHE CHIEDeva INFORMAZIONI
SE EFOSSE IN ADO UNO DEIORO IN EPOCATA, DOPO AVER RISPONDO
ALLA PERSONA CHE AVEVO AL TELEFONO LA RIFERITO CHE FERA
TUTTO REGOLARE, AD ENTRATO NOTAVO UN'AUTO, 127. FERMA.
DIVANTI ALLA SBARRA CHIUSA CHE CON MOLTA INSISTENZA,
SQUILAVA E A TUTTI I COSTI VOLVA ENTRARE, ALZAVO LA SBARRA
E L'AUTO ENTRAVA ANDANDO A PARCHEGGIARE DIFRONTA AL QUESITO
DALLA PORTINARIA, AL PARCHEGGIO RISERVATO AI CONSEGUENTI
AMMINISTRATORI E DA L'AUTO SCENDeva UN SIGNORE CHE IO
CONOSCO MOLTO BENE ED ERA IL PRESIDENTE DEL CELLERIO, AMAT
DRI RAV. DAI CODI, DOTT. RITA. TUTTO ANDANDO VANTAVA E M'ESPRVA
CHE DOVEVO TENERE LA SBARRA ALZATA QUANDO ARRIVA UN
AUTO, RIFERITO AL DOTT. RITA. CHE SE AVEVO LA SBARRA ALZATA
CHIUDEVA POTVA ENTRARE ALL'INTERNO DELL'AMAT. PRESTANTO
IL DOTT. RITA. CHIUSO, CON LA DISPOSIZIONE DARE DAL DIRETTORE,

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI

IL VERBALIZZANTE

Vig. De Maggio

CONTINUA

RAPPORTO INFORMATIVO

DEL 10.03.98.

Spettabile DIREZIONE

VIGILANZA CITTÀ DI TARANTO

A SOCIO UNICO S.r.l.

Viale Liguria, 22 - 74100 TARANTO

La Guardia Particolare Giurata

DE MAURIS ANGELO

comandata in servizio A.M.A.T. PORTUARIA. dalle ore 09.00 alle ore 16.00

rapporta quanto segue: Mi diceva ANGELO CHE SUONAVA DA MOLTO TEMPO,
RIPRISTINO AL DOTT. RUOTA CHE FLO PURGATO, AL TELEFONO
E NON PODANO CHIUDERE SUBITO IL TELEFONO IN FACCIA AD
UNA PERSONA CHE CHIEDeva INFORMAZIONI, AD UN GRADO INTRINSECA
UNA CENTRONI DEL SIG. MASSIMILIANO CHE FLO LI, PRINCIPALMENTE
MISTAVA DICENDO CHE DOVEVA CONSERVARE ALCUNI DOCUMENTI
IN DIREZIONE, DICENDO CHE COSA FAI TU QUI DAVANTI USARE
FUORI, STAI, SEMPLICE UNO DEDOSIDO ANAT, TU NON DEVI STARE QUI,
DAI DOVE UNO DEDOSIDO, AD UN CERTO PUNTO INTERVENIRE PER
PARLARE AL DOTT. RUOTA, E IL CONSEGUENTE MASSIMILIANO, IN QUEL
ISTANTE TRANSITAVA FUORI DAL CABLOTO IL SIG. MARCO ANTONIO
DICENDO ANAT. LO STESSE, SI AVVICINAVA AL DOTT. RUOTA E AL CONSIGLIERE
PARLANDO CON LORO, INTERFERENDO IL DEDOSIDO RITORNATO NEL CABLOTO
E PARLANDO AL TELEFONO CON UN DIPENDENTE CHE VOLEVA PARLARE
CON I CENTRONI, A UN CERTO PUNTO VENIVANO IL DOTT. RUOTA, E IL
SIG. MARCO ANTONIO, E IL SIG. MASSIMILIANO, ACCUFFARSI TRA LORO
INTERFERENDO SUBITO IO E ALCUNI SINDACALISTI ANAT, PER
DIVIDERE, NON SAPENDO COSA FOSSE SUCCESSO TRA LORO, RITORNANDO
A FARLI PARLARE, DANDOVI TUTTI QUANTI LA MANO.
CHIO INTERVENIRE DA AGGIUNGERE

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI

IL VERBALIZZANTE

Vig. De Maure Angel

A.M.A.T. - TARANTO

Prot. Arrivo n° 2662

di 12 MAR. 1998

Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☒
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

[Signature]

Taranto, li 10/03/1998

Corrispondenza interna prot. n° AP/276

Oggetto : contestazione preliminare

Egr. Sig.

Verdolino Antonio

e p.c. Capo Area Personale

SEDE

In data odierna, alle ore 9:25, la S.V. si è resa protagonista di una ulteriore intemperanza nei locali dell'Azienda.

Dalla ricostruzione dei fatti è emerso che, a seguito di un diverbio, la S.V. è passata alle vie di fatto nei confronti del dott. Ruta, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti di questa Azienda.

Ai fatti hanno assistito il vigilante di servizio ed il consigliere d'amministrazione Messinese, nonché altri testimoni.

Poichè la sua spropositata reazione non costituisce fatto isolato, ma fa seguito all'altro recente episodio contestatoLe ai primi di marzo, si configura anche la recidiva.

Le si contesta, pertanto, l'infrazione disciplinare di cui all'art.42 comma 15 del Regolamento all. "A" al R.D. n° 148/31.

Ella potrà inviare le sue eventuali giustificazioni per iscritto nel termine di cinque giorni dalla ricezione della presente.

Antonio Ruta
10-3-98

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



Taranto, li 10/03/1998

Corrispondenza interna prot. n° AP/276

Oggetto : contestazione preliminare

Egr. Sig.

Verdolino Antonio

e p.c. Capo Area Personale

SEDE

estelle f

In data odierna, alle ore 9:25, la S.V. si è resa protagonista di una ulteriore intemperanza nei locali dell'Azienda.

Dalla ricostruzione dei fatti è emerso che, a seguito di un diverbio, la S.V. è passata alle vie di fatto nei confronti del dott. Ruta, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti di questa Azienda.

Ai fatti hanno assistito il vigilante di servizio ed il consigliere d'amministrazione Messinese, nonché altri testimoni.

Poichè la sua spropositata reazione non costituisce fatto isolato, ma fa seguito all'altro recente episodio contestatoLe ai primi di marzo, si configura anche la recidiva.

Le si contesta, pertanto, l'infrazione disciplinare di cui all'art.42 comma 15 del Regolamento all. "A" al R.D. n° 148/31.

Ella potrà inviare le sue eventuali giustificazioni per iscritto nel termine di cinque giorni dalla ricezione della presente.

[Signature]

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

Taranto, li 05/03/1998

Corrispondenza interna prot. n° AP/267

Oggetto : Censura

Egr. Sig.

Verdolino Antonio

e p.c. Capo Area Personale

SEDE

Facendo seguito alla contestazione del 03/03/1998, relativa ai fatti del 27/02 u.s., presa visione delle giustificazioni da lei inviate in data odierna, questa direzione le accoglie in parte, limitando il provvedimento disciplinare alla sola censura e riservandosi il recupero dei danni subiti.

Stante tuttavia le circostanze, ritiene di dover disporre, ai sensi dell'art.29 del Regolamento, l'accertamento della sua idoneità psico-fisica alle mansioni della qualifica rivestita.

Con successiva nota Le sarà comunicata la data in cui dovrà presentarsi presso il Centro Medico F.S. di Bari.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Zaccibello)

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Direzione

Taranto, li 05/03/1998

Corrispondenza interna prot. n° AP/267

Oggetto : Censura

Corbelli

Egr. Sig.

Verdolino Antonio

e p.c. Capo Area Personale

SEDE

Rebello → *R*

[Stylized signature]

Facendo seguito alla contestazione del 03/03/1998, relativa ai fatti del 27/02 u.s., presa visione delle giustificazioni da lei inviate in data odierna, questa direzione le accoglie in parte, limitando il provvedimento disciplinare alla sola censura e riservandosi il recupero dei danni subiti.

Stante tuttavia le circostanze, ritiene di dover disporre, ai sensi dell'art.29 del Regolamento, l'accertamento della sua idoneità psico-fisica alle mansioni della qualifica rivestita.

Con successiva nota Le sarà comunicata la data in cui dovrà presentarsi presso il Centro Medico F.S. di Bari.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Zucibello)

[Signature of Francesco Zucibello]

AL DIRETTORE GENERALE

A.M.A.T.

Il sottoscritto VERDOLINO Antonio, in merito alla contestazione inviata in data 03/03/98 prot.n.628/98, preciso quanto segue:

Nel modo più assoluto respingo la Vostra affermazione di aver deliberatamente danneggiato il rilevatore delle presenze, poichè, visto che ancora una volta il mio tesserino magnetico inserito correttamente non dava segni di marcatura, ho cercato solamente di scuoterlo battendo sopra come generalmente si fa con gli apparecchi telefonici pubblici, perchè ero convinto che fosse questione di contatto elettrico.

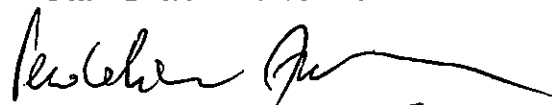
Faccio presente che sia l'ufficio amministrativo, che il mio capo Sig. FIUSCO Vito che la vigilanza di servizio alla porta erano a conoscenza da svariato tempo (anni) il mio tesserino difettava, tanto è vero che più volte gli stessi sono stati costretti a giustificarmi sia l'entrata che l'uscita dal servizio.

Inoltre faccio presente, che in questo particolare momento lo scrivente non è nelle condizioni psico-fisiche idonee tantè che attualmente è in terapia con farmaci antidepressivi ed in cura con il Neurologo.

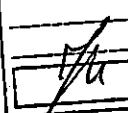
Certo di aver chiarito l'accaduto, Vi ringrazio per l'attenzione ed invio distinti saluti.

VERDOLINO Antonio

Taranto 05/Marzo/1998.-



A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	2342
del	05 MAR 1998
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐



Dott. FRANCESCO SCAPATI

Specialista in Psichiatria

Specialista in Criminologia Clinica

(ad Indirizzo medico psicologico e psichiatrico forense)

Piazza Giovanni XXIII, 24 - Tel. (099) 21046

74100 TARANTO

**RELAZIONE DI VISITA SPECIALISTICA E VALUTAZIONE PSICHIATRICO -
FORENSE IN PERSONA DI VERDOLINO ANTONIO**

Su richiesta dell'interessato ho sottoposto a visita specialistica in data odierna (25/07/97) il sig. VERDOLINO ANTONIO , nato a Castellamare di Stabia il 21/03/53 e residente a Taranto in Via Lupoli N° 2 , ho preso visione di esami psicodiagnostici eseguiti dalla dott.ssa Paola Terrusi in data 19/07/97 , ed ho riscontrato quanto segue :

all'anamnesi per affezioni di interesse neuropsichiatrico nulla di rilevante sino al 30/06/90 quando in seguito ad infortunio sul lavoro scioccando ha riportato trauma cranio encefalico con successivo insorgere di nevrosi post traumatica con manifestazioni fobico - ossessive . Il quadro clinico è andato peggiorando sino alla situazione attuale .

All'esame psichico si rileva la presenza di un quadro psiconevrotico di discreta entità con manifestazioni fobico - ossessive , depressione del tono dell'umore , radicali psicastenici , stato ansioso e labilità emotivo affettiva .

agli esami psicodiagnostici come si evince dalla relazione

Taranto, li 03/03/1998

Corrispondenza interna prot. n° 628/98

Oggetto : contestazione preliminare

Egr. Sig.

Verdolino Antonio

e p.c. Capo Area Personale

SEDE

Il giorno 27/02 u.s. alle ore 8, Lei ha deliberatamente danneggiato uno dei rilevatori presenze posto all'ingresso dell'Azienda.

Le si contesta, pertanto, l'infrazione disciplinare di cui all'art.42 comma 1 del Regolamento all. "A" al R.D. n° 148/31 (mancanza di diligenza con danno al servizio), con riserva di comunicarle successivamente, ai fini del recupero ai sensi dell'art.38 dello stesso Regolamento, l'ammontare dei danni subiti dall'Azienda.

Ella potrà inviare le sue eventuali giustificazioni per iscritto nel termine di cinque giorni dalla ricezione della presente.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

Al Direttore Generale

A.M.A.T.

SEDE

Il sottoscritto VERDOLINO ANTONIO, dipendente di questa Azienda, in relazione all'ordinanza di liquidazione spese al CTU, dr. Pietro Aresta, emessa dalla Dr.ssa Annamaria Marra in data 19/06/1997, con la quale é stato disposto il pagamento della somma di £ 380.000 in favore del suddetto medico, ponendo lo stesso a carico delle parti con vincolo di solidarietà

CHIEDE

che l'Azienda voglia provvedere ad effettuare interamente il pagamento in questione.

Delega l'Azienda a trattenere dalle prossime competenze il 50% della somma
che andrà ad erogare in esecuzione dell'ordinanza innanzi citata.

Con osservanza.

Taranto, 3 settembre 1997

Verdolino Antonio

Verdolino Antonio

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	10426
del	3 - SET. 1997
Dirigente Ammin.vo F.F.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
<i>[Signature]</i>	

*trattenere e
Verdolino
£ 190.000
più comune alla
Ragione
M*

Area Legale

Taranto, 01/08/1997

Corrispondenza interna prot. n° _____

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

Oggetto: Liquidazione C.T.U. controversia AMAT c/ Verdolino Antonio

Le trasmetto in allegato provvedimento di liquidazione spese al consulente tecnico di ufficio, Dr. Pietro Aresta, emesso dalla Dr.ssa Annamaria Marra Voza giudizio di cui all'oggetto.

Il Pretore ha posto a carico di entrambe le parti, con vincolo di solidarietà, tale liquidazione, ammontante a £ 380.000, somma che dovrà essere versata al suddetto Dr. Pietro Aresta, con studio in San Vito (TA) alla Via Pagelli n°10.

Distinti saluti

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	3137
del	1-08-1997
Dirigente Ammin.vo F.F.	☒
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☒
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

Olimpia Cimaglia

Direzione

Corrispondenza interna prot. n° AP/601
Oggetto : provvedimento disciplinare

Taranto, li 01/08/1997

Al personale
dell'Area Tecnica
(come da elenco allegato)

e p.c. Dirigente Amm.vo f.f.

" " Capo Area Personale

SEDE

Questa direzione,

- atteso che dal capannone officina è stato sottratto di recente un arrotolatore del tubo dell'aria compressa del valore di £ 725'000;
- considerato che risulta impossibile risalire agli autori del furto;
- atteso che la suddetta attrezzatura è in dotazione all'area tecnica e non ad un singolo, sicchè della scomparsa della stessa sono solidalmente responsabili tutti gli appartenenti all'area;
- ritenuta quindi sussistere una mancanza di diligenza (che per di più ha arrecato danno all'azienda) nella preservazione dei beni aziendali;

INFLIGGE

a tutti i 97 dipendenti in forza alla suddetta area tecnica, come da elenco allegato, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento allegato "A" al R.D. n° 148/31, una multa pari a £ 2'500 e, ai sensi dell'art.38 del Regolamento, il risarcimento del danno nella misura di £ 5'000 cadauno.

La multa in questione, stante le modalità e il numero di dipendenti interessati, non pregiudicherà la partecipazione ai concorsi.

Gli uffici disporranno di conseguenza e notificheranno mediante affissione alle bacheche aziendali.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Luchello)

COGNOME	NOME
RESSA	COSIMO
RICATTI	PIETRO
ROCHIRA	VINCENZO
ROTA	STEFANO
SAMMARCO	CESARINO
SANGERMANO	MARIO
SARDIELLO	FRANCESCO
SCHIAVONE	OSCAR
SCIALPI	FRANCESCO
SCOGNAMIGLIO	VINCENZO
SPADA	TEODORO
TAMBORRINI	MARIO
TODARO	ANTONIO
TORCELLO	SALVATORE
VERDOLINO	ANTONIO
VERNAGLIONE	GAETANO
ZACCARIA	COSIMO

TARANTO Tel. Fax 099/335102

29 SET. 1995

N. 10445/95 di Prot.

Spett/le

A.M.A.T.

Via Cesare Battisti n. 657

74100 Taranto

Raccomandata a mano

Oggetto: procedura Verdolino Antonio c/ A.M.A.T.

Con la presente Vi comunico formalmente la rinuncia alla procura ad litem conferitami per il patrocinio dei Vs. interessi nel giudizio civile in oggetto, pendente dinanzi alla Pretura di Taranto - Sez. Lavoro, n. 14144/94 R.G., dott. ssa A. Marra, che sarà chiamata alla prima udienza per la comparizione della parti il 19/01/1996.

Tale irrevocabile rinuncia è motivata da esigenze personali incompatibili con il proseguimento dell'esercizio della professione forense.

Con l'occasione Vi rimetto la memoria difensiva, precisando che il fascicolo di causa è depositato in cancelleria.

Vi rimetto altresì la nota specifica/Avviso di parcella delle competenze professionali ad oggi maturate.

Nel ringraziare per la fiducia accordatami e a disposizione del Collega che rileverà il mio incarico per eventuali chiarimenti, porgo distinti saluti.

Allegati:

- 1) Memoria difensiva;
- 2) Nota spese/ avviso di parcella

Taranto, li 25/9/1995

dott. proc. Maria Baldassarre

dott. proc. Maria Baldassarre

Per ricevuta della presente e degli allegati sopra indicati.

f. r. p. m.

*copie per
notte
per le
copia
M*

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZ. LAVORO
UDIENZA DEL 22.06.1995 - GIUDICE DOTT. A. MARRA

Memoria difensiva

per l'AMAT - Azienda Municipalizzata Autotrasporti
Taranto - in persona del suo legale rappresentante
il Direttore di Esercizio dott. Ing. Francesco Lucibello, corrente in Taranto ed ivi elettivamente domiciliata alla Via Plinio n. 87 presso lo studio del dott. proc. Maria Baldassarre, che la rappresenta e difende in forza di procura resa in calce alla copia del ricorso notificato, giusta deliberazione n. 36 del 2 febbraio 1995 della Commissione Amministrativa

- convenuta -

contro

il sig. Verdolino Antonio, rappresentato e difeso dall'avv. Wilma Garofalo

* * *

Con ricorso del 16.12.94, notificato con pedissequo decreto pretorile di fissazione di udienza per il giorno 22.6.95, il ricorrente indicato in epigrafe ha adito il Pretore di Taranto in funzione di Giudice del Lavoro per sentire accogliere le seguenti

conclusioni:

- "condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante pro tempore con sede in Taranto alla via C. Battisti n. 657, al pagamento in favore del ricorrente Verdolino Antonio delle somme, che in via del tutto prudenziale si indicano in L. 16.000.000 per danno biologico, in L. 32.000.000 per danno alla salute ovvero quelle maggiori o minori che risulteranno in corso di causa anche a seguito di C.T.U. che sin d'ora espressamente si chiede, oltre al danno non patrimoniale che sarà liquidato dal giudice secondo equità. Si richiede anche la condanna al pagamento del danno da svalutazione monetaria, determinato con riferimento alla data dell'infortunio e sull'importo rivalutato, liquidarsi gli interessi legali con pari decorrenza.

Condannare altresì l'AMAT al pagamento delle spese, diritti ed onorari di causa".

* * *

A sostegno della domanda il ricorrente deduceva:

- di essere in forza presso l'AMAT con la qualifica di operaio di VI livello;
- di essersi infortunato il giorno 30.06.90 cadendo

in una buca tecnica dell'officina di manutenzione, mentre si accingeva a scendere nello spazio sottostante il mezzo ed a effettuare i necessari lavori di riparazione;

- che il sinistro è stato causato dal grasso accumulatosi sui gradini che portavano all'interno della buca, non adeguatamente ripuliti;

- di aver riportato le seguenti lesioni personali: trauma cranico, contusioni al gomito destro ed alla regione sacrale;

- di aver ottenuto dall'INAIL il riconoscimento di un grado di inabilità al lavoro pari all'11%, poi elevato al 16%;

- di aver subito danni permanenti più gravi rispetto a tale accertamento dell'INAIL, per i quali ritiene essere legittimato a richiedere il relativo riconoscimento;

- di essersi sottoposto ad ulteriori analisi e visite mediche fino a vedersi riconoscere dall'INAIL una nevrosi post-traumatica;

- che sussiste la responsabilità del datore di lavoro nella produzione dell'evento dannoso e che, proprio l'accertata nevrosi post-traumatica legittime-

rebbe la richiesta di risarcimento del danno alla salute in aggiunta al danno morale e biologico. Rassegnava infine le conclusioni sopra riportate.

* * *

Con il presente atto si costituisce formalmente in giudizio l'AMAT in persona del suo legale rappresentante pro tempore, come in atti rappresentata e difesa e domiciliata impugnando e contestando l'avverso ricorso perchè infondato in fatto e diritto per le ragioni che di seguito si espongono.

* * *

NULLITA' DELLA DOMANDA

Preliminarmente si eccepisce la nullità del ricorso introduttivo per indeterminatezza della causa petendi. Controparte, infatti, ha omesso di specificare, in violazione della previsione di cui all'art. 414 nn. 3/4 c.p.c., i necessari elementi in fatto ed in diritto a supporto della propria pretesa. In particolare, controparte non ha indicato, limitandosi ad un generico riferimento, le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro che la convenuta avrebbe violato, fonte della invocata responsabilità.

Inoltre, nel richiedere la liquidazione equitativa

del preteso danno, controparte ha ommesso di addurre ogni elemento in fatto che possa indicare il grado di incidenza del preteso danno nella vita del dipendente, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2056, 1226 cc. e 113 cpc.

* * *

DIFETTO DI TITOLARITA' PASSIVA DELLA DOMANDA

Posto che alla convenuta si applica il parziale esonero previsto dall'art. 10, comma 1, T.U., essendo tutti i lavoratori assicurati obbligatoriamente presso l'INAIL per i rischi connessi all'attività lavorativa, la eventuale responsabilità residuale del datore per i fatti di cui è causa deve essere accertata mediante l'applicazione dei principi che regolano la materia.

In tal senso, non ogni infortunio occorso al lavoratore subordinato espone il datore di lavoro a responsabilità risarcitoria, ma occorre poter ravvisare, nel comportamento datoriale, una responsabilità di natura penale.

Nella specie, nulla in tal senso, anche solo in via di accertamento incidentale, è dedotto e tantomeno provato da controparte, che pure invoca il risarci-

mento del danno morale, il cui presupposto non può ritenersi l'inadempimento di precetti civilistici.

* * *

Ma anche ove si volesse accedere alla tesi che, alla luce degli ordinari principi civilistici in materia, ritiene possa essere valutata la sussistenza di una responsabilità datoriale derivante da una azione od omissione, fonte di obbligazione risarcitoria per un danno diverso da quello coperto dall'assicurazione obbligatoria per gli infortuni, ugualmente la domanda di controparte non potrebbe trovare accoglimento.

Il ricorrente fa derivare la responsabilità in discorso in capo alla convenuta dalla presunta mancata pulizia del luogo di lavoro. Tale circostanza, oltre ad essere priva di alcun conforto probatorio, urta con il dato certo e documentalmente riscontrabile, dell'esistenza di un contratto tra l'AMAT e l'impresa Coop. "Ammiraglio Luigi Rizzo" avente ad oggetto la pulizia dei locali di impresa (all. 1), che aveva regolare e quotidiana esecuzione all'epoca dei fatti di causa.

L'art. 1 del capitolato tecnico, richiamato al punto

2 del contratto per l'esecuzione dei lavori di pulizia sottoscritto dalle parti in data 5.2.90, infatti, prevede la pulizia quotidiana dell'officina e dei locali adibiti ad uffici, con la precisazione che le c.d. buche tecniche vengono ripulite due volte al giorno.

Risulta, pertanto, provato per tabulas l'adempimento, da parte della convenuta, delle necessarie precauzioni intese ad evitare gli infortuni sui luoghi di lavoro. Da ciò discende, de plano, l'assoluta mancanza di responsabilità dell'AMAT nel sinistro del quo, come confermato dalla giurisprudenza di Cassazione, la quale ha avuto modo di chiarire come il riconoscimento della responsabilità del datore di lavoro nella produzione dell'evento dannoso, sia subordinato alla possibilità di addebitargli l'omissione delle cautele normativamente previste dalla disciplina per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Per tale via, la S.C. giunge ad escludere la responsabilità del datore di lavoro «...allorchè egli abbia osservato tutte le suddette cautele e l'infortunio si sia verificato per esclusiva imprudenza del lavoratore che abbia trasgredito le istru-

zioni ricevute o abbia eseguito il lavoro in modo
difforme a quello prescritto in via generale>> (Cass. Civ. Sez. Lav., 3.4.87, n. 3243).

* * *

CONDOTTA COLPOSA DEL LAVORATORE

In via gradata, si deve osservare che l'eventuale presenza di residui oleosi all'interno di una officina di manutenzione e riparazione di mezzi meccanici - malgrado l'attività svolta dall'impresa di pulizie sopra indicata - è circostanza imputabile agli operai addetti al reparto, ai quali vengono impartite istruzioni, importanti precise obbligazioni accessorie al contratto di lavoro, in ordine alla pulizia del proprio posto di lavoro, intese ad evitare gli infortuni.

Il sinistro occorso al ricorrente, pertanto, deve considerarsi addebitabile unicamente alla condotta imprudente ed imperita del Verdolino, in quanto il dipendente, prestando la dovuta attenzione, ed osservando le direttive della datrice, avrebbe potuto evitarlo. Ad ulteriore conforto, v. Trib. di Torino, Sent. 29.12.93 in Diritto e Pratica del Lavoro,

29/94, 2060: <<L'infortunio subito dal lavoratore può essere imputato a sua esclusiva responsabilità qualora il medesimo non abbia osservato la diligenza e la cura necessarie per prevenire l'evento dannoso>>.

Il semplice comune buon senso, ancora prima della interpretazione di leggi e contratto, induce a ritenere che obbligo del datore di lavoro debba e possa essere la manutenzione e la pulizia degli impianti in senso strutturale, non certo contingente ed assoluto. Gli obblighi di diligenza e di collaborazione del prestatore d'opera si estrinsecano in un potere di intervento o anche solo di segnalazione di eventuali anomalie rispetto al normale assetto produttivo, potere correlato ai già citati obblighi.

Nella specie, il ricorrente pretende che dal proprio inadempimento rivengano in capo al datore di lavoro una inesistente responsabilità ed un'altrettanto ingiusta obbligazione risarcitoria.

* * *

DANNO BIOLOGICO e DANNO ALLA SALUTE

In via ancor più gradata, si contesta l'esistenza e, quindi la risarcibilità, del danno alla salute come

voce autonoma e distinta dal danno biologico, posto che quest'ultimo non è che una species del primo. Così ha più volte avuto modo di confermare la giurisprudenza, a partire dalla sentenza della Corte Costituzionale del 14 luglio 1986, che, come noto ha per la prima volta statuito sul punto. In tal senso, v. Cass. Civ., 10.12.1991, n. 13292; Cass. Civ., 23.6.1990, n. 6366; Cass. Civ. 10.12.1991, n. 13292. Posto, quindi che entrambe le voci di danno in discorso possono ricondursi alla lesione del bene salute, resta da vedere se sussista o meno la responsabilità datoriale per il risarcimento del detto danno.

A tal proposito, l'orientamento della giurisprudenza è ormai consolidato nel ritenere che la responsabilità datoriale deve ritenersi esclusa nel caso in cui l'evento è dovuto a caso fortuito, forza maggiore o a colpa esclusiva del lavoratore (Cass., 8.7.92, n. 8325). Nella fattispecie, come si è detto, la colpa del lavoratore nella produzione dell'evento è stata determinante, concretandosi, non solo nella generica imprudenza ed imperizia, ma anche nell'inosservanza delle istruzioni datoriali ineren-

ti la pulizia del proprio posto di lavoro.

In via del tutto gradata si contesta la quantificazione del danno operata da controparte, in considerazione del fatto che, non sussistendo elementi attendibili per la determinazione del valore biologico dell'uomo, la liquidazione del relativo danno deve essere effettuata in via equitativa (così Cass. 6134 - 6135/84; Cass. 102/85; Cass., 18.2.1993, n. 2009; Trib. Cagliari, 19.5.89, in Riv. Giur. Sarda, 1990, 709).

Il complesso sistema cui si deve far riferimento nella liquidazione equitativa del danno, inoltre, comporta la necessità di esaminare tutte le circostanze, diverse da caso a caso, che influiscono e modificano la vita di relazione del soggetto (così Pret. Livorno 27.2.1992, in dir. e prat. del lav. , 26, 1781), neanche accennate da parte ricorrente.

Infatti, controparte non ha neppure indicato i parametri cui ha inteso far riferimento nella determinazione della liquidazione di cui in ricorso, che perciò si ritiene del tutto arbitraria.

* * *

Tutto quanto innanzi premesso, si formulano la se-

guenti conclusioni

Voglia il Pretore adito così provvedere in ordine all'avversa domanda:

- preliminarmente dichiarare la nullità del ricorso per indeterminatezza della causa petendi;
- nel merito, dichiararne l'integrale rigetto perchè infondato in fatto e diritto;
- in subordine, dichiarare la concorrente colpa del lavoratore nella produzione dell'evento dannoso;
- in via ancor più gradata, ridurre nel giusto l'ammontare del risarcimento richiesto.
- con vittoria di spese e competenze di causa.

* * *

In via istruttoria ci si oppone all'avversa richiesta di prova per testi in quanto verte su circostanze che importano valutazioni precluse ai testi (1-2) o fatti dei quali essi non possono avere conoscenza diretta (4-5).

In caso di accoglimento, si chiede di essere facoltati a prova uguale e contraria, in persona dei medesimi testi e sulle stesse circostanze.

Si chiede, inoltre, di essere ammessi alla prova diretta per testi sulla seguente circostanza:

1) Vero che, all'epoca dei fatti di causa, la pulizia dei locali nei quali si sarebbe verificato il sinistro, era effettuata due volte al giorno dall'impresa appaltatrice Cooperativa "Ammiraglio Luigi Rizzo".

Si indica, quale teste, il sig. Calculli Mario, con riserva di indicarne altri in assegnando termine.

Si producono atti e documenti richiamati in narrativa e specificati in separato indice.

Taranto, 9.6.1995

Dott. Proc. Maria Baldassarre

det. fuc. Maria Baldassarre

Dott. Proc. MARIA BALDASSARRE
Via Plinio, 87 - Tel. 099/335102
74100 TARANTO

NOTA SPESE

per

A.M.A.T. via C. Battisti n. 657 Taranto

nella procedura promossa da Verdolino Antonio c/ A.M.A.T.

Valore della controversia: scaglione da £.10.000.000 a £.

50.000.000

Tariffa: D.M. 5/10/94 n. 585.

DIRITTI

20) Consultazioni cliente £. 50.000

1) Posizione e archivio £. 100.000

2) Disamina £. 25.000

3) Memoria di risposta £. 100.000

6) Autentica firma £. 25.000

11) Esame documenti prodotti da controparte £. 50.000

17) Formazione fascicolo £. 25.000

20) Consultazioni cliente £. 100.000

21) Corrispondenza £. 100.000

39) Redazione nota spese £. 50.000

ONORARI

11) Studio della controversia £. 165.000

12) Consultazioni cliente £. 85.000

13) Ricerca documenti £. 45.000

14) Memoria di costituzione £. 130.000

RIEPILOGO

DIRITTI £. 625.000

ONORARI

£. 425.000

Taranto 25/9/1995

dott. proc. Maria Baldassarre

dott. for. Ugo Bebenne

AVVISO DI PARCELLA

Avendo la sottoscritta ricevuto un anticipo diritti e onorari
pari a £. 700.000 oltre I.V.A. e C.A.P. per un totale di £.
716.660 (al netto della ritenuta d'acconto), l'importo da
liquidare è di £. 394.163 come da schema seguente:

DIRITTI e ONORARI

(comprensivi di rimborso forfettario

del 10%, IVA e CAP)

£. 467.313

Ritenuta d'acconto

£. 73.150

TOTALE A LIQUIDARE

£. 394.163

La presente non costituisce fattura o altro documento fiscale.

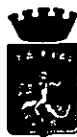
All'atto del pagamento sarà emessa regolare fattura ai sensi

dell'art. 6 D.P.R. 26/10/1972 n. 633.

Taranto li 25/9/1995

dott. proc. Maria Baldassarre

dott. for. Ugo Bebenne



COPIA

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Ricorso dipendente Verdolino Antonio per risarcimento danno biologico - Nomina consulente medico di parte.

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno 23 (ventitre) del mese di dicembre, alle ore 16.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA - (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE (a.g.)

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la deliberazione n° 277 adottata in data 19 ottobre 1995, con cui si è provveduto ad affidare mandato difensivo all'avv. Olimpia Cimaglia avverso il ricorso promosso dal dipendente Verdolino Antonio, difeso dall'Avv. Wilma Garofalo, al fine di ottenere il risarcimento del danno biologico conseguente all'infortunio sul lavoro occorsogli in data 30.06.1990;
- vista la nota del 12 dicembre 1996 con cui l'avv. Cimaglia ha comunicato che il Pretore dott.ssa Marra, all'udienza odierna, ha nominato quale C.T.U. il dott. Pietro Aresta, disponendo, altresì, la comparizione per il giuramento e la formulazione dei quesiti all'udienza del 10.04.1997;
- atteso, inoltre, che con la predetta nota l'avv. Cimaglia ha chiesto di conoscere le determinazioni dell'Azienda in merito all'eventuale nomina di un C.T.P.;
- ritenuto dover provvedere alla nomina del C.T.P., per controdedurre in merito alla espletanda consulenza d'ufficio in relazione ad una esatta valutazione dell'eventuale danno effettivamente subito dal ricorrente;
- visto il bilancio preventivo 1996;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di nominare, per le motivazioni in narrativa specificate, quale consulente medico di parte, il dott. Giuseppe Cantore con studio in Taranto, alla via Minniti, 150;
- di porre la presuntiva spesa di £ 500.000, oltre a IVA e CAP se prevista per legge, a carico del bilancio di previsione per l'esercizio 1996, alla voce di Mastro "Consulenze professionali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE

F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO

F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO

Del Consiglio di Amministrazione

A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il **23 DIC. 1996**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semerari Raffaele)



M. Cape entelle per

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE**OGGETTO**

Ricorso al Magistrato del Lavoro dipendente VERDOLINO Antonio
- Resistenza - Mandato difesa AMAT all'avv. Maria BALDASSARRE.

L'anno millenovecentonovant acinque, il giorno 2 (due)

del mese di Febbraio, alle ore 09.00 in TARANTO e nella

sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Arturo M A S I PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. <u>Giuseppe ALTAMURA</u>	3. <u>Pasquale BARNABA'</u>
4. <u>Bruno COSTONE</u>	5. <u>Michele MERCADANTE</u>
6. <u>Daniele POTI' (a.g.)</u>	7. <u>Domenico VILLANO</u>

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria Teresa CONTE (con diritto a voto)

9. Luigi POSTIGLIONE

ff. Cosimo CARRIERI

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing.

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. dott.ssa Maria Fabiola MENERTI

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- VISTO il ricorso al Magistrato del Lavoro promosso dal dipendente VERDOLINO Antonio, rappresentato e difeso dall'avv. Wilma GARO BALO, inteso ad ottenere il pagamento della somma di f.16.000.000 (sedicimilioni per danno biologico e di f.32.000.000 (trentaduemilioni) per danno

- alla salute, richiesti in conseguenza di infortunio occorsogli in data 30/giugno/1990, nell'espletamento del proprio servizio allo interno del-1'Officina dell'AMAT che, a suo dire, ha lasciato postumi irreversibili;
- ATTESO che il Pretore adito ha fissato l'Udienza di discussione per il giorno 22/giugno/1995;
 - CONSIDERATO che sussistono fondati motivi di ordine amministrativo e giurisprudenziale per resistere al giudizio de quo;
 - VISTO il bilancio preventivo 1995;
 - VISTO l'art. 6 del T.U. del 1925;
 - VISTO il D.P. R. n. 902 del 04.10.1986;
 - A VOTI Unanimi e con il voto consultivo favorevole del ff. Direttore di Esercizio

D E L I B E R A

- di resistere al ricorso promosso dal dipendente Verdolino Antonio, in narrativa esplicitato, affidando il mandato per la difesa dell'AMAT all'avv. Maria BALDASSARRE con studio in Taranto, alla via Plinio, 87;
- di prevedere a favore del legale officiato l'anticipazione di £.700.000 (settecentomila), oltre a I.V.A. e CAP, a titolo di fondo spese;
- di porre la presuntiva spesa di £.1.500.000 (unmilione e cinquecentomila); oltre a I.V.A. e CAP, in caso di succumbenza dell'Azienda e/o compensazione delle spese di lite e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1995, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Mastro "Spese per prestazioni di servizi".

IL SEGRETARIO

F/to : dott.ssa Maria Fabiola MENENTI

Visto : IL PRESIDENTE
F/to : (avv. Arturo M A S I)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Della Commissione Amministrativa
Dott.ssa Maria Fabiola Menenti
Maria Fabiola Menenti

Comunicata all'Amministrazione Comunale il **8 FEB. 1995**

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il **25 FEB. 1995**

REPARTO AMMINISTRAZIONE
DIRIGENTE
(dr. *[Signature]*)

15 GIU. 1995

N. 6897/95 di Prot.

Dott. Proc. MARIA BALDASSARRE
Via Plinio, 87 - Tel. 099/335102
74100 TARANTO

M

Taranto, li 12.06.1995

alla c.a.

dott. ing. F. Lucibello

Spett.le

A.M.A.T.

Direzione Generale

Via C. Battisti, 657

74100 TARANTO

Oggetto: A.M.A.T. c/ VERDOLINO ANTONIO

Pretura di Taranto - Sez. Lavoro

Dott. A. Marra - udienza del 22.06.1995

In relazione alla controversia in oggetto
trasmetto, in allegato, copia della memoria di co-
stituzione e risposta oggi depositata presso la Pre-
tura di Taranto.

Rimango a disposizione per ogni eventuale
chiarimento.

Cordiali saluti.

Dott. Proc. Maria Baldassarre

Dott. Proc. Maria Baldassarre

All.: come nel testo.

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO - SEZ. LAVORO
UDIENZA DEL 22.06.1995 - GIUDICE DOTT. A. MARRA

Memoria difensiva

per l'AMAT - Azienda Municipalizzata Autotrasporti
Taranto - in persona del suo legale rappresentante
il Direttore di Esercizio dott. Ing. Francesco Lucibello, corrente in Taranto ed ivi elettivamente domiciliata alla Via Plinio n. 87 presso lo studio del dott. proc. Maria Baldassarre, che la rappresenta e difende in forza di procura resa in calce alla copia del ricorso notificato, giusta deliberazione n. 36 del 2 febbraio 1995 della Commissione Amministratrice

- convenuta -

contro

il sig. Verdolino Antonio, rappresentato e difeso dall'avv. Wilma Garofalo

* * *

Con ricorso del 16.12.94, notificato con pedissequo decreto pretorile di fissazione di udienza per il giorno 22.6.95, il ricorrente indicato in epigrafe ha adito il Pretore di Taranto in funzione di Giudice del Lavoro per sentire accogliere le seguenti

conclusioni:

- "condannare l'AMAT in persona del suo legale rappresentante pro tempore con sede in Taranto alla via C. Battisti n. 657, al pagamento in favore del ricorrente Verdolino Antonio delle somme, che in via del tutto prudenziale si indicano in L. 16.000.000 per danno biologico, in L. 32.000.000 per danno alla salute ovvero quelle maggiori o minori che risulteranno in corso di causa anche a seguito di C.T.U. che sin d'ora espressamente si chiede, oltre al danno non patrimoniale che sarà liquidato dal giudice secondo equità. Si richiede anche la condanna al pagamento del danno da svalutazione monetaria, determinato con riferimento alla data dell'infortunio e sull'importo rivalutato, liquidarsi gli interessi legali con pari decorrenza.

Condannare altresì l'AMAT al pagamento delle spese, diritti ed onorari di causa".

* * *

A sostegno della domanda il ricorrente deduceva:

- di essere in forza presso l'AMAT con la qualifica di operaio di VI livello;
- di essersi infortunato il giorno 30.06.90 cadendo

in una buca tecnica dell'officina di manutenzione, mentre si accingeva a scendere nello spazio sottostante il mezzo ed a effettuare i necessari lavori di riparazione;

- che il sinistro è stato causato dal grasso accumulatosi sui gradini che portavano all'interno della buca, non adeguatamente ripuliti;

- di aver riportato le seguenti lesioni personali: trauma cranico, contusioni al gomito destro ed alla regione sacrale;

- di aver ottenuto dall'INAIL il riconoscimento di un grado di inabilità al lavoro pari all'11%, poi elevato al 16%;

- di aver subito danni permanenti più gravi rispetto a tale accertamento dell'INAIL, per i quali ritiene essere legittimato a richiedere il relativo riconoscimento;

- di essersi sottoposto ad ulteriori analisi e visite mediche fino a vedersi riconoscere dall'INAIL una nevrosi post-traumatica;

- che sussiste la responsabilità del datore di lavoro nella produzione dell'evento dannoso e che, proprio l'accertata nevrosi post-traumatica legittime-

rebbe la richiesta di risarcimento del danno alla salute in aggiunta al danno morale e biologico.

Rassegnava infine le conclusioni sopra riportate.

* * *

Con il presente atto si costituisce formalmente in giudizio l'AMAT in persona del suo legale rappresentante pro tempore, come in atti rappresentata e difesa e domiciliata impugnando e contestando l'avverso ricorso perchè infondato in fatto e diritto per le ragioni che di seguito si espongono.

* * *

NULLITA' DELLA DOMANDA

Preliminarmente si eccepisce la nullità del ricorso introduttivo per indeterminatezza della causa petendi. Controparte, infatti, ha omissso di specificare, in violazione della previsione di cui all'art. 414 nn. 3/4 c.p.c., i necessari elementi in fatto ed in diritto a supporto della propria pretesa. In particolare, controparte non ha indicato, limitandosi ad un generico riferimento, le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro che la convenuta avrebbe violato, fonte della invocata responsabilità.

Inoltre, nel richiedere la liquidazione equitativa

del preteso danno, controparte ha ommesso di addurre ogni elemento in fatto che possa indicare il grado di incidenza del preteso danno nella vita del dipendente, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2056, 1226 cc. e 113 cpc.

* * *

DIFETTO DI TITOLARITA' PASSIVA DELLA DOMANDA

Posto che alla convenuta si applica il parziale esonero previsto dall'art. 10, comma 1, T.U., essendo tutti i lavoratori assicurati obbligatoriamente presso l'INAIL per i rischi connessi all'attività lavorativa, la eventuale responsabilità residuale del datore per i fatti di cui è causa deve essere accertata mediante l'applicazione dei principi che regolano la materia.

In tal senso, non ogni infortunio occorso al lavoratore subordinato espone il datore di lavoro a responsabilità risarcitoria, ma occorre poter ravvisare, nel comportamento datoriale, una responsabilità di natura penale.

Nella specie, nulla in tal senso, anche solo in via di accertamento incidentale, è dedotto e tantomeno provato da controparte, che pure invoca il risarci-

mento del danno morale, il cui presupposto non può ritenersi l'inadempimento di precetti civilistici.

* * *

Ma anche ove si volesse accedere alla tesi che, alla luce degli ordinari principi civilistici in materia, ritiene possa essere valutata la sussistenza di una responsabilità datoriale derivante da una azione od omissione, fonte di obbligazione risarcitoria per un danno diverso da quello coperto dall'assicurazione obbligatoria per gli infortuni, ugualmente la domanda di controparte non potrebbe trovare accoglimento.

Il ricorrente fa derivare la responsabilità in discorso in capo alla convenuta dalla presunta mancata pulizia del luogo di lavoro. Tale circostanza, oltre ad essere priva di alcun conforto probatorio, urta con il dato certo e documentalmente riscontrabile, dell'esistenza di un contratto tra l'AMAT e l'impresa Coop. "Ammiraglio Luigi Rizzo" avente ad oggetto la pulizia dei locali di impresa (all. 1), che aveva regolare e quotidiana esecuzione all'epoca dei fatti di causa.

L'art. 1 del capitolato tecnico, richiamato al punto

2 del contratto per l'esecuzione dei lavori di pulizia sottoscritto dalle parti in data 5.2.90, infatti, prevede la pulizia quotidiana dell'officina e dei locali adibiti ad uffici, con la precisazione che le c.d. buche tecniche vengono ripulite due volte al giorno.

Risulta, pertanto, provato per tabulas l'adempimento, da parte della convenuta, delle necessarie precauzioni intese ad evitare gli infortuni sui luoghi di lavoro. Da ciò discende, de plano, l'assoluta mancanza di responsabilità dell'AMAT nel sinistro de quo, come confermato dalla giurisprudenza di Cassazione, la quale ha avuto modo di chiarire come il riconoscimento della responsabilità del datore di lavoro nella produzione dell'evento dannoso, sia subordinato alla possibilità di addebitargli l'omissione delle cautele normativamente previste dalla disciplina per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Per tale via, la S.C. giunge ad escludere la responsabilità del datore di lavoro «...allorchè egli abbia osservato tutte le suddette cautele e l'infortunio si sia verificato per esclusiva imprudenza del lavoratore che abbia trasgredito le istru-

zioni ricevute o abbia eseguito il lavoro in modo
difforme a quello prescritto in via generale>> (Cass. Civ. Sez. Lav., 3.4.87, n. 3243).

* * *

CONDOTTA COLPOSA DEL LAVORATORE

In via gradata, si deve osservare che l'eventuale presenza di residui oleosi all'interno di una officina di manutenzione e riparazione di mezzi meccanici - malgrado l'attività svolta dall'impresa di pulizie sopra indicata - è circostanza imputabile agli operai addetti al reparto, ai quali vengono impartite istruzioni, importanti precise obbligazioni accessorie al contratto di lavoro, in ordine alla pulizia del proprio posto di lavoro, intese ad evitare gli infortuni.

Il sinistro occorso al ricorrente, pertanto, deve considerarsi addebitabile unicamente alla condotta imprudente ed imperita del Verdolino, in quanto il dipendente, prestando la dovuta attenzione, ed osservando le direttive della datrice, avrebbe potuto evitarlo. Ad ulteriore conforto, v. Trib. di Torino, Sent. 29.12.93 in Diritto e Pratica del Lavoro,

29/94, 2060: <<L'infortunio subito dal lavoratore può essere imputato a sua esclusiva responsabilità qualora il medesimo non abbia osservato la diligenza e la cura necessarie per prevenire l'evento dannoso>>.

Il semplice comune buon senso, ancora prima della interpretazione di leggi e contratto, induce a ritenere che obbligo del datore di lavoro debba e possa essere la manutenzione e la pulizia degli impianti in senso strutturale, non certo contingente ed assoluto. Gli obblighi di diligenza e di collaborazione del prestatore d'opera si estrinsecano in un potere di intervento o anche solo di segnalazione di eventuali anomalie rispetto al normale assetto produttivo, potere correlato ai già citati obblighi.

Nella specie, il ricorrente pretende che dal proprio inadempimento rivengano in capo al datore di lavoro una inesistente responsabilità ed un'altrettanto ingiusta obbligazione risarcitoria.

* * *

DANNO BIOLOGICO e DANNO ALLA SALUTE

In via ancor più gradata, si contesta l'esistenza e, quindi la risarcibilità, del danno alla salute come

voce autonoma e distinta dal danno biologico, posto che quest'ultimo non è che una species del primo. Così ha più volte avuto modo di confermare la giurisprudenza, a partire dalla sentenza della Corte Costituzionale del 14 luglio 1986, che, come noto ha per la prima volta statuito sul punto. In tal senso, v. Cass. Civ., 10.12.1991, n. 13292; Cass. Civ., 23.6.1990, n. 6366; Cass. Civ. 10.12.1991, n. 13292. Posto, quindi che entrambe le voci di danno in discorso possono ricondursi alla lesione del bene salute, resta da vedere se sussista o meno la responsabilità datoriale per il risarcimento del detto danno.

A tal proposito, l'orientamento della giurisprudenza è ormai consolidato nel ritenere che la responsabilità datoriale deve ritenersi esclusa nel caso in cui l'evento è dovuto a caso fortuito, forza maggiore o a colpa esclusiva del lavoratore (Cass., 8.7.92, n. 8325). Nella fattispecie, come si è detto, la colpa del lavoratore nella produzione dell'evento è stata determinante, concretandosi, non solo nella generica imprudenza ed imperizia, ma anche nell'inosservanza delle istruzioni datoriali ineren-

ti la pulizia del proprio posto di lavoro.

In via del tutto gradata si contesta la quantificazione del danno operata da controparte, in considerazione del fatto che, non sussistendo elementi attendibili per la determinazione del valore biologico dell'uomo, la liquidazione del relativo danno deve essere effettuata in via equitativa (così Cass. 6134 - 6135/84; Cass. 102/85; Cass., 18.2.1993, n. 2009; Trib. Cagliari, 19.5.89, in Riv. Giur. Sarda, 1990, 709).

Il complesso sistema cui si deve far riferimento nella liquidazione equitativa del danno, inoltre, comporta la necessità di esaminare tutte le circostanze, diverse da caso a caso, che influiscono e modificano la vita di relazione del soggetto (così Pret. Livorno 27.2.1992, in dir. e prat. del lav. , 26, 1781), neanche accennate da parte ricorrente.

Infatti, controparte non ha neppure indicato i parametri cui ha inteso far riferimento nella determinazione della liquidazione di cui in ricorso, che perciò si ritiene del tutto arbitraria.

* * *

Tutto quanto innanzi premesso, si formulano la se-

guenti conclusioni

Voglia il Pretore adito così provvedere in ordine all'avversa domanda:

- preliminarmente dichiarare la nullità del ricorso per indeterminatezza della causa petendi;
- nel merito, dichiararne l'integrale rigetto perchè infondato in fatto e diritto;
- in subordine, dichiarare la concorrente colpa del lavoratore nella produzione dell'evento dannoso;
- in via ancor più gradata, ridurre nel giusto l'ammontare del risarcimento richiesto.
- con vittoria di spese e competenze di causa.

* * *

In via istruttoria ci si oppone all'avversa richiesta di prova per testi in quanto verte su circostanze che importano valutazioni precluse ai testi (1-2) o fatti dei quali essi non possono avere conoscenza diretta (4-5).

In caso di accoglimento, si chiede di essere facoltati a prova uguale e contraria, in persona dei medesimi testi e sulle stesse circostanze.

Si chiede, inoltre, di essere ammessi alla prova diretta per testi sulla seguente circostanza:

1) Vero che, all'epoca dei fatti di causa, la pulizia dei locali nei quali si sarebbe verificato il sinistro, era effettuata due volte al giorno dall'impresa appaltatrice Cooperativa "Ammiraglio Luigi Rizzo".

Si indica, quale teste, il sig. Calculli Mario, con riserva di indicarne altri in assegnando termine.

Si producono atti e documenti richiamati in narrativa e specificati in separato indice.

Taranto, 9.6.1995

Dott. Proc. Maria Baldassarre

Prof. Maria Baldassarre



AZIENDA MUNICIPALIZZATA

Taranto, li 19 FEB. 1996

AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)

Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

N. di Protocollo..... Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

D I C H I A R A Z I O N E

Il sottoscritto VERDOLINO ANTONIO....., dipendente di
codesta Azienda, con la presente dichiara di aver ritirato
in data odierna, dall'Ufficio Gestione del Personale, il pro-
prio libretto Sanitario contenente i risultati della visi-
ta medica effettuata presso la U.S.L. TA/4 - Servizio Igie-
ne del Lavoro.-

I N F E D E

Verdolino Antonio

TARANTO Tel. Fax 099/335102

- 2 GEN. 1996

11/96 di Prot.

C.A.CONT.

C.A.PERS.

Racc. A/R.

Taranto, 28/12/1995

Spett/le

A.M.A.T. Azienda Municipalizzata

Autotrasporti Taranto

Via Cesare Battisti n. 657

74100 TARANTO

Oggetto: Procedura Verdolino Antonio c/ A.M.A.T. Azienda Municipalizzata
Autotrasporti Taranto, Pretura di Taranto, Sez. Lavoro, dott. ssa Marra,
n. 14144/94 R.G.

Con la presente rinuncio, per esigenze di contabilità, alla somma
di f. 394.163 richiestaVi con avviso di parcella del 25/09/1995 e
corrispondente al saldo sulle competenze spettantemi per l'attività
svolta nella procedura in oggetto.

Distinti saluti

dott. proc. Maria Baldassarre

dott. proc. Maria Baldassarre

Atello

M

←

—